BOLLETTINO UFFICIALE

n. 16
DEL 19 APRILE 2023

Anno LX n. 16

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_16_1_DPR_74_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 3 aprile 2023, n. 074/Pres.

DM n. 298 del 20 luglio 1989, art. 5, comma 2 - Nomina della Commissione regionale per la determinazione del valore di mercato degli animali abbattuti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge n. 218 del 2 Giugno 1988 recante "Misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali";
VISTO il regolamento per la determinazione dei criteri per il calcolo del valore di mercato degli animali abbattuti ai sensi della legge 2 giugno 1988, n. 218, recante misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali, approvato con decreto del Ministero della Sanità n. 298 del 20 luglio 1989;
VISTO l'art. 5 del medesimo regolamento, ai sensi del quale, in assenza dei rilevamenti dell'Istituto per studi, ricerche ed informazioni sul mercato agricolo - I.S.M.E.A. e, in mancanza dei bollettini camerali dei prezzi, il valore di mercato degli animali abbattuti è stabilito da un'apposita Commissione nominata dalla Regione competente per territorio;
VISTO l'art. 5, comma 2, del medesimo regolamento, secondo cui la Commissione summenzionata è costituita:
- dall'Assessore regionale alla sanità, o da un suo delegato, con funzioni di presidente,
- da un funzionario della carriera direttiva del servizio zootecnico dell'Assessorato regionale all'agricoltura,
- da un funzionario veterinario designato dall'Assessore regionale alla sanità,
- da due rappresentanti dell'Associazione italiana allevatori";
VISTO, inoltre, il comma 3 dello stesso art. 5, per il quale le funzioni di segretario sono espletate da un funzionario della carriera direttiva amministrativa dell'Assessorato regionale alla sanità;
RITENUTO di costituire Commissione regionale summenzionata;
VISTA la nota prot. n. 0205101/P/GEN del 26.10.2022 della Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche con cui è stato comunicato il nominativo del funzionario della carriera direttiva del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni;
VISTA la nota registrata in ingresso con prot. n. GRFVG-GEN_2022-0268972 del 25.11.2022 con cui l'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia ha comunicato i rappresentanti designati in seno alla Commissione in oggetto;
PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese dagli interessati non sussistono cause ostative al conferimento degli incarichi;
VISTO l'art. 14 della la legge regionale n. 17/2007;

DECRETA

1. È costituita la Commissione regionale per la determinazione del valore di mercato degli animali abbattuti: ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3 del D.M. n. 298/1989, composta dai componenti di seguito indicati:
- Assessore regionale alla Salute, politiche sociali e disabilità o da un suo delegato, con funzioni di presidente;
- Andrea Giorgiutti, Direttore del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale

Risorse agroalimentari, forestali e ittiche regionale all'agricoltura;
- Manlio Palei, Direttore del Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità;
- Marco Bassi e Paolo Vizzutti, rappresentanti dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia.
2. La partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione non dà diritto ad alcun emolumento a nessun titolo.
3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità.
4. Il Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute provvede alla convocazione della Commissione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_16_1_DPR_75_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 3 aprile 2023, n. 075/Pres.

LR 22/2001, artt. 4 e 5 - Ricostituzione Commissione regionale amianto.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 12 settembre 2001, n. 22 "Disposizioni in materia di sorveglianza, prevenzione e informazione delle situazioni da rischio amianto e interventi regionali ad esso correlati" e, in particolare, gli articoli 4 e 5 che disciplinano le funzioni e le modalità di composizione della Commissione regionale sull'amianto;
DATO ATTO che la su citata Commissione:
- svolge le funzioni di tenuta e aggiornamento del registro regionale degli esposti all'amianto insieme a funzioni consultive e propulsive in relazione alla sorveglianza sanitaria nonché alla ricerca clinica e di base del settore;
- ha sede presso la Direzione centrale competente in materia di salute, sede di Trieste;
- dura in carica 4 anni ed i suoi componenti potranno essere riconfermati;
VISTO, altresì, che, ai sensi della normativa richiamata e delle successive modifiche ed integrazioni, la su citata Commissione è composta da:
- quattro esperti, tra i quali un rappresentante delle unità operative di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle Aziende sanitarie regionali; un medico specialista in medicina legale e delle assicurazioni; un medico specialista in medicina del lavoro e un tecnico specialista individuato fra anatomopatologi, chimici, igienisti industriali ed epidemiologi, in servizio presso le Aziende sanitarie regionali o presso le strutture universitarie, in possesso di comprovata esperienza nell'ambito delle patologie correlate all'esposizione all'amianto, la cui individuazione è di competenza dell'Assessore regionale competente in materia di salute, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. a), della su citata legge regionale 22/2001;
- tre esperti con comprovata esperienza in materia, designati dai Presidenti delle assemblee dei Sindaci degli ambiti territoriali che, sulla base dei dati risultanti dal registro regionale degli esposti, presentano il più elevato numero di casi nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. b), della su citata legge regionale 22/2001;
- tre rappresentanti designati dalle associazioni esposti all'amianto aventi sede nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. c), della su citata legge regionale 22/2001;
- un rappresentante della sezione regionale dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro, sezione regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. d), della su citata legge regionale 22/2001;
- tre rappresentanti, designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. e), della su citata legge regionale 22/2001;
- due rappresentanti della Direzione centrale competente in materia di ambiente, designati dall'Assessore regionale all'ambiente, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. e bis), della su citata legge regionale 22/2001;
- un tecnico dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. e ter), della su citata legge regionale 22/2001;
- il Direttore del Centro Regionale Unico Amianto (CRUA) dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, istituito con deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2012, n. 1195 "Rischi connessi all'a-

mianto: attribuzione all'ASS n. 2 Isontina di funzioni di rilevanza regionale e di coordinamento in tema di tutela della salute e della sicurezza";
VISTO il proprio decreto n. 194/Pres. del 4 ottobre 2018, che, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1667 del 7 settembre 2018, ha costituito la precedente Commissione regionale sull'amianto che è giunta alla sua naturale scadenza in data 4 ottobre 2022;
CONSIDERATO, pertanto, di procedere alla ricostituzione del suddetto organo collegiale;
VISTE le note di designazione, trasmesse alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, da parte delle associazioni e degli organismi previsti dal su citato articolo 5 della legge regionale 22/2001, conservate agli atti;
VISTO che:
- dalle dichiarazioni rilasciate alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, come introdotto con l'articolo 55, della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, per i soggetti designati quali componenti, non sussistono motivi di incompatibilità;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono state altresì acquisite, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni, le prescritte autorizzazioni all'espletamento dell'incarico;
-ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2 del Decreto legislativo 235/2012 la dichiarazione di regolarità per l'incandidabilità alle cariche elettive regionali;
VISTO che dalle dichiarazioni rese dagli appositi interessati non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità alla nomina;
CONSIDERATO che, a seguito delle suddette designazioni, la Commissione in parola risulta così composta:
a) come quattro esperti, con comprovata esperienza nell'ambito delle patologie correlate all'esposizione all'amianto, in servizio presso le Aziende sanitarie regionali o presso le strutture universitarie, individuati dall'Assessore regionale competente in materia di salute, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2 lett. a), della legge regionale 22/2001 sono nominati:
- dott. Tullio Poian, responsabile f.f. della Struttura Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro presso il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, individuato quale componente rappresentante delle Unità Operative di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro delle Aziende sanitarie regionali;
- dott.ssa Barbara Bucci dirigente medico dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, designato quale componente specialista in medicina legale e delle assicurazioni;
- prof. Massimo Bovenzi, professore onorario presso il Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'Università degli Studi di Trieste, designato quale componente medico specialista in medicina del lavoro;
- prof. Vincenzo Canzonieri, direttore della Struttura Anatomia patologica a indirizzo oncologico del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e professore associato presso il Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute dell'Università degli Studi di Trieste, designato quale componente specialista di anatomia patologica;
b) come tre esperti con comprovata esperienza in materia, designati dai Presidenti delle assemblee dei Sindaci degli ambiti territoriali, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2 lett. b), della legge regionale 22/2001 sono nominati:
- dott. Michele Luise, per l'ambito territoriale Carso Isonzo Adriatico;
- ing. Paolo De Tullio, per l'ambito territoriale Carso Giuliano;
- ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli direttore del Servizio Sostenibilità ambientale del Comune di Trieste, per l'ambito territoriale Triestino;
c) come tre rappresentanti designati dalle associazioni esposti all'amianto aventi sede nel territorio regionale, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. c), della legge regionale 22/2001 sono nominati:
- sig.ra Santina Pasutto, quale rappresentante designato dall'Associazione Esposti Amianto (AEA) della regione FVG;
- cav. Albano Marusic, quale rappresentante designato dell'European Asbestos Risks Association (EARA);
- dott.sa Violetta Borelli, quale rappresentante designato dall'Associazione Esposti Amianto sezione di Monfalcone;
d) come rappresentante dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL), sezione regionale, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. d), della legge regionale 22/2001 è nominato:
- sig. Alberto Chiandotto in rappresentanza dell'associazione ANMIL;
e) come tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. e), della legge regionale 22/2001 sono nominati:
- sig. Claudio Ceron, quale rappresentante designato dalla CGIL della regione Friuli Venezia Giulia;
- sig. Stefano Cattarossi, quale rappresentante designato dalla CISL della regione Friuli Venezia Giulia;

- sig. Antonio Verrillo, quale rappresentante designato dalla UIL della regione Friuli Venezia Giulia;
f) come rappresentanti della Direzione centrale competente in materia di ambiente, designati dall'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. e bis), della legge regionale 22/2001 sono nominati:
- ing. Francesca Martinis;
- dott. Luca Klaucic;
g) come tecnico rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), ai sensi del sopra richiamato articolo 5, comma 2, lett. e ter), della legge regionale 22/2001 è nominata:
- dott.ssa Elena Moretti, funzionario di Arpa FVG;
h) come direttore del Centro Regionale Unico Amianto (CRUA) dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, istituito con deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2012, n. 1195 è nominato:
- dott. Paolo Barbina, direttore del CRUA;
VISTO che, secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 3, della su citata legge regionale 22/2001, le funzioni di presidente e di vicepresidente sono esercitate da componenti della Commissione eletti dalla stessa a maggioranza assoluta;
VISTO, altresì, che le funzioni di segreteria dell'organo collegiale in parola, come previsto dall'articolo 5, comma 5, della su citata legge regionale 22/2001, saranno svolte da una unità di personale, in servizio presso la Direzione centrale competente in materia di salute, che verrà individuata, di volta in volta, compatibilmente con le esigenze organizzative della Direzione medesima
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, recante la disciplina per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale, con particolare riferimento alla corresponsione del gettone di presenza, nonché al rimborso delle spese, spettanti ai componenti esterni degli organi in parola;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 637 del 29 marzo 2023;

DECRETA

1. È ricostituita ai sensi degli articoli 4 e 5, della legge regionale 12 settembre 2001, n. 22 e per le motivazioni illustrate in premessa, la Commissione regionale sull'amianto, con la seguente composizione:
- dott. Tullio Poian, rappresentante delle unità operative di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle Aziende sanitarie regionali,
- dott.ssa Barbara Bucci, medico specialista in medicina legale e delle assicurazioni,
- prof. Massimo Bovenzi, medico specialista in medicina del lavoro,
- prof. Vincenzo Canzonieri, medico specialista individuato fra anatomopatologi, chimici, igienisti industriali ed epidemiologi, in servizio presso le Aziende sanitarie regionali o presso le strutture universitarie,
- dott. Michele Luise, esperto designato dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale Carso Isonzo Adriatico,
- ing. Paolo De Tullio, esperto designato dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale Carso Giuliano,
- ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, esperto designato dal Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale Triestino,
- sig.ra Santina Pasutto, rappresentante dell'Associazione Esposti Amianto (AEA) della regione FVG,
- cav. Albano Marusic, rappresentante dell'European Asbestos Risks Association (EARA),
- dott.ssa Violetta Borelli, rappresentante dell'Associazione Esposti Amianto sezione di Monfalcone,
- sig. Alberto Chiandotto, rappresentante dell'associazione ANMIL,
- sig. Claudio Ceron, rappresentante della CGIL della regione FVG,
- sig. Stefano Cattarossi, rappresentante della CISL della regione FVG,
- sig. Antonio Verrillo, rappresentante della UIL della regione FVG
- ing. Francesca Martinis, funzionaria rappresentante della Direzione centrale competente in materia di ambiente,
- dott. Luca Klaucic, designato dall'Assessore competente in materia di ambiente,
- dott.ssa Elena Moretti, funzionario rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente,
- dott. Paolo Barbina, direttore del Centro Regionale Unico Amianto (CRUA).
2. La Commissione avrà sede presso la Direzione centrale competente in materia di salute, sede di Trieste, durerà in carica 4 anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del presente decreto ed i suoi componenti potranno essere riconfermati.
3. E' riconosciuto, quale compenso spettante ai componenti esterni, un gettone pari ad euro 40,50 per ciascuna giornata di partecipazione alle sedute e, altresì, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_16_1_DDC_AMB ENER_15790_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 7 aprile 2023, n. 15790

DLgs. 152/2006 - Procedura di Valutazione di impatto ambientale del progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Porcia, località Croce Vial (VIA565) - Proponente: General Beton Triveneta Spa.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

RILEVATO che il progetto in argomento prevede la costruzione di un ampliamento alla discarica esistente, il quarto lotto, sopraelevato rispetto al terzo attualmente autorizzato, che garantirà l'autonomia di smaltimento necessaria per realizzare le importanti opere di allestimento dell'invaso di ampliamento a Sud (lotti 5, 6 e 7) senza che si debbano interrompere i conferimenti dei RCA. L'ampliamento consentirà, nell'arco dei complessivi 4 lotti, lo smaltimento complessivo di circa 663.950 mc di RCA in un orizzonte stimato di 9,5 anni, con una potenzialità annua di smaltimento richiesta pari a 70.000 mc;

RILEVATO che il progetto è sottoposto a VIA regionale in quanto rientra nella categoria progettuale di cui alla lettera ag) dell'Allegato III della parte II del D. Lgs. 152/2006 "Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato" con riferimento alla categoria progettuale p) del medesimo allegato III "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m3";

VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 803 del 21 marzo 2018 (D.lgs. 152/2006- art. 27-bis Individuazione dell'autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale);

CONSIDERATO che ai sensi della DGR 803/2018 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati è individuato quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- la General Beton Triveneta S.p.A. ha presentato in data 15 marzo 2021 istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto in argomento;
- con nota prot. n. 0017415/P del 25 marzo 2021 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 (Consultazioni transfrontaliere);
- con nota n. 0017318/P del 25 marzo 2021 è stata data comunicazione della pubblicazione della documentazione progettuale alle amministrazioni ed enti interessati, al fine della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione;
- con nota prot. 0024013/P del 27 aprile 2021 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 30 aprile 2021;
- in data 4 maggio 2021 è stato pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, con contestuale comunicazione dell'avvio del PAUR mediante nota prot. 0025515/P;
- con nota prot. 0026240/P del 6 maggio 2021 il Servizio valutazioni ambientali ha chiesto pareri collaborativi relativamente alla procedura di VIA ai Comuni di Porcia, Fontanafredda, Roveredo in Piano, all'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Occidentale", all'ARPA FVG, alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica e alla Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità;

VISTI i seguenti pareri ed osservazioni espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento di VIA sulla documentazione originaria pubblicata a seguito dell'avvio del PAUR:

- Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità con nota prot. 0034874 di data 10 maggio 2021;
- Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Occidentale" con nota prot. 0040949 di data 26 maggio 2021;
- Comune di Roveredo in Piano con nota prot. 6039 di data 1 giugno 2021;
- Comune di Fontanafredda con nota di data 3 giugno 2021;
- Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con nota prot. 0038538 di data 9 giugno 2021;
- ARPA del FVG con nota prot. 0017683 di data 11 giugno 2021;

RILEVATO che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, Autorità competente al procedimento in oggetto, con nota prot. 0034202 di data 18 giugno 2021 ha comunicato al proponente motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 per la presenza di un criterio di tutela escludente (E), non derogabile, disposto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che le ragioni ostative esplicitate nella suddetta comunicazione sono venute a cadere con l'art. 4 comma 51 lett. g) della L.R. 5 agosto .2022 n. 13 che ha introdotto il comma 7 ter all'art. 15 della L.R. n. 34/2017, il quale consente di richiedere nuovamente per il presentato progetto di ampliamento la deroga ai criteri localizzativi relativi alla distanza di rispetto dai centri abitati, costituendo di fatto legittimo presupposto giuridico fattuale per richiedere il riavvio del procedimento sospeso nel giugno 2021 ed ottenere il rilascio della richiesta autorizzazione;

RILEVATO che pertanto:
- con nota prot. 0057800/P del 7 ottobre 2022 l'Autorità competente ha comunicato il riavvio del procedimento in argomento;
- con nota prot. 0224829/P del 7 novembre 2022 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati la necessità di richiedere integrazioni, che sono state successivamente richieste dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati alla società proponente con note prot. 0242598/P, 0242853/P e 0244170/P del 15 novembre 2022;
- con nota prot. 0300897/P del 9 dicembre 2022, a seguito di motivata richiesta, è stata concessa una proroga del termine per la presentazione delle integrazioni fino al 24 gennaio 2023;
- in data 16 gennaio 2023 sono state trasmesse le sopra citate integrazioni;
- in data 23 gennaio 2023 è stato pubblicato l'avviso relativo all'avvio della fase di consultazione sulla documentazione integrativa con termini dimezzati (15 giorni);
- con nota prot. 0049462/P di data 26 gennaio 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto agli Enti ed Uffici già coinvolti nell'ambito della VIA pareri collaborativi sulla documentazione integrativa;

VISTI i pareri pervenuti sulle integrazioni:
- Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Occidentale" con nota prot. 0018355 di data 8 marzo 2023;
- ARPA del FVG con nota prot. 008148 di data 14 marzo 2023;
- Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0149586 di data 14 marzo 2023;

CONSIDERATO che:
- in data 15 marzo 2023 si è tenuta la prima conferenza dei servizi, in cui, tra l'altro, ARPA FVG ha segnalato la necessità che la documentazione venga integrata come da proprio parere di data 14 marzo 2023. Pertanto sono stati assegnati alla società proponente 30 giorni di tempo per produrre le integrazioni;
- in data 17 marzo 2023 il proponente ha trasmesso le sopra citate integrazioni;
- con nota prot. 9549 di data 27 marzo 2023 l'ARPA ha inviato ulteriori considerazioni sulle ultime integrazioni del proponente;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 29 marzo 2023;

VISTO il parere n. VIA/2/2023 relativo alla riunione del 5 aprile 2023, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione al D. Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, con delle condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

FATTO presente che il sito di smaltimento è attualmente autorizzato al conferimento dei rifiuti CER 170605*, 190306* e 150202*. Per garantire continuità allo smaltimento dell'amianto, è stato sviluppato il presente progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi che si sostanzierà in 2 fasi successive, comprendenti dapprima la sopraelevazione di circa 2 metri dell'attuale discarica in coltivazione autorizzata, che costituirà il 4° lotto di ampliamento, procedendo in parallelo alla creazione di un nuovo invaso di ampliamento nelle aree contermini a Sud di superficie pari a 75'000 mq, laddove si prevedono 3 ulteriori lotti consecutivi, individuati al fine di minimizzare le interferenze con l'ambiente circostante, per un totale di circa 663'950 mc di RCA in un orizzonte stimato di 9,5 anni, con una potenzialità annua di smaltimento pari a 70'000 mc. Il nuovo perimetro di autorizzazione comprende, altresì, ulteriori superfici funzionali alla gestione operativa del sito/aree di servizio, per complessivi 55'000 mq

circa;
CONSIDERATO che la Commissione tecnico-consultiva VIA ha evidenziato che lo studio di impatto immissivo presentato, riguardante fibre d'amianto e polveri, appare coerente con lo stato dell'arte delle conoscenze dell'ambito in esame, sia per quanto concerne la dispersione di fibre di amianto, sia per la diffusione delle polveri, per le quali sono previste idonee misure mitigative. La prevista bagnatura delle piste non asfaltate utilizzate dai mezzi pesanti permetterà un contenimento molto significativo delle concentrazioni immesse di PM10 presso i tre ricettori identificati. Rispetto allo stato di fatto, lo scenario di progetto porterà ad un incremento modesto delle concentrazioni media annue di PM10 già presenti sul territorio presso i ricettori considerati;
CONSIDERATO che una linea elettrica da 132 Kv attraversa l'area di progetto, il proponente ha stimato le DPA utilizzando le metodologie di cui al D.M. 29 maggio 2008 "Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti", indicando una DPA pari a 19 metri, all'interno della quale non è prevista alcuna destinazione d'uso che comporti una permanenza prolungata del "personale non professionalmente esposto ai campi elettromagnetici" oltre le quattro ore giornaliere;
TENUTO CONTO in relazione al traffico che:
- l'analisi presentata ha stimato un incremento del traffico pari a 8 mezzi/dì, corrispondenti a 16 viaggi di andata e ritorno;
- attualmente il traffico si somma a quello dell'adiacente impianto di lavorazione inerti in località Ceolini ma con la realizzazione del progetto, che prevede l'estrazione in sito, si stima una decrescita del flusso di mezzi di circa 74 viaggi andata/ritorno;
- il presente progetto di ampliamento della discarica e il progetto di estrazione e ripristino della cava "Ceolini" hanno durata paragonabile (9,5 anni discarica, 10 anni cava) e al termine delle iniziative, il traffico indotto sarà annullato completamente;
- l'impatto atmosferico generato dal traffico indotto risulta sostenibile, calcolando che per quanto riguarda gli ossidi di azoto, molto rappresentativi del traffico veicolare, le concentrazioni misurate nei 3 siti in esame si attestano mediamente a circa la metà dei valori di legge;
CONSIDERATO che in relazione all'impatto acustico il proponente ha presentato un documento previsionale ai sensi della legge quadro N. 447/95. La valutazione presentata è stata redatta in modo sufficiente a garantire, con accettabile attendibilità, il rispetto dei limiti di immissione di rumore ai recettori contermini nei tre scenari ipotizzati;
FATTO presente, per quanto riguarda la fase di gestione post-operativa, che:
- avrà una durata di trenta anni;
- per i sedimi ricompresi nel quarto lotto di ampliamento, gli interventi di riassetto ambientale avranno una durata di un mese e per tutto il periodo di durata della fase di post-gestione son stati previsti due sfalci all'anno delle superfici inerbite mentre, per quanto attiene alle essenze arboree ed arbustive, si avrà cura, nelle tre stagioni successive a quella di impianto, di verificare l'attecchimento delle piante provvedendo, nel caso, alla sostituzione degli esemplari morti con nuovi alberi. Terminata la fase di post-gestione nelle aree pianeggianti si continueranno ad effettuare gli sfalci della vegetazione erbacea con cadenza calibrata sulla base del possibile nuovo utilizzo delle aree;
- per il quinto e per il sesto lotto di ampliamento non sono stati previsti interventi di ripristino ambientale in quanto, entrambi i sedimi, sono poi interessati dal conferimento di RCA nell'ambito del settimo lotto di ampliamento;
- per il settimo lotto, che riguarda sostanzialmente tutta la superficie di ampliamento posta a Meridione dell'attuale discarica, sono stati previsti interventi di ripristino ambientale - realizzati nel tempo di un mese - che consistono nei lavori di inerbimento dell'area pianeggiante (circa 61.000 mq) e di quella inclinata rivolta ad Occidente (circa 6.000 mq) risultante alla fine dei lavori di ricopertura finale e nei lavori di piantagione di essenze arboree ed arbustive sulla scarpata posta ad Occidente (circa 3.000 mq);
- contestualmente agli interventi di ripristino ambientale effettuati sulle superfici proprie del settimo lotto si darà corso anche all'inerbimento delle aree di servizio utilizzate per il deposito dei materiali vari. La semina delle essenze erbacee e la piantagione di quelle arboree-arbustive avverrà immediatamente dopo aver completato le operazioni di ricopertura finale. Successivamente, per tutto il periodo di durata della fase di post-gestione, son stati previsti due sfalci all'anno delle superfici inerbite mentre, per quanto attiene alle essenze arboree ed arbustive si avrà cura, nelle tre stagioni successive a quella di impianto, di verificate l'attecchimento delle piante provvedendo, nel caso, alla sostituzione degli esemplari morti con nuovi alberi. Terminata la fase di post-gestione nelle aree pianeggianti si continueranno ad effettuare gli sfalci della vegetazione erbacea con cadenza calibrata sulla base del possibile nuovo utilizzo delle aree;
TENUTO CONTO che la succitata Commissione ha rilevato che il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo è stato integrato, da ultimo con le integrazioni volontarie del 27 marzo 2023, in ossequio alle richieste di ARPA FVG che ha rilevato una sostanziale idoneità della documentazione presentata;
CONSIDERATO complessivamente quanto valutato dalla Commissione e in particolare che:

- il progetto di ampliamento in oggetto è favorito dalla cospicua mole di dati ambientali raccolti durante la gestione degli attuali lotti di discarica, i quali hanno evidenziato una sostanziale sostenibilità degli impatti arrecati. Considerando che l'ampliamento verrà gestito, per buona parte, in maniera analoga a quanto posto in essere finora, si può desumere come l'attività possa dare idonee garanzie ambientali;
- la possibilità di controllare le emissioni in atmosfera e le fibre di amianto aerodisperse attraverso il piano di monitoraggio ambientale e il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), in analogia a quanto posto in essere finora, fornisce significative rassicurazioni in merito a eventuali impatti ambientali non preventivati;
- l'analisi dei flussi di traffico, compatibile con la situazione viabilistica esistente, ha dimostrato la sostenibilità dell'intervento e, per alcuni versi, una riduzione del carico viabilistico indotto grazie alla vicina attività che consentirà una drastica riduzione dei viaggi a medio - lunga percorrenza per il materiale derivante dalla sagomatura dell'invaso;
- in base alla documentazione presentata e ai pareri espressi dall'ARPA FVG a riguardo, si rileva la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del DPR 120/2017 riguardo la gestione delle terre e rocce da scavo prodotte dal cantiere;
- le scelte progettuali sono state mirate a contenere i possibili impatti ambientali entro la soglia della sostenibilità riguardo le varie matrici ambientali interessate;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 - il progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Porcia, località Croce Vial, presentato dalla General Beton Triveneta S.p.A., con le condizioni ambientali finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

RICORDATO che;
- il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- eventuali modifiche progettuali rispetto a quanto esaminato nell'ambito della procedura di VIA, che possono avere rilevanti ripercussioni su aspetti ambientali, potranno essere oggetto di nuove procedure valutative in materia di impatto ambientale;

DECRETA

1. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla General Beton Triveneta S.p.A. - relativo all'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Porcia, località Croce Vial. Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le seguenti condizioni ambientali:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam - in fase autorizzativa (conferenza dei servizi del PAUR)
Oggetto della condizione ambientale	In sede autorizzativa il proponente dovrà presentare un documento in cui si preveda un sistema di copertura provvisoria "con struttura semplificata" che includa, oltre alla posa del già previsto strato giornaliero di materiali plastici, l'impermeabilizzazione provvisoria del tetto degli invasi allo scopo di limitare il battente idraulico all'interno del corpo rifiuti.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	-

Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam - in fase autorizzativa (conferenza dei servizi del PAUR)
Oggetto della condizione ambientale	In sede autorizzativa il proponente dovrà presentare un documento in cui si preveda un adeguamento del sistema di captazione e smaltimento delle acque meteoriche di ruscellamento sulla copertura impermeabile dei lotti.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	-

Numero condizione	3
Macrofase/fase	Ante operam - in fase autorizzativa (conferenza dei servizi del PAUR)
Oggetto della condizione ambientale	In sede autorizzativa il proponente dovrà presentare un documento in cui, ai fini delle operazioni di ripristino ambientale, venga valutata, laddove possibile, la massimizzazione della zona boscata di compensazione e si preveda l'utilizzo di specie arbustive e arboree autoctone di provenienza certificata, salvo dimostrata impossibilità, derivanti da vivai forestali regionali.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	-

2. Ai sensi del DPR 120/2017 si ritiene verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte in cantiere.
3. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.
4. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.
5. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di dieci anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 7 aprile 2023

CANALI

23_16_1_DDC_LAV FOR_15092_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 4 aprile 2023, n. 15092

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) - PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico n. 2 "Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell'ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato". Approvazione esiti della valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione 23 luglio 2018, n. 1363 con cui la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2018, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative;
VISTA la deliberazione 12 giugno 2020, n. 865, con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in capo al dirigente del ruolo unico regionale al dott. Nicola Manfren a decorrere dal 2 agosto 2020;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con DPReg. 27 agosto 2004 n. 277;
VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione";
VISTE le disposizioni normative ed amministrative nazionali che disciplinano la governance e le modalità di gestione e attuazione del PNRR italiano;
VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2022, n. 467, con cui, a seguito della valutazione di coerenza del Piano regionale con il Programma nazionale GOL comunicata con nota del Commissario straordinario ANPAL prot. 4026 del 25 marzo 2022, è stato approvato in via definitiva il Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (di seguito "PAR GOL FVG");
CONSIDERATO che il PAR GOL FVG prevede il coinvolgimento dei Soggetti accreditati per i Servizi al lavoro per accompagnare nel percorso di inserimento o reinserimento lavorativo di un'aliquota di utenza di beneficiari del programma GOL rientrante, innanzitutto, nel Percorso 4 "Lavoro e inclusione", nonché degli altri beneficiari che risultino maggiormente portatori di bisogni complessi, tali da richiedere un rafforzamento delle attività rivolte a un loro inserimento o reinserimento lavorativo attraverso una sinergia fra operatori pubblici e privati;
PRESO ATTO che la dotazione finanziaria, assegnata per l'anno 2022 alla Regione dal sopra citato decreto ministeriale del 5 novembre 2021 è pari ad euro 14.344.000,00;
VISTO l'Avviso pubblico denominato «Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico n. 2 "Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell'ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato"», approvato con proprio decreto 19 dicembre 2022, n. 31297/GRFVG, di seguito denominato Avviso, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 52 del 28 dicembre 2022, che ha previsto un impegno di risorse finanziarie, a valere sullo stanziamento sopra menzionato, pari a euro 4.344.000,00;
EVIDENZIATO che l'Avviso prevede l'individuazione di tre soggetti, ciascuno dei quali, in forma singola o attraverso un raggruppamento di soggetti, tutti accreditati per i servizi al lavoro a livello regionale, sia responsabile dello svolgimento degli interventi previsti rispetto a ciascuna delle seguenti Aree territoriali:
Area 1 - GIULIANO/ISONTINO
Area 2 - FRIULI
Area 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;
CONSIDERATO che l'Avviso, al paragrafo 11.1.1, prevede che le proposte di candidatura siano selezionate con una procedura valutativa articolata in due fasi consecutive:
a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità, a cura del responsabile dell'istruttoria, incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo 11.2;
b) fase di selezione, svolta da una Commissione, costituita con decreto del Direttore centrale, che opera secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri di cui al paragrafo 11.3;
DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle candidature era fissato dall'Avviso alle ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR, e pertanto esso è scaduto alle ore 24:00 del 27 gennaio 2023, e preso atto che entro tale data sono pervenute le seguenti candidature:
a) per l'Area 1 GIULIANO ISONTINO:
- proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da Gi Group spa, con sede legale in Milano, piazza IV Novembre n. 5, (designata quale capofila), Adecco Italia spa, con sede legale in Milano, Via Tolmezzo n. 15, Manpower srl, con sede legale in Milano, via G. Rossini n. 6/8, Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa, con sede legale in Torino, via Pisa n. 29, Umana spa, con sede legale in Venezia-Marghera, via Colombara n. 113;
b) per l'Area 2 - FRIULI:
- proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da Umana spa, con sede legale in Venezia-Marghera, via Colombara n. 113 (designata quale capofila), Manpower srl, con sede legale in Milano, via G. Rossini n. 6/8, Gi Group spa, con sede legale in Milano, piazza IV Novembre n. 5, Adecco Italia spa, con sede legale in Milano, via Tolmezzo n. 15, Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa, con sede legale in Torino, via Pisa n. 29, Randstad Italia spa, con sede legale in Milano, via R. Lepetit n. 8/10 e Orienta spa, via Luigi Schiavonetti n. 270/300;
c) per l'Area 3 - DESTRA TAGLIAMENTO:
- proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da Manpower srl con sede legale in Milano, via G. Rossini n. 6/8 (designata quale capofila), Gi Group spa, con sede legale in Milano, piazza IV Novembre n. 5, Umana spa, con sede legale in Venezia-Marghera, via Colom-

bara n. 113, Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa, con sede legale in Torino, via Pisa n. 29, Randstad Italia spa, con sede legale in Milano, via R. Lepetit n. 8/10, Adecco Italia spa, con sede legale in Milano, via Tolmezzo n. 15;
VISTO il proprio decreto 1 marzo 2023, n. 8024/GRFVG, con cui, in attuazione del paragrafo 11.3.1 dell'Avviso, è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte di candidatura;
VISTI gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di candidatura;
CONSIDERATO che la sopra citata Commissione ha provveduto alla valutazione delle proposte ritenute ammissibili, formalizzando e dettagliando le risultanze finali nel verbale delle proprie sedute svoltesi il 3, 8 e 14 marzo 2023;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che tutte le proposte di candidatura presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria;
CONSIDERATO che dal citato verbale di valutazione emerge che la valutazione delle proposte di candidatura , con riferiemnento alle Aree territoriali è la seguente:

Area territoriale	Proposta	punteggio
Area 1 - GIULIANO/ ISONTINO	Proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da GI GROUP SPA (capofila), ADECCO ITALIA spa, , MANPOWER srl, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa e UMANA spa	39.20
Area 2 - FRIULI	Proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da UMANA spa, (capofila), MANPOWER srl, GI GROUP spa, ADECCO ITALIA spa, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa, RANDSTAD ITALIA spa e ORIENTA spa	42,10
Area 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da MANPOWER SRL (capofila) GI GROUP spa, UMANA spa, SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO spa, RANDSTAD ITALIA spa e ADECCO ITALIA spa	41,40

VISTO il paragrafo 11.4.1 dell'Avviso sopra citato, secondo cui:
1) entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, il Direttore centrale adotta un decreto con il quale, per ciascuna Area territoriale:
a) approva l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione;
b) approva l'elenco delle candidature che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio per l'inserimento in graduatoria;
c) approva la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista dal paragrafo 11.3.9. La graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito diviene soggetto attuatore delle attività previste dall'Avviso per l'Area territoriale di riferimento;
2) il decreto è notificato agli interessati e pubblicato nel BUR e sul sito della Regione;
RITENUTO, per ciascuna delle Aree territoriali previste, di:
- approvare l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione;
- approvare l'elenco delle candidature che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio per l'inserimento in graduatoria di cui al paragrafo 11.3.9;
- approvare la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 11.3.9 dell'Avviso;
- dare atto delle candidature che in virtù del punteggio più alto conseguito divengono soggetto attuatore delle attività previste dall' Avviso;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:
1. per ciascuna delle Aree territoriali previste dall'Avviso pubblico denominato «PNRR - Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale GOL - PAR GOL del Friuli Venezia Giulia. Avviso pubblico n. 2 "Attuazione delle misure di accompagnamento al lavoro nell'ambito delle azioni per la cooperazione tra sistema pubblico/privato"», approvato con proprio decreto 19 dicembre 2022, n. 31297/GRFVG:
a) è approvato l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione;
b) è approvato l'elenco delle candidature che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio per l'inserimento in graduatoria di cui al paragrafo 11.3.9;
c) è approvata la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 11.3.9, con l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito diviene soggetto attuatore delle attività previste dall'Avviso per l'area territoriale di riferimento,
secondo quanto previsto negli allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Si dà pertanto atto che le candidature che in virtù del punteggio più alto conseguito divengono sog-

getto attuatore delle attività previste dall'Avviso pubblico, con riferimento a ciascuna Area territoriale sono le seguenti:
a) per l'Area 1 GIULIANO ISONTINO:
- proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da Gi Group spa (capofila), Adecco Italia spa, Manpower srl, Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa, Umana spa;
b) per l'Area 2 - FRIULI:
- proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da Umana spa (capofila), Manpower srl, Gi Group spa, Adecco Italia spa, Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa, Randstad Italia spa, Orienta spa;
c) per l'Area 3 - DESTRA TAGLIAMENTO:
- proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da Manpower srl (capofila), Gi Group spa, Umana spa, Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa, Randstad Italia spa, Adecco Italia spa.

Il presente decreto è notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 4 aprile 2023

MANFREN

ALLEGATO A - Area territoriale 1 GIULIANO ISONTINO:

1. Candidature escluse dalla valutazione:

NESSUNA

2. Candidature che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio per l'inserimento in graduatoria:

NESSUNA

3. **GRADUATORIA** delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 11.3.9 dell'Avviso:

POSIZIONE	Proposta di candidatura	CRITERIO	Sotto criterio	PUNTEGGIO sotto criterio	PUNTEGGIO CRITERIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da **GI GROUP SPA** (capofila), **ADECCO ITALIA** spa, , **MANPOWER** srl, **SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVOR**O spa e **UMANA** spa	A	A1	4,00	13,00	**39,20**
			A2	5,00		
			A3	4,00		
		B	B1	4,50	9,50	
			B2	5,00		
		C	C1	7,00	16,70	
			C2	4,80		
			C3	4,90		

ALLEGATO B - Area territoriale 2 FRIULI:

1. Candidature escluse dalla valutazione:

NESSUNA

2. Candidature che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio per l'inserimento in graduatoria:

NESSUNA

3. **GRADUATORIA** delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 11.3.9 dell'Avviso:

1	Proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da **UMANA** spa, (capofila), **MANPOWER** srl, **GI GROUP** spa, A**DECCO ITAL**IA spa, S**YNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO** spa, **RANDSTAD ITALIA** spa e **ORIENTA** spa	**A**	**A1**	4,50	14,50	**42,10**
			A2	5,00		
			A3	5,00		
		B	**B1**	4,50	9,50	
			B2	5,00		
		C	**C1**	7,00	18,10	
			C2	4,80		
			C3	6,30		

ALLEGATO C - Area territoriale 3 DESTRA TAGLIAMENTO:

1. Candidature escluse dalla valutazione:

NESSUNA

2. Candidature che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio per l'inserimento in graduatoria:

NESSUNA

3. **GRADUATORIA** delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 11.3.9 dell'Avviso:

POSIZIONE	Proposta di candidatura	CRITERIO	Sotto criterio	PUNTEGGIO sotto criterio	PUNTEGGIO CRITERIO	PUNTEGGIO FINALE
1	proposta di candidatura presentata dal costituendo raggruppamento di imprese costituito da **MANPOWER** SRL (capofila) **ETJCA** spa, **GI GROUP** spa, **UMANA** spa, **SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO** spa, **RANDSTAD ITALIA** spa e **ADECCO ITALIA** spa	A	A1	4,00	14,00	**41,40**
			A2	5,00		
			A3	5,00		
		B	B1	5,00	10,00	
			B2	5,00		
		C	C1	7,00	17,40	
			C2	4,80		
			C3	5,60		

23_16_1_DDC_SAL DIS_15624_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 6 aprile 2023, n. 15624

Decreto legislativo n. 101/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, artt. 52 e 235. Rilascio al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale di Udine dell'aggiornamento delle Autorizzazioni rilasciate con decreti del Direttore centrale competente in materia di salute n. 88/SPS dd. 19 gennaio 2017 e n. 1432/SPS dd. 2 ottobre 2018 e s.m.i., nulla osta di categoria B, al fine di consentire l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per uso diagnostico e terapeutico presso le Strutture sanitarie aziendali.

Il DIRETTORE CENTRALE

VISTI:
- il t.u.ll.ss. approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265;
- il d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la l.r. 5 novembre 2003, n. 17.

VISTA l'istanza del 24 agosto 2022, prot. 0134623 P/GEN/ASUFC, protocollata ai n. GRFVG-GEN-2022-0106568-A, GRFVG-GEN-2022-0106571-A, GRFVG-GEN-2022-0106574-A e GRFVG-GEN-2022-0106588-A, con la quale il Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine richiede l'aggiornamento delle autorizzazioni rilasciate con i decreti n.88/SPS dd 19/01/2017 e n.1432/SPS dd. 02/10/2018 al fine di consentire la prosecuzione delle pratiche di categoria B comportanti l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per uso diagnostico e terapeutico;
VISTA tutta la documentazione tecnica allegata all' istanza di cui sopra;
VISTA la precedente comunicazione del 9 giugno 2022, prot. 0094575 P/GEN/ASUFC, protocollata al n. GRFVG-GEN-2022-0028687-A, di cessazione della detenzione della sorgente radioattiva di Co-60 facente parte dell'apparecchio Irraggiatore Tema, mod. IM6/M, della SOC di Fisica Sanitaria ricadente sotto l'autorizzazione all'impiego di Categoria B di sorgenti di radiazioni ionizzanti di cui al decreto n.707/SPS del 16/04/2020;
VISTE le relazioni tecniche di radioprotezione consuntive per il quinquennio 2016-2020 inviate con nota del 24 agosto 2022, prot. 0134621 P/GEN/ASUFC, protocollata al n. GRFVG-GEN-2022-0106567-A;
VISTA le richieste prot. 204243 dd. 25 ottobre 2022 e prot. 103166 dd. 21/02/2023 del Direttore del Servizio di prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, di integrazione della documentazione tecnica come proposta dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico nelle sedute del 6 ottobre 2022 e del 16 febbraio 2023.
VISTA l'ulteriore documentazione tecnica integrativa inviata dal Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine inviata in data 18 gennaio 2023 prot. 8010 P/GEN/ASUFC, protocollata al n. GRFVG-GEN-2023-0025783-A, ed in data 13 marzo 2023 prot. 37950 P/GEN/ASUFC, protocollata al n. GRFVG-GEN-2023- 0147852 -A.
VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico - costituita con D.P.Reg. 0149/Pres dd. 01.09.2021 -nella seduta del 28 marzo 2023.
CONSIDERATO, pertanto, di rilasciare con un unico atto, ai sensi degli artt. 52 e 235 del D.Lgs 101/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante aggiornamento e riunificazione dei decreti del Direttore centrale competente in materia di salute n.88/SPS dd 19/01/2017 e n.1432/SPS dd 02/10/2018 e s.m.i., al fine di consentire l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per uso diagnostico e terapeutico presso le Strutture sanitarie aziendali.

DECRETA

1. di rilasciare, ai sensi degli artt. 52 e 235 del d.lgs. 101/2020 e s.m.i., al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante ag-

giornamento e riunificazione dei decreti del Direttore centrale competente in materia di salute n.88/SPS dd 19/01/2017 e n.1432/SPS dd 02/10/2018 e s.m.i., al fine di consentire l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per uso diagnostico e terapeutico presso le Strutture sanitarie aziendali, come di seguito elencate:

STRUTTURA	**ACCELERATORI LINEARI**		
	Modello	Energia massima dei fasci di raggi X	Energia massima dei fasci di elettroni
SOC Radioterapia Oncologica (Pad.15)	acceleratore lineare VARIAN Clinac iX RapidArc	15 MV	16 Mev
	acceleratore lineare VARIAN Clinac iX RapidArc	15 MV	16 Mev
	acceleratore lineare VARIAN Clinac 600 C	6 MV	----
	acceleratore lineare VARIAN TrueBEAM STx	15 MV	22 Mev

STRUTTURA	**SORGENTI RADIOATTIVE**					
SOC Radioterapia Oncologica (Pad.15)	Radionuclide	Impiego	Attività massima detenuta e impiegata/ sorgente	Attività massima detenuta e impiegata totale	n. sorgenti radioattive	Forma
	Co-60	Radioterapia stereotassica della mammella	7,326 TBq	183,2 TBq	25	Sigillate

STRUTTURA	**Radionuclide**	**Impiego**	**Attività massima in detenzione**	**Attività di impiego annuo**	**Natura delle sorgenti**
Medicina Nucleare Diagnostica (pad.15)	Fluoro-18	Diagnostica in vivo	40 GBq	10000 GBq	Non sigillata
	Molibdeno-99 + Tecnezio-99m	Diagnostica in vivo	100 GBq	7400 GBq	Non sigillata
	Iodio-131	Diagnostica in vivo	1.11 GBq	55.5 GBq	Non sigillata
	Iodio-123	Diagnostica in vivo	740 MBq	22.2 GBq	Non sigillata
	Indio-111	Diagnostica in vivo	400 MBq	20 GBq	Non sigillata
Medicina Nucleare Terapia Metabolica (pad.15, pad.1)	Iodio-131	Terapia	22.2 GBq	962 GBq	Non sigillata
	Ittrio-90	Terapia	10 GBq	200 GBq	Non sigillata
	Stronzio-89	Terapia	185 MBq	5.5 GBq	Non sigillata

SOC di Fisica Sanitaria (pad.15, pad.8)	Idrogeno 3	Taratura contatore beta a scintillazione liquida	0.100 MBq	--	Non sigillate
	Carbonio 14	Taratura contatore beta a scintillazione liquida	0.100 MBq	--	Non sigillate
	Cobalto 57	Taratura gamma-camere, controlli di qualità	1 GBq	--	Sigillate
	Cobalto 60	Taratura misuratori attività, spettrometri gamma e whole body counter	50 MBq	--	Sigillate
	Germanio 68	Taratura tomografi PET	1 GBq	--	Sigillate
	Stronzio 90	Irraggiamento rivelatori TL (inserito in lettore TL)	50 MBq	--	Sigillate
	Stronzio 90	Sorgenti di prova per sistemi dosimetrici	1 GBq	--	Sigillate
	Bario 133	Sorgente inerna contatore a scintillazione liquida	1 MBq	--	Sigillate
	Cesio 137	Taratura misuratori attività, spettrometri gamma e whole body counter	500 MBq	--	Sigillate
	Europio-152	Taratura misuratori attività, spettrometri gamma e whole body counter	0.100 MBq	--	Sigillate
	Radio 226	Taratura contatori a spettrometria gamma	0.100 MBq	--	Sigillate
	Americio 241	Taratura strumentazione e contatori a spettrometria gamma	10 MBq	--	Sigillate
	Sorgenti multiradionuclide puntiformi, solide e liquide	Taratura spettrometria gamma, alfa e contatori beta	10 MBq	--	Non sigillate

2. di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 e s.m.i. le seguenti prescrizioni:
2.1 rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale di Isin previsti all' art. 48 del d.lgs. 101/2020 e s.m.i.;
2.2 attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;
2.3 inoltrare ogni 7 anni la relazione prevista al punto 4.3.e dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 e s.m.i..

3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, in copia:
3.1 al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale di Udine, per l'esecuzione;
3.2 all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN).

Trieste, 6 aprile 2023

TAMARO

23_16_1_DDS_FORM_14967_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 aprile 2023, n. 14967/GRFVG

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 15/23. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e formazione professionale (IeFP).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;
VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 15/23 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2023/2024 da parte di Effe.Pi;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 189840 del 31 marzo 2023, ai sensi del paragrafo 5.2.2 del documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA" approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2023/2024.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 aprile 2023

PENGUE

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+
Programmazione 2021/2027

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma specifico n. 15/23 - Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

DIRETTIVE
per la predisposizione e realizzazione delle operazioni relative ai percorsi di integrazione extracurricolare nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

a.f. 2023/2024

SOMMARIO

1. PREMESSA

1. Il presente documento è rivolto all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024[1] (di seguito Effe.Pi), individuata[2] con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, come unico soggetto responsabile su tutto il territorio regionale della programmazione, della organizzazione e dalla gestione didattica dei percorsi formativi previsti dal documento "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", inclusa l'erogazione di percorsi di integrazione extracurricolare.

2. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e fanno capo al Programma specifico n. 15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni.

3. Le operazioni sono inquadrate nel PR come di seguito indicato:

Programma specifico	**15/23**
Priorità	2 – Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico	g) – 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore d'intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Destinatari	Giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

[1] Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 73722/35535 del 21 gennaio 2021.
[2] In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020.

- Concorre al raggiungimento dell'indicatore di output:
  Priorità 2 – Obiettivo specifico ESO4.7 – Regioni più sviluppate

Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Persone	25.000,00	89.000,00

- Concorre al raggiungimento dell'indicatore di risultato:
  Priorità 2 – Obiettivo specifico ESO4.7 – Regioni più sviluppate

Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (2022)	Target finale (2029)
Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto	70%	75%

4. Le attività promosse dalle presenti Direttive riguardano operazioni di interesse strategico in quanto rientranti nel documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021.

5. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio formazione, di seguito SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di

informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020.

4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" con particolare riferimento all'art. 36-bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+";
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021";

- Documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito denominato Linee guida SRA;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Metodologia;
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.

d) Altri atti e normative specifiche

- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 929 del 23 giugno 2022, di seguito Linee guida IeFP;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022, di seguito Decreto Attestazioni;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'ATI Effe.Pi di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.

2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.

3. L'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative previste dalle presenti Direttive deve risultare coerentemente accreditato nella macrotipologia A, alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.

2. I prototipi di cui all'articolo 5 sono approvati con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

3. Le edizioni corsuali di cui all'articolo 11 sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla scadenza dello sportello mensile.

4. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dei relativi atti di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle edizioni corsuali di cui al comma 3.

5. La SRA, ad avvenuta registrazione dei decreti di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi dei decreti di concessione reperibili sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 13.

7. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto.

8. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

9. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;

b. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
c. l'avvio dell'edizione corsuale in data successiva a quella di presentazione della domanda di cui all'articolo 11, comma 3, e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa, in particolare nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie;
d. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
e. la completa realizzazione dell'operazione. Il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
f. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative;
g. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h. l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
i. la conclusione delle edizioni corsuali entro il 30 giugno 2024;
j. la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione corsuale;
k. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
l. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
n. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto Attestazioni.

5. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. In sede di presentazione e selezione ciascuna operazione si configura come prototipo, per assumere successivamente, in fase di attuazione e gestione, la denominazione di edizione corsuale (clone). Ciascun prototipo si realizza attraverso una o più edizioni. Le edizioni corsuali non sono

soggette a valutazione in quanto riferite a prototipi formativi già approvati secondo le modalità di cui all'articolo 10.

2. I prototipi sono riferiti a una delle finalità, tipologie e modalità attuative individuate al paragrafo 3.3 nelle Linee guida IeFP:
   a. orientamento e sviluppo civile e personale;
   b. integrazione assi culturali;
   c. esperienza in impresa;
   d. approfondimento tecnico professionale.

3. I prototipi hanno una durata, inclusi gli esami finali, ricompresa fra le 30 e le 100 ore.

4. Le denominazioni dei prototipi presentati non possono essere le medesime a fronte di una diversa articolazione dei contenuti proposti o del loro livello tassonomico.

5. Il superamento dell'esame finale dell'edizione corsuale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2.

6. DESTINATARI

1. I destinatari sono i giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

2. Ai percorsi riferiti alla finalità, tipologia e modalità attuativa "orientamento e sviluppo civile e personale" individuati dalla Linee guida IeFP possono partecipare esclusivamente gli allievi frequentanti le prime, seconde e terze annualità.

3. È consentita inoltre la frequenza delle operazioni anche agli allievi dei percorsi personalizzati di cui alle Linee Guida IeFP, che frequentano, anche se non inseriti, uno o più moduli dei percorsi triennali IeFP.

7. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'annualità formativa 2023/2024 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), sono pari a 1.100.000,00 EUR.

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 10B – Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP, così come stabilita dal Documento UCS.

4. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 10B (6,58 EUR) * n. ore corso * n. allievi

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo del prototipo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

6. Il numero massimo di allievi per la determinazione del costo complessivo di ogni operazione è pari a 25.

8. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi sono presentati:
   a. utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori*;
   b. a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione delle presenti Direttive sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro[3] le ore 12.00 del 9 maggio 2023.

   Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione dei prototipi mediante sistema informatico dedicato[4]:
   a. il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento in formato pdf[5];
   b. il file pdf va sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato e ricaricato nel sistema;
   c. nella videata della funzione *trasmetti* è presente la possibilità di allegare altri documenti digitali quali la delega esplicita qualora la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante;
   d. attraverso la funzione *trasmetti* il soggetto proponente invia tramite il sistema informatico dedicato alla SRA tutta la documentazione necessaria a ottenere il finanziamento;

[3] Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.
[4] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
[5] Il sistema controlla l'impronta digitale del pdf, pertanto tale file non deve essere mai modificato o rinominato.

e. il sistema acquisisce la trasmissione[6] e in tempo differito protocolla direttamente la domanda, notificando all'operatore gli estremi dell'avvenuta protocollazione[7].

3. I prototipi presentati non sono soggetti a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

4. Ai fini dell'attività di monitoraggio si invita a compilare anche la sezione denominata "Dati per l'orientamento" con una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.

9. SELEZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi vengono selezionati sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 8, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 8, comma 2
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 8, comma 1 ▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 8, comma 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1

Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, per le operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

[6] Il sistema registra l'esatta data, ora, minuto e secondo della trasmissione e li riporta in automatico sull'operazione come data di presentazione.
[7] A tal proposito si suggerisce di inserire il mittente noreply@insiel.net tra i mittenti riconosciuti al fine di evitare che il sistema di posta elettronica inserisca la notifica nella posta indesiderata (spam).

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Completa compilazione del formulario previsto ▪ Coerenza delle operazioni rispetto a quanto previsto all'articolo 5 ▪ Pertinenza delle motivazioni e coerenza di quest'ultime con i contenuti didattico progettuali
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 20
Congruenza finanziaria	▪ Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo delle operazioni di cui all'articolo 7

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

10. APPROVAZIONE DEI PROTOTIPI

1. A norma dell'articolo 9, comma 7, del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

11. PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI

1. La presentazione delle edizioni corsuali avviene secondo la modalità a sportello con cadenza mensile, da settembre 2023 a maggio 2024. La data di chiusura dello sportello di novembre è fissata al giorno 15 novembre 2023.

2. Fermo restando che tutte le edizioni corsuali devono concludersi entro il 30 giugno 2024, nell'ambito di ciascun sportello mensile possono essere presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto al massimo nei due mesi successivi (ad esempio nello sportello di gennaio possono essere presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto al massimo entro il 31 marzo).

3. Ai fini della presentazione delle edizioni corsuali:
   a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato[8], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[9] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
   b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
   c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
   d. gli allegati all'istanza sono:
      - l'eventuale avvio in assunzione di responsabilità dell'edizione corsuale;
      - l'eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante o non sia stata già presentata formale delega[10];
      - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'edizione corsuale.

4. Al fine di garantire la vidimazione dei registri da parte della SRA la domanda di cui al comma 3 deve essere trasmessa almeno 7 giorni lavorativi prima della data di avvio dell'edizione corsuale.

5. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'edizione corsuale e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

---

[8] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
[9] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)
[10] Qualora il legale rappresentante abbia delegato formalmente soggetti terzi alla presentazione delle edizioni corsuali.

6. Il termine ultimo, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, per la presentazione delle edizioni corsuali è il 31 maggio 2024.

7. Le edizioni corsuali sono approvate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla scadenza dello sportello.

8. Per la partecipazione alle edizioni corsuali possono essere previsti gruppi classe con allievi appartenenti a classi e annualità diverse. Non è previsto alcun limite inerente il numero minimo di allievi.

9. Per quanto attiene la gestione delle edizioni corsuali:
   a. è sempre consentito l'inserimento di nuovi allievi anche successivamente all'avvio dell'edizione corsuale, fermo restando che:
      i. l'inserimento non comporta modifiche del contributo concesso per l'edizione corsuale;
      ii. il livello minimo di effettiva presenza richiesto per l'ammissione all'esame finale dell'allievo è pari al 70% della durata dell'operazione complessiva al netto dell'esame stesso;
   b. con riferimento alla delega per l'attività di docenza di cui all'articolo 12, comma 9, lettera c. del Regolamento Formazione, è sufficiente la comunicazione della stessa al Servizio senza la necessità di una preventiva autorizzazione.

10. Le edizioni corsuali presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione degli atti di concessione entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui all'articolo 11, comma 7.

2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

13. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene secondo due modalità:

- anticipazione e saldo;
- unica soluzione.

La modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione (edizione corsuale), a saldo, dopo la verifica del rendiconto.

2. L'anticipazione non può essere superiore al 50% del costo complessivo dell'operazione.

3. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'importo concesso relativo al costo totale dell'operazione e l'anticipazione erogata, che costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.

4. La somma erogata a titolo di anticipazione è garantita da fideiussione bancaria o assicurativa ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it. La fideiussione prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

5. L'escussione della fideiussione di cui al comma 4 comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipazione, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000.

6. L'erogazione dei contributi da parte della SRA avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

7. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.

8. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

15. SEDI DI REALIZZAZIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI

1. Le edizioni corsuali devono realizzarsi presso sedi coerentemente accreditate degli enti facenti parte del soggetto attuatore e incaricati dello svolgimento dell'attività.

2. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.

3. Il ricorso a sedi didattiche occasionali è ammissibile in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati dalla Direzione, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del Regolamento Accreditamento. Tale richiesta deve essere inviata all'indirizzo PEC *lavoro@certregione.fvg.it*.

4. Non sono consentite visite didattiche e lezioni fuori sede.

16. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI

1. L'avvio delle edizioni corsuali è documentato mediante la compilazione di un apposito modello disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità predisposti da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione ovvero dell'attività in senso stretto.

2. La conclusione delle operazioni è documentata mediante la compilazione di un apposito modello disponibile all'interno del sistema informatico dedicato disponibile online e trasmesso alla SRA entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.

3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

17. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione corsuale:
   a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed

esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato[11], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[12] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;

b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.

2. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Regolamento FSE, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle edizioni corsuali costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.

3. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione, qualora pertinente, con l'esclusione dei registri che dovranno essere inviati in originale tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno o corriere alla struttura competente per la rendicontazione (Via San Francesco, 37 – 34133 Trieste).

4. Fermo restando il contributo concesso per l'edizione corsuale, in sede di rendicontazione, il finanziamento è rideterminato moltiplicando la UCS per il numero delle ore/allievo rendicontabili, determinate secondo la seguente regola:
   a. 100% delle ore corso per gli allievi che hanno raggiunto almeno il 70% delle ore di presenza;
   b. le ore di presenza effettiva per gli allievi che <u>non</u> hanno raggiunto il 70% delle ore di presenza.

5. Fermo restando il contributo concesso per l'edizione corsuale, in sede di rendicontazione, può essere riconosciuto il costo dell'eventuale allievo inserito successivamente all'avvio dell'edizione corsuale, a fronte di disponibilità finanziaria derivante da quanto stabilito dal comma 4, lettera b.

6. Poiché i pagamenti derivano dalle quantità realizzate (ore formazione, ore allievo) verrà data particolare importanza alla correttezza del conteggio delle ore di frequenza degli allievi. In fase di verifica rendicontale verranno in particolar modo esaminati gli allevi al limite del 70% di frequenza (con ore di poco superiori o inferiori alla soglia).

7. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal ricevimento del medesimo.

---

[11] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
[12] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

18. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), dal d.lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   - gestione dei procedimenti contributivi.

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile all'indirizzo: piazza Unità d'Italia 1, Trieste, PEC: privacy@certregione.fvg.it;
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

19. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	**Descrizioni**	**Rif. Normativi**
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021

	evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti ***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €***	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione ***Per operazioni di importanza strategica*** ***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €***	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
   - recare tutti i seguenti loghi:

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
   https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005
   nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

20. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
   - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
   - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni si riepilogano i seguenti termini:
   a. I prototipi devono essere presentati entro le ore 12.00 del 9 maggio 2023;
   b. I prototipi sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione degli stessi;
   c. I prototipi sono approvati entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione degli stessi;
   d. le edizioni corsuali devono concludersi entro il 30 giugno 2024;
   e. gli atti di concessione del contributo sono emanati entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle edizioni corsuali per ciascun sportello mensile;
   f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione corsuale effettuata;
   g. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;

h. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
i. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2025.

22. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servio formazione, attualmente la dott.ssa Raffaela Pengue (040 3775298 – raffaela.pengue@regione.fvg.it).

2. I Responsabili dell'istruttoria sono la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it).

3. Le persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni sono il dott. Fulvio Fabris (040 3775010 – fulvio.fabris@regione.fvg.it) e la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).

23_16_1_DDS_FORM_15171_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 aprile 2023, n. 15171

Emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e formazione professionale (IeFP). Programma 2024-2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 19 il quale prevede che nel caso di interventi aventi di natura complessa e prolungata nel tempo l'avviso pubblico emanato con decreto del responsabile della struttura competente può riguardare la selezione preventiva di uno o più soggetti a cui affidare successivamente lo svolgimento degli interventi;
VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di IeFP ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento al Capo III "I percorsi di istruzione e formazione professionale";
ATTESO che il Capo III del citato decreto legislativo stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni relativamente all'offerta di competenza regionale di IeFP, ed in particolare prevede che le Regioni assicurino:
a) il soddisfacimento della domanda di frequenza dei cittadini minori;
b) un'offerta formativa, riferita a figure e profili professionali, finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale ed al conseguimento di un diploma professionale, favorendo altresì adeguati interventi di personalizzazione dei medesimi percorsi inclusa l'adozione di esperienze di alternanza scuola lavoro;
CONSIDERATO che la natura di livello essenziale delle prestazioni dell'offerta di IeFP determina la necessità di individuare una rete stabile e qualificata di istituzioni formative in grado di fornire ai giovani una valida alternativa a percorsi di studio non professionalizzanti;
CONSIDERATO che i percorsi di IeFP in Friuli Venezia Giulia sono attualmente gestiti dall'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2024, di seguito Effe.Pi, individuata con decreto n. 22751/LAVFORU di data 16 novembre 2020, a seguito di uno specifico Avviso approvato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020;
TENUTO CONTO che l'incarico assegnato a Effe.Pi si conclude con il completamento dei percorsi formativi avviati nell'anno formativo 2023/2024;
RAVVISATA pertanto la necessità di individuare, attraverso un apposito Avviso, un nuovo soggetto, organizzato sotto forma di Associazione Temporanea, responsabile della gestione delle attività formative rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni da avviarsi a partire dall'anno formativo 2024/25 secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia;
CONSIDERATO che attraverso l'individuazione di un unico soggetto attuatore si intende:
a) dare stabilità, certezza e visibilità all'offerta formativa di IeFP di competenza regionale rivolta a giovani di età inferiore a 18 anni e finalizzata al conseguimento di una qualifica e di un diploma professionale o di crediti per il loro conseguimento;
b) favorire possibili significative economie di scala nei processi gestionali attivati dal soggetto attuatore;
c) attivare un più stretto collegamento con il sistema regionale del lavoro e delle imprese in modo tale da tradurre i fabbisogni ivi espressi in risposte formative adeguate, puntuali e flessibili;
d) consolidare le forme di integrazione con il sistema scolastico con particolare riferimento ai percorsi di IeFP attivati dagli Istituti scolastici in regime di sussidiarietà ed alla conseguente necessità da un lato, di assicurare all'interno di tali percorsi il raggiungimento da parte degli allievi degli standard formativi previsti dall'ordinamento regionale, dall'altro, di prevedere azioni di formazione congiunta dei docenti e dei formatori;
e) favorire la flessibilità curricolare dei percorsi formativi attraverso l'adozione di un impianto metodologico condiviso che consenta anche lo sviluppo di forme sempre più generalizzate di personalizzazione dei curricula;
f) attivare meccanismi di semplificazione delle prassi amministrative;
g) favorire in maniera sistematica la promozione, lo sviluppo e l'implementazione di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei processi formativi;
h) favorire la realizzazione del sistema regionale di certificazione delle competenze attraverso l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio regionale delle qualificazioni in linea con le previsioni del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e di azioni specifiche di formazione degli operatori coinvolti nel processo certificativo.
CONSIDERATO inoltre che attraverso l'emanazione del citato Avviso si intende anche promuovere:

a) l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali e degli standard di cui alle "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", di seguito Linee guida IeFP, nelle versioni nel tempo vigente;
b) azioni specifiche di formazione rivolte sia ai docenti ed ai formatori, sia agli operatori coinvolti nel processo di certificazione delle competenze;
c) l'attività di coordinamento amministrativo relativo alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
PRECISATO che la programmazione di un'offerta sussidiaria da parte degli Istituti Professionali di Stato, al fine di garantire il soddisfacimento dell'eventuale ulteriore domanda di frequenza da parte degli allievi minori e quindi per assicurare loro il diritto di accedere ai percorsi di IeFP, e di valorizzare le possibilità offerte dalla normativa vigente relativamente al ruolo complementare, sono oggetto di uno specifico provvedimento;
CONSIDERATO che la titolarità della programmazione, del controllo e del monitoraggio delle attività previste è di competenza esclusiva della Regione e che l'organizzazione e la gestione delle medesime attività dovrà rispettare le direttive che verranno emanate in materia dalla stessa Regione e che saranno finalizzate all'estensione di modalità operative omogenee su tutto il territorio regionale;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione PR FSE+ 2021-2027 con nota n. 189849 del 31 marzo 2023, ai sensi del paragrafo 5.2.2 del documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA" approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato nel testo allegato, quale parte integrante del presente decreto, l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 aprile 2023

PENGUE

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

AVVISO

per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Programma 2024 - 2026

1. FINALITÀ

1. La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione, di seguito Servizio, attraverso il presente Avviso, intende individuare un unico soggetto responsabile su tutto il territorio regionale:
   a) della programmazione, della organizzazione e della gestione didattica dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di seguito IeFP, anche attraverso la promozione dell'istituto dell'apprendistato di cui all'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e di eventuali altri percorsi formativi previsti dal documento "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali", nella versione nel tempo vigente, di seguito Linee Guida IeFP;
   b) dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione rivolta ai docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, appartenenti sia al sistema degli enti di formazione accreditati dalla Regione, sia agli Istituti scolastici coinvolti nell'eventuale offerta sussidiaria di percorsi di IeFP;
   c) dell'aggiornamento e della manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali, nella versione nel tempo vigente, e degli standard di cui alle Linee Guida IeFP;
   d) dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione relativa alle metodologie di certificazione delle competenze rivolta agli operatori coinvolti nella promozione e attuazione del servizio di cui alle Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) nella versione nel tempo vigente;
   e) delle attività di coordinamento amministrativo relativo alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di IeFP quali ad esempio, interventi di sostegno alla partecipazione di soggetti svantaggiati, fornitura di vitto o convitto, interventi di sostegno alle spese di trasporto.

2. Il presente Avviso non riguarda l'attivazione di percorsi formativi rivolti ad un'utenza composta esclusivamente da persone in situazione di svantaggio.

3. Il presente Avviso non riguarda l'attivazione di percorsi formativi di IeFP di natura sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61.

4. Attraverso l'individuazione di un unico soggetto si intende:
   a) dare stabilità, certezza e visibilità all'offerta formativa di IeFP di competenza regionale rivolta a giovani di età inferiore a 18 anni e finalizzata al conseguimento di una qualifica e di un diploma professionale o di crediti per il loro conseguimento;
   b) favorire possibili significative economie di scala nei processi gestionali;
   c) attivare un più stretto collegamento con il sistema regionale del lavoro e delle imprese in modo tale da tradurre i fabbisogni ivi espressi in risposte formative adeguate, puntuali e flessibili;

d) consolidare le forme di integrazione con il sistema scolastico con particolare riferimento ai percorsi di IeFP attivati dagli Istituti scolastici in regime di sussidiarietà ed alla conseguente necessità da un lato, di assicurare all'interno di tali percorsi il raggiungimento da parte degli allievi degli standard formativi previsti dall'ordinamento regionale, dall'altro, di prevedere azioni di formazione congiunta dei docenti e dei formatori;
e) favorire la flessibilità curricolare dei percorsi formativi attraverso l'adozione di un impianto metodologico condiviso che consenta anche lo sviluppo di forme sempre più generalizzate di personalizzazione dei curricula;
f) attivare meccanismi di semplificazione delle prassi amministrative;
g) favorire in maniera sistematica la promozione, lo sviluppo e l'implementazione di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei processi formativi;
h) favorire la realizzazione del sistema regionale di certificazione delle competenze attraverso l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio regionale delle qualificazioni in linea con le previsioni del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e di azioni specifiche di formazione degli operatori coinvolti nel processo certificativo.

5. Il presente Avviso opera nell'ambito di Programmi specifici, a valere sul PR FSE+ 2021/2027 previsti nei documenti "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO annualità varie" da approvare con deliberazione della Giunta regionale.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al

finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPReg n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020.

4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" con particolare riferimento all'art. 36-bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+";

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Documenti annuali di programmazione del PR FSE+ denominati "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" e approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021";
- Documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito denominato Linee guida SRA;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Metodologia;

- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.

d) Altri atti e normative specifiche

- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di IeFP ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Accordo Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale del 18 dicembre 2019;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 12 del 6 giugno 2022 "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015";
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- Documento "Direttive tecniche in tema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226" che definiscono in particolare i requisiti richiesti ai docenti impegnati nella realizzazione dei percorsi formativi approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1454 del 23 agosto 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Linee Guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 8 aprile 2016;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati", nel tempo vigente, attualmente approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022;

- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2022", nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 929 del 23 giugno 2022;
- Documento "Repertorio delle qualificazioni regionali" nel tempo vigente, attualmente, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 808 del 6 giugno così come integrato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1230 del 26 agosto 2022;
- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021;

5. Il rinvio a normative comunitarie, nazionali e regionali contenuto nel presente Avviso si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

3. DURATA DELL'INCARICO

1. La durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi di IeFP da avviare negli anni 2024/25, 2025/26, 2026/27, con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi pluriennali approvati in costanza di incarico.

2. L'incarico non comprende l'organizzazione e la gestione delle II e III annualità di percorsi triennali o quadriennali di IeFP e delle IV annualità relative ai percorsi quadriennali di IeFP avviate negli anni formativi precedenti.

4. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Sono ammessi alla presentazione delle candidature Associazioni Temporanee tra soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale ed in particolare, per le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), anche l'erogazione di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino al diciottesimo anno di età.

2. Non possono far parte della candidatura soggetti pubblici o privati configurabili come Istituti scolastici in quanto destinatari di specifico provvedimento di programmazione concernente l'offerta regionale sussidiaria di IeFP.

3. Ciascun soggetto pubblico o privato di cui al comma 1 può candidarsi come partecipante nell'ambito di una sola Associazione Temporanea.

4. L'Associazione Temporanea deve essere costituita da soggetti che hanno complessivamente maturato dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2022 esperienze formative nelle seguenti settori economico professionali previsti dal Repertorio delle qualificazioni regionali:
   - Agricoltura, silvicoltura e pesca
   - Produzioni alimentari
   - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
   - Legno ed arredo
   - Edilizia
   - Stampa ed editoria
   - Trasporti e logistica
   - Servizi di distribuzione commerciale
   - Servizi digitali
   - Servizi di public utilities
   - Servizi turistici
   - Servizi alla persona
   - Area comune

5. All'atto della presentazione della candidatura è sufficiente allegare la manifestazione dell'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea, ad avvenuta approvazione della candidatura. Quest'ultima deve contenere la puntuale indicazione del capofila, della composizione, dei ruoli, degli impegni e delle obbligazioni dei singoli associati.

6. Ai fini della realizzazione delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), ciascun soggetto componente l'Associazione Temporanea, alla data di avvio dell'attività formativa, deve essere accreditato ai sensi del Regolamento Accreditamento nella macrotipologia A. – Obbligo formativo e nel settore coerente con l'attività stessa. Tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata dell'attività stessa.

7. L'Associazione Temporanea ai fini della realizzazione delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), deve garantire complessivamente un numero minimo di sedi coerentemente accreditate, come di seguito indicato:
   - provincia di Trieste: almeno tre sedi;
   - provincia di Gorizia: almeno due sedi;
   - provincia di Pordenone: almeno tre sedi;
   - provincia di Udine: almeno quattro sedi.

L'Associazione Temporanea deve altresì garantire la disponibilità di ulteriori sedi coerentemente accreditate, rispetto alla disponibilità dichiarata al momento della candidatura, qualora contingenti necessità formative lo richiedano.

8. Ai fini della realizzazione delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) e d) ciascun soggetto componente l'Associazione Temporanea, alla data di avvio dell'attività formativa, deve essere accreditato ai sensi del Regolamento Accreditamento nella macrotipologia C. – Formazione continua e permanente. Tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata dell'attività stessa.

9. L'Associazione Temporanea selezionata assume la denominazione di soggetto attuatore delle attività promosse dal presente Avviso e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060. Specifici diritti e obblighi in merito al quadro di riferimento, dato dall'adozione di atti amministrativi da parte del Servizio, nel quale opera il soggetto attuatore saranno inoltre riportati nelle specifiche Direttive di presentazione e gestione delle operazioni.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Ai fini della presentazione delle candidature è necessario inoltrare la seguente documentazione in formato pdf:
   a) domanda di presentazione della candidatura, debitamente compilata sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* nella sezione Bandi e avvisi;
   b) formulario per la presentazione delle candidature, debitamente compilato sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* nella sezione Bandi e avvisi;
   c) manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a costituire l'Associazione Temporanea di cui all'articolo 4, comma 5;
   d) copia scansionata dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentate del soggetto capofila indicato o suo delegato (va allegata la delega esplicita) in sede di presentazione della candidatura, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;
   e) comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale per i soggetti non accreditati ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della candidatura.

2. La documentazione di cui al comma 1, lettere a) e c), deve essere sottoscritta con firma autografa o, in alternativa, con firma elettronica qualificata, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui

all'articolo 20, comma 3 del d.lgs. 82/2005, dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (allegare delega esplicita). Qualora i sopracitati documenti siano sottoscritti con firme autografe è necessario allegare la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile e in corso di validità. Per ogni sottoscrittore va inoltre allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già precedentemente trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* nella sezione Bandi e avvisi.

3. La documentazione di cui al comma 1 deve essere presentata, dal soggetto individuato come capofila, al Servizio esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) ed entro[1] le ore 12.00 del **5 settembre 2023**.
   Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
   Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata.

4. La PEC di cui al comma 3 deve contenere il seguente oggetto del messaggio:
   "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature IeFP. TRIESTE SF"
   Nel caso in cui per motivi di natura tecnica risulti necessario inviare la candidatura con più PEC, l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", ecc.

6. REQUISITI DELLE CANDIDATURE

1. Fermo restando quanto previsto dal formulario di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), le candidature devono:
   a) dimostrare la disponibilità di una struttura organizzativa articolata in maniera tale da garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico e la gestione manageriale dell'intero progetto;
   b) prevedere all'interno della struttura organizzativa la presenza di almeno i seguenti organi che si caratterizzano come funzionali rispetto sia alla pluralità delle azioni promosse, sia alla garanzia dell'omogeneità organizzativa e dell'adozione di standard minimi riferiti a tutte le attività attivate:
      1) Comitato di pilotaggio

[1] Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

(è composto dai rappresentanti legali degli enti formativi facenti parte l'Associazione Temporanea; sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività formative)
Il comitato di pilotaggio nomina tre rappresentanti, indicati nella proposta di candidatura, i quali si relazioneranno con il Servizio per gli aspetti di carattere generale.

2) Direzione progettazione e realizzazione
(cura e coordina tutti gli aspetti legati alla progettazione e allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi; cura la promozione e l'attuazione delle metodologie didattiche; garantisce il raccordo metodologico e organizzativo gestionale fra tutte le aree professionali previste dal presente Avviso; cura la programmazione e gestione didattica delle attività formative)
Coordina le attività di elaborazione e di standardizzazione delle prove finali dei percorsi formativi in collaborazione con la direzione di cui al numero 3).

3) Direzione sviluppo e aggiornamento repertorio delle qualificazioni regionali
(cura e coordina tutti gli aspetti legati alle attività di aggiornamento e manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali e degli standard di cui alle Linee Guida IeFP)
Collabora con la direzione di cui al numero 2) per le attività di elaborazione e di standardizzazione delle prove finali dei percorsi formativi.

4) Direzione del controllo e del monitoraggio
(si occupa della qualità dell'azione formativa verificandone periodicamente l'efficacia; elabora periodicamente rapporti di monitoraggio sulla base anche delle indicazioni fornite dal Servizio)

5) Direzione amministrativa e della rendicontazione
(cura gli aspetti di gestione amministrativa e predispone sulla base delle indicazioni regionali i documenti rendicontali)

6) Direzione della promozione
(cura gli aspetti relativi alla promozione dell'offerta formativa, dell'orientamento e dei rapporti con l'utenza, in particolare, nei confronti degli allievi e delle famiglie).

2. Per ciascuno degli organi funzionali citati di cui al comma 1, lettera b), numeri 2), 3), 4), 5) e 6) deve essere prevista l'indicazione di un referente, in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni non solo formative integrate tra loro e finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dall'interessato e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.

3. I referenti dell'Associazione Temporanea prescelta partecipano, su invito del Servizio, agli incontri dei tavoli tecnici internazionali, nazionali e regionali in materia, si rapportano con gli uffici regionali per gli aspetti di competenza e diffondono all'interno della compagine le informazioni e le decisioni adottate dagli uffici regionali per le parti di competenza. Tenuto conto dell'importanza

dei compiti affidati a tali figure professionali, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i referenti indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere i requisiti di esperienza di cui al comma 2. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata al Servizio per la conseguente autorizzazione, allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui al comma 2.

7. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le proposte di candidatura vengono selezionate sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle candidature articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
   b. fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	• Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 5, comma 3
2	Rispetto delle modalità di presentazione	• Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura previste all'articolo 5, comma 3
3	Correttezza e completezza della documentazione	• Mancato utilizzo della domanda di presentazione della candidatura prevista all'articolo 5, comma 1, lettera a) • Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 5, comma 1, lettera b) • Mancata presentazione della manifestazione di volontà dei soggetti coinvolti a costituire l'Associazione Temporanea prevista all'articolo 5, comma 1, lettera c) e comprensiva di tutti gli elementi richiesti (articolo 4, comma 5) • Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura e della manifestazione di volontà (articolo 5, comma 2)
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	• Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 4, commi 1, 2 e 3

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
		• Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma di cui all'articolo 5, comma 2
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	• Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) *(per i soggetti non ancora accreditati)* • Mancata previsione, all'interno della struttura organizzativa, degli organi richiesti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) • Mancato rispetto di quanto previsto al presente articolo, comma 3

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:
   a) per i soggetti privati di cui all'articolo 4, comma 1, qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
   b) per i soggetti privati di cui all'articolo 4, comma 1, qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura. Le proposte di candidature avanzate da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. In tal caso, l'individuazione del soggetto responsabile delle attività rimarrà sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito;
   c) per i soggetti pubblici di cui all'articolo 4, comma 1, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

4. Con riferimento alla procedura di valutazione comparativa di cui al paragrafo 5.3 del documento Metodologia, ai fini della selezione delle candidature vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sotto criteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio

Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

5. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle candidature. Le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale. Punteggio massimo: 15 punti			
Sotto criterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'Associazione Temporanea	*1. Completezza della composizione del raggruppamento e grado di adeguatezza dei referenti previsti per ciascun organo funzionale (art. 6)*	0,8	4
	2. Grado di esaustività della descrizione delle modalità di organizzazione e gestione finalizzate a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse e ad attivare un'ottimale sinergia e collaborazione tra tutti i singoli componenti l'Associazione Temporanea (art. 1, comma 4)	1,2	6
A2. Disponibilità di locali (aule e laboratori)	*Numero di locali (aule e laboratori) che si intendono mettere a disposizione per le attività formative suddivise per provincia e per singolo componente l'Associazione Temporanea*	1	5

Criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche **Punteggio massimo: 12 punti**			
Sotto criterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
B1. Competenze specifiche dell'Associazione Temporanea in termini di esperienza formativa	*Numero di operazioni realizzate nel periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2022 da ciascun componente l'Associazione Temporanea nelle Aree professionali di cui all'articolo 4, comma 4, relativamente ai percorsi di IeFP e di QA (Qualificazione abbreviata)*	0,8	4
B2. Competenze specifiche dell'Associazione Temporanea relativamente alle attività di predisposizione e aggiornamento di Repertori delle qualificazioni regionali	*Pertinenza e rilevanza delle relative attività effettuate nell'ambito delle attività di predisposizione e aggiornamento di Repertori delle qualificazioni regionali*	0,4	2
B3. Competenze specifiche dell'Associazione Temporanea relativamente alle attività di formazione rivolta a docenti, formatori, coordinatori e tutor e nell'ambito del servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze	*Rilevanza delle relative attività effettuate nell'ambito delle attività di formazione rivolta a docenti, formatori, coordinatori e tutor e nell'ambito delle attività di identificazione, validazione e certificazione delle competenze*	0,4	2
B4. Competenze specifiche dell'Associazione Temporanea relativamente alle ulteriori professionalità messe a disposizione per le attività previste	*Competenze specifiche dell'Associazione Temporanea relativamente alle ulteriori professionalità messe a disposizione degli organi di cui all'articolo 6.*	0,8	4

Criterio di selezione: C. Coerenza, qualità e innovatività Punteggio massimo: 22 punti			
Sotto criterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
C1. Qualità della proposta relativamente all'articolo 1, comma 1, lettera a)	*1. Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività della predisposizione di una strategia finalizzata alla modellizzazione delle fasi di accoglimento/gestione dell'allievo, di valutazione degli apprendimenti e di accompagnamento all'inserimento lavorativo, con l'obbiettivo di definire prassi operative omogenee e condivise tra i componenti l'ATI su tutto il territorio regionale*	1	5
	2. Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività del programma riferito agli interventi di recupero o integrazione delle competenze (LARSA) previsti	0,4	2
	3. Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività del programma riferito alle modalità di realizzazione della formazione a distanza	0,4	2
C2. Qualità della proposta relativamente all'articolo 1, comma 1, lettera c)	*Articolazione, accuratezza ed esaustività del programma proposto riferito allo sviluppo e aggiornamento del repertorio delle qualificazioni regionali*	0,8	4
C3. Qualità della proposta relativamente all'articolo 1, comma 1, lettere b) e d)	*Articolazione, accuratezza, esaustività e innovatività del programma proposto riferito allo sviluppo e alla realizzazione di un'offerta di formazione a docenti, formatori, coordinatori e tutor e agli operatori della certificazione delle competenze*	0,4	2

C4. Rappresentazione della WBS *(Work Breakdown Structure)* della proposta progettuale complessiva	*Rappresentazione sintetica della proposta progettuale complessiva utilizzando lo schema WBS con fasi e relative attività rispetto agli obiettivi generali e specifici*	0,2	1
C5. Modalità di raccordo con il sistema produttivo regionale e di individuazione e selezione delle imprese ai fini dell'attività di alternanza scuola-lavoro e di apprendistato	*Descrizione delle modalità di interazione con il sistema produttivo regionale nonché delle modalità di selezione delle imprese con particolare riferimento alla capacità formativa e ai requisiti di sicurezza nei confronti degli allievi ospitati*	0,8	4
C6. Modalità di promozione dell'offerta formativa e di relazione con l'utenza di riferimento	*Descrizione esaustiva delle azioni e degli strumenti che si intendono utilizzare per la promozione dell'offerta formativa e la relazione con l'utenza*	0,4	2

Criterio di selezione: D. Coerenza con i principi orizzontali del PR **Punteggio massimo: 1 punto**			
Sotto criterio	**Indicatore**	**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
D1. Coerenza con i principi orizzontali del PR	*Articolazione, accuratezza ed esaustività della descrizione delle iniziative messe in atto per favorire:* ▪ *l'accessibilità per le persone con disabilità,* ▪ *la parità di genere e la non discriminazione,* ▪ *il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea,* ▪ *lo sviluppo sostenibile e la politica dell'Unione europea in materia ambientale.*	0,2	1

6. La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al comma 5, con esclusione di quelli di cui ai sotto criteri A2, B1 si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti.**	

7. La scala di giudizio riferita al sotto criterio A2. della Tabella di cui al comma 5, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	501 o più locali
4 punti	Da 401 a 500 locali
3 punti	Da 301 a 400 locali
2 punti	Da 201 a 300 locali
1 punto	Fino a 200 locali
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti**.	

8. La scala di giudizio riferita al sotto criterio B1. della Tabella di cui al comma 5, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	1101 o più operazioni
4 punti	Da 901 a 1100 operazioni
3 punti	Da 701 a 900 operazioni
2 punti	Da 501 a 700 operazioni
1 punto	Fino a 500 operazioni

In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti**.

9. Ai fini dell'attribuzione del punteggio del sotto criterio B1. vengono prese in considerazione, dal sistema informativo regionale Netforma, le operazioni effettuate nel periodo di riferimento da ciascun componente la costituenda Associazione Temporanea, sia che abbia realizzato tali operazioni singolarmente, sia in quanto appartenente a un'Associazione Temporanea o ad altre forme associative. L'attribuzione del punteggio a ciascun componente fa esclusivo riferimento alla sede di svolgimento dell'operazione indicata come principale nel sistema informativo regionale. In caso di soggetti non ancora accreditati viene considerato il valore medio della somma del numero di operazioni degli altri componenti l'Associazione Temporanea. Nel caso di Associazione Temporanea composta solo da soggetti non ancora accreditati vengono attribuiti 3 punti della scala di giudizio.

10. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a **50 punti**.

11. La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **30 punti**.

12. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A. Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio B. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.

13. In conformità a quanto previsto dal paragrafo 5.3.2 del documento Metodologie, si prescinde dall'utilizzo del criterio "Congruenza finanziaria", non sussistendo elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio.

14. Le candidature sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.

15. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

8. APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La fase di selezione si conclude con l'adozione di un decreto dirigenziale, entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione, con il quale si approva:

a) la graduatoria delle candidature approvate che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista all'articolo 7, comma 11; tale graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito, diviene soggetto attuatore delle attività previste dal presente Avviso;
b) l'elenco delle candidature non approvate;
c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.

3. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'Associazione Temporanea che deve intervenire **entro 60 giorni** dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria.

9. IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore si impegna per tutta la durata dell'incarico a:
   a) promuovere le attività di cui all'articolo 1, comma 1, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, con particolare riferimento, per quanto riguarda le attività di cui alla lettera a) alla normativa relativa al diritto/dovere di istruzione e formazione e all'obbligo di istruzione ed alle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
   b) attivare in ciascuna provincia della Regione percorsi formativi di IeFP afferenti profili professionali coerenti con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;
   c) garantire la disponibilità di un numero adeguato di ambienti accreditati in rapporto al volume di attività formative previste.

2. Il soggetto attuatore si impegna inoltre a inviare al Servizio **entro 30 giorni** dalla formalizzazione della costituzione dell'Associazione Temporanea copia del regolamento interno sottoscritto da tutti i soggetti facenti parte dell'Associazione Temporanea e relativo alle modalità di gestione dei rapporti reciproci.

3. Il soggetto attuatore assume la responsabilità:
   a) della programmazione, della organizzazione e della gestione didattica dei percorsi di IeFP, anche attraverso la promozione dell'istituto dell'apprendistato di cui all'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e degli altri percorsi formativi previsti all'articolo 1, comma 1, lettera a) nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento regionale vigente, attualmente definito dal documento Linee Guida IeFP;

b) dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione rivolta ai docenti e formatori anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento appartenenti sia al sistema degli enti di formazione accreditati dalla Regione, sia agli Istituti scolastici coinvolti nell'eventuale offerta sussidiaria di percorsi di IeFP;
c) dell'aggiornamento e della manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali, comprensivo del suo caricamento nei database regionale e nazionale secondo le specifiche tecniche e informatiche definite dalla Regione, e dell'aggiornamento e manutenzione degli standard di cui alle Linee Guida IeFP;
d) dello sviluppo e della realizzazione di un'offerta di formazione relativa alle metodologie di certificazione delle competenze rivolta agli operatori coinvolti nel processo regionale di certificazione delle competenze;
e) delle attività di coordinamento amministrativo relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di IeFP;
f) della gestione amministrativa e contabile delle attività promosse nell'ambito del presente Avviso nei confronti della Regione;
g) della promozione, in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc.) dell'offerta formativa attraverso anche l'istituzione di più sportelli informativi;
h) della promozione di specifiche attività di orientamento di concerto con i competenti uffici regionali in materia;
i) della predisposizione di una strategia finalizzata alla modellizzazione delle fasi di accoglimento/gestione dell'allievo, di valutazione degli apprendimenti e di accompagnamento all'inserimento lavorativo finalizzata a definire prassi operative omogenee su tutto il territorio regionale.

4. Nel caso il soggetto attuatore risultasse inadempiente relativamente agli impegni e alle responsabilità di cui al presente articolo il Servizio si riserva di procedere alla revoca dell'incarico.

10. FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

1. Le attività previste dall'articolo 1, comma 1, lettera a) riferite ai percorsi di IeFP sono finanziate nei limiti previsti dalle risorse disponibili negli anni formativi oggetto di intervento. Si fa pertanto riserva di rideterminare l'entità dell'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari disponibili nel periodo interessato.
   Per quanto concerne le attività formative relative a percorsi di IeFP, funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali, il finanziamento annuo si determina, in via previsionale, sulla base del parametro vigente tenuto conto di quanto previsto dalle Linee Guida IeFP relativamente alla durata dei percorsi attivati.

2. Le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), riferite agli altri percorsi formativi previsti dal documento Linee Guida IeFP, e lettere b), c), d) ed e) possono essere finanziate nell'ambito del PR FSE+ ed evidenziate nei documenti annuali di programmazione.

11. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
   - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
   - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, dal d.lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   - gestione dei procedimenti contributivi.

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile all'indirizzo: piazza Unità d'Italia 1, Trieste, PEC: privacy@certregione.fvg.it;
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

13. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Formazione, attualmente la dott.ssa Raffaela Pengue (040 3775298 – raffaela.pengue@regione.fvg.it).

2. Il Responsabile dell'istruttoria e la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è il titolare della Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di standard di competenze e di profili professionali, attualmente il dott. Fulvio Fabris (040 3775010, fulvio.fabris@regione.fvg.it).

14. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, si riepilogano i seguenti termini:
   a) le proposte di candidatura devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) ed entro le ore 12.00 del **5 settembre 2023;**
   b) le proposte di candidatura sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
   c) le candidature sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni, fatto salvo quanto stabilito all'articolo 7, comma 3.

15. DISPOSIZIONI FINALI

1. Il Servizio ha la facoltà di revocare l'incarico qualora nel periodo di riferimento intervengano disposizioni legislative nazionali o regionali che modificano sostanzialmente il quadro normativo

di riferimento rendendo di fatto necessaria la ricerca di soluzioni organizzative e gestionali diverse, fermo restando la corresponsione degli importi finanziari dovuti per l'attività svolta.

2. Per tutte le parti non espressamente disciplinate dal presente Avviso si rimanda alle specifiche Direttive di presentazione e gestione delle operazioni. Con tali Direttive si provvederà a disciplinare le modalità e i termini di presentazione, selezione, approvazione e gestione delle operazioni, anche con riferimento all'inquadramento delle operazioni stesse nel sistema di monitoraggio ed alla relativa documentazione; con le medesime Direttive si provvederà a dare indicazioni in merito ai destinatari delle operazioni, alle risorse e gestione finanziaria, ai termini di esecuzione, ai principi orizzontali, ai termini per la rendicontazione e ai requisiti inerenti all'informazione, comunicazione e visibilità, nonché le indicazioni sull'utilizzo dei sistemi informativi regionali.

23_16_1_DDS_FORM_15970_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 aprile 2023, n. 15970

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali di cui al decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Rettifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e, in particolare, l'articolo 14, comma 4, che comprende nell'ambito della formazione permanente gli interventi formativi finalizzati al conseguimento di patenti di mestiere;
VISTO l'"Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali" di cui al Decreto n°10102/LAVFORU del 27/09/2021, di seguito "Avviso";
VISTO il decreto n. 2298/GRFVG del 23/01/2023 e testo coordinato dell'Avviso ivi allegato e parte integrante, che introduce modifiche e integrazioni all'Avviso in parola;
EVIDENZIATO che la dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività formative previste dall'Avviso, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto e che gli oneri fanno parzialmente carico all'utenza non disoccupata, così come previsto all'articolo 12, comma 8, del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;
VISTO il Decreto n° 24521/GRFVG del 22/11/2022 relativo allo stanziamento finanziario per le annualità 2022 e 2023 dell'Avviso;
PRESO ATTO della presenza di un errore materiale nel testo coordinato dell'avviso, allegato al decreto 2298/GRFVG del 23/01/2023, al paragrafo 13, capoverso 2, che dispone una percentuale di anticipo pari all'80% del finanziamento pubblico diversamente dal testo di origine che prevedeva l'85% del finanziamento pubblico;
RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, rettificare l'errore materiale presente sul testo coordinato dell'Avviso allegato al decreto n. 2298/GRFVG del 23/01/2023 riportando la percentuale dell'anticipo di cui al paragrafo 13, capoverso 2, alla percentuale del testo d'origine ossia 85% del finanziamento pubblico;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. A rettifica di quanto previsto dal testo coordinato, allegato al decreto 2298/GRFVG del 23/01/2023, il paragrafo 13, capoverso 2, del medesimo la percentuale "80%" del finanziamento pubblico è sostituita con "85%" del finanziamento pubblico:
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 aprile 2023

PENGUE

23_16_1_DDS_FORM_15971_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 aprile 2023, n. 15971

Piano nazionale di ripresa resilienza (PNRR) Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Componente 3 Cultura 4.0 (M1 C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 - Modifiche e integrazioni all'Avviso di cui al decreto n. 17267/GRFVG del 14 ottobre 2022 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il D.P.Reg. 22 giugno 2017 n.140/Pres "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)" e s.m.i;

VISTA la DGR 1300 del 9 settembre 2022 con la quale è stato approvato lo schema di "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Attività di formazione professionale per Giardinieri d'arte tra il Ministero della Cultura e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'"Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per Giardinieri d'arte" sottoscritto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero della Cultura in data 3 ottobre 2022;

PRESO ATTO che con la citata DGR 1300/2022 la Giunta regionale, per l'attuazione del predetto Accordo, ha dato mandato alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio formazione, di attivare i corsi per il conseguimento del profilo di "Giardiniere d'Arte per giardini e parchi storici", attraverso gli Enti di formazione accreditati, con l'emanazione di un avviso pubblico;

VISTO il decreto n. 17267/GRF del 14/10/2022 Piano Nazionale di Ripresa Resilienza (PNRR) Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Componente 3 Cultura 4.0 (M1 C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 - Avviso pubblico per la selezione di operazioni formative in attuazione dell'Accordo tra Ministero della cultura e la Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per Giardinieri d'arte, sottoscritto il 3 ottobre 2022 modificato e integrato con il decreto 17458/GRFVG del 17/10/2022 di seguito "Avviso";

RICHIAMATI:

- Regolamento UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 con particolare riferimento: alla Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento UE 2020/852, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
  - Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
  - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
  - Decreto del Ministro della Cultura 08/07/2022 n. 589 che assegna alle Regioni le risorse per la Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte"
  - Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  - Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
  - Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze" (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
  - Linee guida FAD sottoscritte con Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 21/181/CR5A/C17 del 3 novembre 2021 di seguito "Linee guida FAD";

CONSIDERATO che lo "Standard professionale e formativo per giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" allegato all'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del Dlgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte" tra il Ministero della Cultura e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, recepito con deliberazione della Giunta n.1300 del 09/09/2023, prevede che siano fatte salve le disposizioni delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano inerenti il riconoscimento dei crediti formativi che consentono di ridurre la durata dei percorsi formativi, limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo, per competenze acquisite in percorsi formativi e/o professionali analoghi nella misura massima del 15%, fatto salvo quanto stabilito per coloro che hanno acquisito la qualificazione di Manutentore del verde e titoli equiparati di cui all'Accordo 18/30/SR15/C9-C10 del 22/02/2018;

CONSIDERATO che l'articolo 11.03 dell'Avviso dispone che possano essere riconosciuti dei crediti formativi nella misura massima del 15% del totale del monte ore in applicazione delle disposizioni previste dalla DGR n. 1165 dd.26/07/2021;

PRESO ATTO che la DGR n. 1165 del 26.07.2021 "Il sistema regionale di certificazione delle competenze Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze" è stata sostituita dalla DGR 115 del 26.01.2023 "Il sistema regionale di certificazione delle competenze Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze" che prevede, a seguito della prima sperimentazione svoltasi sulla base della citata DGR 1165/2021, la validazione dei crediti formativi solo dopo l'individuazione dell'ATI di enti formativi che ne gestirà le diverse fasi;

RITENUTO pertanto, nelle more dell'attuazione delle disposizioni della sopra citata DGR, nell'interesse

dell'utenza al fine di consentire il riconoscimento di crediti formativi, di sostituire il capoverso 11.03 del paragrafo 11. "Destinatari degli interventi" con il seguente:
"È prevista la possibilità di riduzione del percorso nella misura massima del 15 % del monte ore, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 11.02, per persone che abbiano già maturato alcune competenze previste dal profilo formativo. Le competenze pregresse vengono riconosciute come credito formativo dal collegio docenti o da un organo collegiale interno all'ente formativo avvalendosi anche della documentazione in esito al servizio di validazione delle competenze di cui alla DGR 115 del 26.01.2023 qualora attivato";
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa vengono apportate le seguenti modifiche all'Avviso:
a) il capoverso 11.03 del paragrafo 11 "Destinatari degli interventi" è sostituito dal seguente:
"È prevista la possibilità di riduzione del percorso nella misura massima del 15 % del monte ore, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 11.02, per le persone che abbiano già maturato alcune competenze previste dal profilo formativo. Le competenze pregresse vengono riconosciute come credito formativo dal collegio docenti o da un organo collegiale interno all'ente formativo avvalendosi anche della documentazione in esito al servizio di validazione delle competenze di cui alla DGR 115 del 26.01.2023 qualora attivato."
b) alla sezione 2 "Riferimenti normativi" paragrafo "a) Normativa regionale" la numerazione viene corretta in "c) Normativa regionale" e l'ultimo punto dell'elenco concernente "Deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 23/07/2021 "Il sistema regionale di certificazione delle competenze Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze" è ora sostituito dal seguente: "Deliberazione della Giunta regionale n.115 del 26.01.2023 "Il sistema regionale di certificazione delle competenze Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze".
c) alla sezione 2 "Riferimenti normativi" paragrafo "b) Atti regionali" viene corretto in "d) Atti regionali".
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 aprile 2023

PENGUE

23_16_1_DDS_POL RUR_15810_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 7 aprile 2023, n. 15810

Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione, per l'annualità 2023.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE/IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM

VISTI i seguenti regolamenti unionali nelle loro parti ancora applicabili:
- il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
- il regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e relativi decreti ministeriali di attuazione nn. 6513/2014, 1420/2015 e 1922/2015;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

PRESO ATTO che:
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014;

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C (2022) 5679 final di data 1° agosto 2022 della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale 26 agosto 2022, n. 1238;

CONSIDERATO che sono tuttora vigenti gli impegni pluriennali per l'imboschimento di superfici agricole, riferibili all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1257/99 e all'articolo 36, lettera b), punto i) del regolamento (CE) n. 1698/2005, che prevedono la corresponsione di premi di manutenzione e perdita di reddito agricolo;

CONSIDERATO che:
- tali pagamenti dei premi sono a carico della misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste del Programma di sviluppo rurale 2014-2022;
- il fabbisogno finanziario per i suddetti pagamenti per l'annualità 2023 ammonta a euro 155.000,00;

VISTI altresì:
- le istruzioni operative AGEA prot. n. 0015609_del 3 marzo 2023 aventi per oggetto "Sviluppo Rurale - Campagna 2023 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla Programmazione PSR 2007-2013 e precedente - Misure connesse alle superfici e agli animali";
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 marzo 2023, n. 147385, avente per oggetto "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale", che per l'anno 2023 stabilisce che il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie dello sviluppo rurale relativi alle programmazioni precedenti alla programmazione 2014-2022 è fissato al 15 maggio 2023;

RITENUTO pertanto di stabilire al 15 maggio 2023 la data di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento relative ai premi annuali per la manutenzione e le perdite di reddito a valere sulle misure forestali di imboschimento dei terreni agricoli, laddove previsti in base alla tipologia d'impianto, derivanti da impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione e assunti ai sensi del

regolamento (CE) n. 1257/99 e del regolamento (CE) n. 1698/2005;
PRESO ATTO che, in coerenza con quanto stabilito dalle citate istruzioni operative di AGEA, la presentazione delle domande è effettuata in via telematica entro il 15 maggio 2023, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN;
VISTO infine il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277;

DECRETA

1. Si rende noto che sono aperti i termini per la presentazione, per l'annualità 2023, delle domande di pagamento relative ai premi annuali per la manutenzione e le perdite di reddito a valere sulle misure forestali di imboschimento dei terreni agricoli, laddove previsti in base alla tipologia d'impianto, derivanti da impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione e assunti ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/99 e del regolamento (CE) n. 1698/2005.
2. La presentazione delle suddette domande è effettuata in via telematica entro il 15 maggio 2023, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo pagatore AGEA sul portale SIAN.
3. Ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 640/2014, le domande di pagamento possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2023. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1 per cento per ogni giorno lavorativo di ritardo.
4. Le modifiche alle domande di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, sono comunicate all'Organismo pagatore competente entro il 31 maggio 2023.
5. Dopo il termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento, singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto possono essere aggiunti o modificati ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014, salvo quando l'autorità competente abbia già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di pagamento o gli abbia comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da tale controllo emergano inadempienze, ai sensi del paragrafo 3 dello stesso articolo 15.
6. Sia le domande di pagamento, sia le comunicazioni di modifica alle domande di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 809/2014 presentate oltre il 9 giugno 2023 sono irricevibili.
7. Le domande di pagamento o di modifica, rilasciate sul portale SIAN, sono trasmesse in formato cartaceo con i relativi allegati agli Ispettorati forestali competenti per territorio entro il 31 luglio 2023.
8. La presentazione delle domande di ritiro, anche parziale, delle domande di pagamento e il rilascio sul portale SIAN, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, devono avvenire, pena l'irricevibilità delle domande medesime, antecedentemente all'eventuale comunicazione dell'irregolarità al beneficiario da parte dell'ufficio attuatore.
9. All'impegno finanziario delle domande di pagamento si fa fronte con la disponibilità finanziaria pari a euro 155.000,00 a valere sulla misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste, del Programma di sviluppo rurale 2014-2022.
10. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 7 aprile 2023

L'Autorità di gestione del PSR 14-22/
Il Direttore di servizio ad interim:
MINIUTTI

23_16_1_DDS_RIC_FSE_15100_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 5 aprile 2023, n. 15100

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Programma specifico 109/22 - Sostegno al Sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Approvazione operazioni a valere sull'Asse 3 - Istruzione e formazione - Finestra di presentazione 1° - 15 marzo 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito denominato "POR FSE";
VISTO il documento "Ricognizione complessiva assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO - annualità dal 2014 al 2022" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1954 del 16 dicembre 2022 inerente al POR FSE;
VISTO il decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 4 gennaio 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso "Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici" a valere sul programma specifico n. 109/22;
VISTO il successivo decreto n. 1935/GRFVG del 19 gennaio 2023, di modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 31808/GRFVG/2022;
PRECISATO che l'Avviso prevede il sostegno agli enti di formazione accreditati dalla Regione per la macrotipologia A) mediante l'erogazione di contributi per l'acquisto di attrezzature didattiche e strumentazione di laboratorio;
PRECISATO inoltre che i destinatari degli interventi sono i partecipanti ai percorsi di IeFP realizzati a valere su risorse FSE o regionali o nazionali;
DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili a valere sull'Asse 3 - Istruzione e formazione - del POR FSE per la realizzazione delle attività previste dall' Avviso sono pari a euro 8.900.000,00;
EVIDENZIATO che l'Avviso prevede la presentazione con modalità a sportello dal 5 gennaio 2023 ed entro le ore 17.00 del 15 marzo 2023 secondo il seguente calendario:
- dal 5 al 15 gennaio 2023
- dal 16 al 31 gennaio 2023
- dal 1° al 15 febbraio 2023
- dal 16 al 28 febbraio 2023
- dal 1° al 15 marzo 2023;

RICHIAMATI i decreti n. 5118/GRFVG del 9 febbraio 2023, n. 7570/GRFVG del 27/02/2023, n. 9043/GRFVG del 07/03/2023, n. 10495/GRFVG del 10/03/2023, n. 11610/GRFVG del 16/03/2023 e n. 13407/GRFVG del 28/03/2023 di approvazione delle operazioni presentate nelle finestre di presentazione antecedenti a quella indicata in epigrafe (1°-15 marzo 2023);
DATO ATTO che, a seguito dei decreti approvazione di cui al capoverso precedente, la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 2.575.826,05;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
DATO ATTO che entro il 15 marzo 2023 sono state presentate 16 operazioni, tre delle quali sono state oggetto di rinuncia prima della fase di ammissibilità;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 1933/GRFVG del 19 gennaio 2023, ha provveduto alla valutazione delle 13 operazioni presentate entro il 15 marzo 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 3 aprile 2023;
PRESO ATTO dal citato verbale che, delle 13 operazioni ammesse a valutazione, 11 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 2 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della

spesa (allegato A parte integrante);
CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 11 operazioni a valere sul programma specifico 109/22, per complessivi euro 1.344.969,84;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/17010 - competenza 2023 - euro 177.053,90
Capitolo S/17011 - competenza 2023 - euro 123.937,73
Capitolo S/17012 - competenza 2023 - euro 53.116,17
Capitolo S/14700 - competenza 2023 - euro 346.801,71
Capitolo S/14701 - competenza 2023 - euro 495.431,01
Capitolo S/14702 - competenza 2023 - euro 148.629,32;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di euro 1.230.856,21;
PRECISATO che la conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2023;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro il 15 marzo 2023, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 11 operazioni a valere sul programma specifico 109/22, per complessivi euro 1.344.969,84.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/17010 - competenza 2023 - euro 177.053,90
Capitolo S/17011 - competenza 2023 - euro 123.937,73
Capitolo S/17012 - competenza 2023 - euro 53.116,17
Capitolo S/14700 - competenza 2023 - euro 346.801,71
Capitolo S/14701 - competenza 2023 - euro 495.431,01
Capitolo S/14702 - competenza 2023 - euro 148.629,32.

4. La conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2023.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 aprile 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420SOS10922

FSE 2014/2020 - Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale - 109/22

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
1	BEARZI - MECCANICA AUTOMOTIVE	FP2314191101	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2023	149.975,14	149.975,14	APPROVATO	D21D23000100009
2	CIOFS - TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO	FP2314631301	C.I.O.F.S. F.P. F.V.G. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	2023	105.856,52	105.856,52	APPROVATO	D91D23000150009
3	FONDAZIONE CASA DELLIMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA LEGNO MOBILI E ARREDAMENTO	FP2315195501	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023	139.415,00	139.415,00	APPROVATO	D21D23000110009
4	IAL FVG - TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO	FP2315211401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2023	89.061,77	89.061,77	APPROVATO	D51D23000140009
5	ENFAP FVG - SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	FP2315293901	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023	24.197,77	24.197,77	APPROVATO	D81D23000100009
6	EDILMASTER - COSTRUZIONI E INTERNI	FP2315309301	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2023	182.602,93	182.602,93	APPROVATO	D91D23000160009
7	EDILMASTER - ARTISTICO	FP2315319901	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2023	102.223,32	102.223,32	APPROVATO	D91D23000140009
8	ENFAP FVG - IMPIANTISTICA E TERMOIDRAULICA	FP2315320101	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023	261.021,24	261.021,24	APPROVATO	D91D23000130009
9	IAL FVG - AMBITO TRASVERSALE: LABORATORIO DI ORIENTAMENTO CONDIVISO	FP2315352601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2023	234.999,75	234.999,75	APPROVATO	D51D23000130009
10	AD FORMANDUM - AMBITO TRASVERSALE - LABORATORIO INFORMATICO	FP2315372101	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA	2023	30.046,28	30.046,28	APPROVATO	D91D23000120009

11	FONDAZIONE CASA DELLIMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA AMBITO TRASVERSALE: LABORATORI INFORMATICA	FP2315407901	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023	25.570,12	25.570,12	APPROVATO	D21D23000090009
			Totale con finanziamento		1.344.969,84	1.344.969,84		
			Totale		1.344.969,84	1.344.969,84		
			Totale con finanziamento		1.344.969,84	1.344.969,84		
			Totale		1.344.969,84	1.344.969,84		

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420SOS10922	FP2315003101	SOSTEGNO AL SISTEMA REGIONALE DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'
1420SOS10922	FP2315140201	SOSTEGNO AL SISTEMA REGIONALE DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'
1420SOS10922	FP2315203601	FONDAZIONE CASA DELLIMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA AMBITO TRASVERSALE: LABORATORI INFORMATICA	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'
1420SOS10922	FP2315089101	IAL FVG - RISTORAZIONE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420SOS10922	FP2315362101	IAL FVG - BENESSERE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria

23_16_1_DGR_518_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2023, n. 518
LR 8/2004, art. 12 - ERSA, decreto del Direttore centrale per particolari funzioni dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG) n. 3 del 14 marzo 2023 avente ad oggetto: "Regolamento di funzionamento e di contabilità dell'Organismo pagatore regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito e disciplinato l'Organismo pagatore regionale (OPR FVG) presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), ai sensi dell'articolo 3, commi 68, 69, 70 e 72 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA) e, in particolare gli articoli 1, 3 bis, 6 bis e 12, che, anche a seguito delle modifiche apportate dalla predetta legge regionale di stabilità 2022 e dall'articolo 27 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica), prevedono quanto segue:
- ERSA svolge le funzioni di Organismo pagatore regionale (OPR FVG), per l'erogazione di aiuti, contributi e premi previsti dalla normativa dell'Unione europea nell'ambito della politica agricola comune;
- l'organizzazione di ERSA assicura l'indipendenza funzionale e l'osservanza del principio della separazione di funzioni dell'OPR FVG;
- il Direttore dell'OPR FVG, incaricato delle particolari funzioni connesse all'attività dell'Organismo pagatore, oltre a coordinare, organizzare ed essere responsabile dell'attività dell'Organismo medesimo, adotta i regolamenti che disciplinano le modalità di gestione e il funzionamento dell'OPR FVG;
- ERSA, in qualità di OPR FVG, adotta una gestione separata dei pagamenti e delle entrate ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- i regolamenti e gli altri atti di carattere generale concernenti l'ordinamento e l'attività di ERSA sono approvati con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle risorse agricole, entro quarantacinque giorni dal ricevimento;
VISTO il decreto del Direttore centrale per particolari funzioni dell'Organismo pagatore regionale n. 3 del 14 marzo 2023, acquisito al protocollo generale n. 151356 di data 14 marzo 2023, con cui è stato adottato il "Regolamento di funzionamento e di contabilità dell'Organismo pagatore regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia";
CONSIDERATO che, con il predetto regolamento:
- viene delineata una struttura organizzativa basata sulla ripartizione dei poteri e delle responsabilità, caratterizzata da una ripartizione dei compiti tale da garantire che nessun funzionario abbia contemporaneamente più incarichi in materia di autorizzazione, pagamento o contabilizzazione delle somme imputate al FEAGA e al FEASR e che nessun funzionario svolga detti compiti senza supervisione;
- viene adottata una contabilità riservata esclusivamente alle operazioni di incasso e pagamento relative alle risorse correlate agli aiuti derivanti dalla politica agricola comune a valere sui Fondi FEAGA e FEASR;
PRECISATO che il predetto decreto e il relativo regolamento di funzionamento e contabilità saranno allegati all'istanza per il riconoscimento, da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di OPR FVG quale Organismo pagatore competente per l'erogazione di aiuti, contributi e premi previsti dalla normativa dell'Unione europea nell'ambito della politica agricola comune;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il decreto del Direttore centrale per particolari funzioni dell'Organismo pagatore regionale n. 3 del 14 marzo 2023, avente ad oggetto "Regolamento di funzionamento e di contabilità dell'Organismo pagatore regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia".

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Regolamento di funzionamento e di contabilità dell'Organismo pagatore regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Adottato con decreto del Direttore dell'OPR FVG ………… e pubblicato sul BUR del …… n. ….

INDICE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1.Il presente regolamento disciplina il sistema di funzionamento e di contabilità dell'Organismo pagatore regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (OPR FVG), in attuazione della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA), con particolare riferimento:

a) all'articolo 3 bis, comma 2 bis, concernente l'attività di gestione delle risorse finanziarie FEAGA e FEASR, in relazione alle quali l'OPR FVG adotta una gestione separata dei pagamenti e delle entrate ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021;
b) all'articolo 6 bis, comma 1, lettera b) concernente la funzione del Direttore dell'OPR FVG di adozione dei regolamenti che disciplinano le modalità di gestione e funzionamento dell'Organismo pagatore medesimo.

2. Nel rispetto del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, l'OPR FVG adegua il proprio funzionamento ai principi e ai criteri di cui all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Articolo 2 Normativa di riferimento

1. Il presente regolamento è redatto nel rispetto della seguente normativa:

a) regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
b) regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

c) regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
d) regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
e) regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
f) regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
g) regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
h) regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
i) regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
j) regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
k) decisione c(2022)8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione recante approvazione in via definitiva del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC);
l) decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 novembre 2022 recante "Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli Organismi pagatori e all'attività di supervisione dell'autorità competente;
m) legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA);
n) legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022) e in particolare l'articolo 3, commi 68 e seguenti relativi all'istituzione dell'Organismo pagatore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (OPR FVG) presso l'ERSA;
o) regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

p) deliberazione di Giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893 recante “Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali”.

Articolo 3 Funzioni dell'OPR FVG

1. L'OPR FVG è responsabile della gestione e del controllo delle spese a valere sul FEAGA e FEASR secondo i principi, i criteri e le modalità di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/2116, assicurando, tra l'altro, la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande di pagamento, inclusi i controlli amministrativi e in loco, la liquidazione e fornitura dei dati tecnici, economici e finanziari per il monitoraggio e il reporting annuale alla Commissione.
2. L'OPR FVG opera in posizione di autonomia e indipendenza nell'ambito dell'Agenzia di ERSA.
3. In osservanza del principio della separazione delle funzioni l'OPR FVG, attraverso la struttura organizzativa di cui all'articolo 4, svolge in particolare le funzioni di:
    a) autorizzazione e controllo dei pagamenti al fine di fissare l'importo da erogare ai beneficiari degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
    b) esecuzione dei pagamenti per l'erogazione ai beneficiari o a un loro rappresentante dell'importo autorizzato;
    c) contabilizzazione dei pagamenti per la registrazione in formato elettronico nei conti dell'organismo riservati distintamente ai diversi fondi FEAGA e FEASR;
    d) predisposizione delle sintesi periodiche e ivi incluse le dichiarazioni previste dalla normativa unionale, mensili per il FEAGA, trimestrali per il FEASR e annuali destinate alla Commissione;
    e) raccordo operativo con il Ministero competente, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e la Commissione europea.
4. Fatta eccezione per l'esecuzione dei pagamenti, l'OPR FVG, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 3, può avvalersi di altre strutture regionali e di altri organismi esterni mediante la stipula di apposite convenzione, in conformità a quanto disposto dall'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/127 e dall'articolo 3 bis, comma 2 della Legge regionale n. 8/2004.

Articolo 4 Articolazione della struttura organizzativa

1. L'organizzazione dell'OPR FVG si articola e si avvale delle seguenti unità organizzative (UO) secondo lo schema organizzativo riportato nell'allegato A:
    a) Direzione e affari generali;
    b) Autorizzazione pagamenti;
    c) Esecuzione pagamenti;
    d) Contabilizzazione e gestione debiti;
    e) Controllo interno;
    f) Servizi tecnici e sistemi informativi.
2. Fatta eccezione per l'unità organizzativa Direzione e affari generali alla quale è preposto il Direttore dell'OPR FVG, le unità organizzative di cui al comma 1, lettere b), c), d), e) ed f) sono gestite da Titolari di Posizione organizzativa individuati tra il personale regionale dipendente con funzioni di particolare complessità e caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.
3. Le competenze delle unità organizzative di cui al comma 1 sono riportate negli allegati B e C del presente regolamento.
4. La struttura organizzativa di cui al comma 1 è articolata in modo garantire:
    a) la separazione delle funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti, nonché la costituzione dei servizi di controllo interno e tecnico;
    b) la ripartizione dei compiti tale da garantire che i dipendenti non svolgano contemporaneamente attività di autorizzazione, di pagamento o di contabilizzazione delle somme imputate al FEAGA o al FEASR e che nessuno svolga uno dei compiti predetti senza supervisione;
    c) l'adozione di un sistema di controllo che consenta di individuare le responsabilità e le competenze dei dipendenti nell'esercizio delle loro funzioni.

5. L'UO Autorizzazione pagamenti comprende una sezione dedicata ai pagamenti diretti del Primo pilastro ed una sezione dedicata agli Interventi a superficie a capo dello sviluppo rurale.
6. L'UO Contabilizzazione e gestione debiti comprende la sezione dedicata alla verifica e comunicazione della performance.
7. L'UO Servizi tecnici e sistemi informativi è incardinata presso l'ERSA.
8. Le modifiche della struttura organizzativa di OPR FVG successive all' approvazione del presente regolamento con deliberazione di Giunta regionale ai sensi dell'articolo 12 comma 2 della legge regionale n. 8/2004, sono approvate con le modalità ordinarie previste dalla disciplina regionale di riferimento.

Articolo 5 Gestione economico – finanziaria

1. L'OPR FVG adotta una contabilità separata e riservata esclusivamente all'imputazione delle spese e delle entrate di cui all'articolo 5, paragrafo1, e agli articoli 6 e 45 del regolamento (UE) 2021/2116 e all'utilizzazione di mezzi finanziari messi a sua disposizione per il pagamento delle spese corrispondenti. Tale contabilità distingue e fornisce separatamente i dati finanziari per ciascun Fondo e registra unicamente i movimenti finanziari in entrata e i movimenti finanziari in uscita connessi ai pagamenti per gli aiuti, premi e contributi disposti dalla normativa unionale.
2. L'OPR FVG adotta un sistema di gestione contabile con un bilancio formulato in termini finanziari di sola cassa articolato in conti partitari e capitoli per la contabilizzazione delle entrate e delle spese comunitarie di cui agli articoli 6 e 7.
3. Il conto partitario costituisce una ripartizione della cassa e rappresenta l'insieme delle scritture contabili afferenti a un'unica fonte di finanziamento europeo, statale, regionale. Ad ogni conto partitario è collegato un capitolo che costituisce l'unità elementare del bilancio su cui vengono registrati i pagamenti e gli incassi da aiuti erogati, sanzioni, interessi, mancati pagamenti ed escussione di fideiussioni.
4. L'esercizio finanziario che costituisce il termine di riferimento del sistema contabile inizia il 16 ottobre di ciascun anno e termina il 15 ottobre dell'anno successivo.
5. Il Direttore dell'OPR FVG adotta uno specifico manuale interno di contabilità per le attività di gestione delle risorse finanziarie FEAGA e FEASR in conformità al presente regolamento e alla normativa unionale, nazionale e regionale di riferimento.
6. Per la gestione di cassa di cui ai commi precedenti, l'istituto di credito tesoriere dell'ERSA effettua le operazioni di incasso e di pagamento riferite all'OPR FVG ai sensi di quanto previsto dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720 (istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici).
7. Le spese per le attività connesse al funzionamento dell'OPR FVG sono a carico del bilancio dell'ERSA e la relativa gestione economico-finanziaria resta disciplinata dalle disposizioni regionali in materia di contabilità nonché dal vigente quadro normativo in materia di armonizzazione dei bilanci.

Articolo 6 Gestione delle entrate

1. Sono considerate entrate ai soli fini del loro utilizzo per l'erogazione di aiuti:
   a) le assegnazioni a carico dell'Unione Europea destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuti, premi e contributi europei;
   b) le assegnazioni a carico del bilancio dello Stato, della Regione Friuli Venezia Giulia e di altre Amministrazioni pubbliche destinate ad essere erogate a terzi per le spese a titolo di quote di cofinanziamento di aiuti, premi e contributi disposti dalla normativa unionale;
   c) ogni altra entrata destinata ad essere erogata a terzi per spese derivanti dall'attuazione della normativa unionale e nazionale;
   d) le altre entrate derivanti da recuperi di aiuti già erogati, di sanzioni e penalità da accreditare all'Unione Europea.
2. Le entrate di cui al presente articolo affluiscono ad una contabilità speciale infruttifera costituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Articolo 7 Gestione delle spese

1. Le spese sono costituite dalle uscite correlate all'erogazione a terzi degli aiuti, premi e contributi disposti dalla normativa unionale.
2. La gestione delle spese si articola nelle fasi dell'autorizzazione, del pagamento e della contabilizzazione secondo la procedura delineata al successivo comma 3.
3. Sulla base delle competenze delineate nell'allegato B:

a) l'UO Autorizzazione pagamenti predispone il provvedimento di nullaosta all'autorizzazione dei pagamenti conseguenti il ricevimento delle domande, l'istruttoria, il controllo, l'esatta definizione dell'importo da erogare al beneficiario e l'ordine di pagamento da inoltrare all'UO Esecuzione pagamenti;
b) l'UO Esecuzione pagamenti ordina al Tesoriere, previa verifica della corretta imputazione della spesa e della conformità della stessa alla normativa unionale, il pagamento delle spese mediante emissione di mandati di pagamento;
c) l'UO Contabilizzazione e gestione debiti contabilizza i pagamenti con registrazione informatica del pagamento negli archivi contabili e la produzione, sulla base di tali registrazioni, delle dichiarazioni periodiche delle entrate e delle spese previste dalle disposizioni unionali.

4. La documentazione di spesa ed il provvedimento di autorizzazione al pagamento, sono trasmessi all'UO Esecuzione pagamenti ai fini del controllo della regolarità contabile e dell'emissione dell'ordine di pagamento.
5. I pagamenti numerati progressivamente, vistati e firmati dal funzionario responsabile dell'UO Esecuzione pagamenti sono trasmessi al Tesoriere che provvede al pagamento dell'importo secondo le modalità indicate con addebito agli specifici conti correnti accesi presso l'Istituto stesso.
6. Le funzioni contabili e documentali di cui al presente articolo sono svolte di norma mediante sistema informatizzato con accesso riservato ai soli funzionari autorizzati mediante sistemi di protezione e validazione individuali.

Articolo 8 Disposizioni di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia ai manuali delle procedure adottati dal Direttore dell'OPR FVG ai fini del corretto espletamento delle funzioni di Organismo pagatore regionale, oltre che alla normativa unionale, nazionale e regionale di riferimento.
2. Il presente regolamento è pubblicato sul BUR, oltre che sul sito istituzionale dell'OPR FVG.

Allegato A
SCHEMA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'OPR FVG
Unità organizzativa direzione e affari generali
DIREZIONE GENERALE DI ERSA
Unità organizzativa autorizzazione pagamenti
Unità organizzativa esecuzione pagamenti
Unità organizzativa contabilizzazione e gestione debiti
Unità organizzativa controllo interno
Unità organizzativa servizi tecnici e sistemi informativi
Pagamenti diretti del primo pilastro
Interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale
Verifica e comunicazione performance

Allegato B

FUNZIONI DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE DELL'OPR FVG

UNITÀ ORGANIZZATIVA DIREZIONE E AFFARI GENERALI

Funzioni della Direzione:

- individuazione degli obiettivi dell'OPR FVG per consentire l'identificazione e la valutazione dei rischi legati agli obiettivi stessi;
- adozione del programma di attività dell'OPR FVG;
- sottoscrizione e trasmissione alla Commissione europea, entro i termini previsti dalla normativa vigente, di:
  - dichiarazione di gestione di cui all'articolo 9, paragrafo 3 lett. d) del regolamento (UE) 2021/2116, prevista dall'articolo 4 e secondo i modelli riportati negli allegati I e II del regolamento di esecuzione (UE) 2022/128;
  - riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati, comprese l'analisi degli errori e delle carenze individuati nel sistema di governance e le azioni correttive avviate o programmate;
  - i conti annuali delle spese sostenute nello svolgimento dei compiti propri dell'OPR FVG, come stabilito dal regolamento finanziario;
- sottoscrizione e trasmissione all'Organismo di coordinamento, entro i termini previsti dalla normativa vigente della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione di cui all'art. 54 del regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 134 del regolamento (UE) 2021/2115, tale da attestare che la spesa è stata effettuata conformemente all'art. 37 del regolamento (UE) 2021/2116;
- adozione di accordi scritti di delega delle funzioni dell'OPR ad altro organismo secondo le condizioni descritte nell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/127;
- adozione dei regolamenti e manuali procedimentali e ogni altro atto necessario in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- gestione dei rapporti istituzionali con gli enti sovraordinati quali il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la Commissione europea, l'AGEA Coordinamento, oltre che con i soggetti convenzionati e altri soggetti interessati;
- individuazione delle responsabilità dei singoli funzionari;
- adozione delle misure volte ad evitare e rilevare un possibile rischio di conflitto di interessi
- responsabilità riguardo le attività di rilevazione e prevenzione delle potenziali irregolarità e frodi all'interno dell'OPR FVG;
- autorizzazione di attività didattiche e formazione riguardanti le attività e le funzioni svolte dall'OPR FVG, anche in materia di sensibilizzazione al problema delle frodi;
- supervisione dell'ufficio competente al recupero dei debiti;
- individuazione dei requisiti e delle caratteristiche del sistema informativo dell'OPR FVG in modo da registrare, raccogliere e conservare in formato elettronico i dati relativi a ciascuna domanda ed operazione, come previsto dall'allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/127.

Funzioni degli Affari Generali:

- supporto al Direttore nello svolgimento delle attività istituzionali, amministrative e organizzative e relativi provvedimenti;
- gestione del protocollo informatico e conservazione dei documenti;

- supporto al Direttore nella predisposizione della dichiarazione di gestione;
- assistenza tecnico-giuridica;
- collaborazione con il Direttore nell'identificazione di progetti di interesse dell'OPR FVG;
- supporto alla Direzione nelle attività di raccordo con gli enti sovraordinati quali il Ministero competente, la Commissione europea, l'AGEA Coordinamento, oltre che con i soggetti convenzionati e gli altri soggetti interessati.

UNITÀ ORGANIZZATIVA AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI

Funzioni:

- gestione degli aiuti relativi a tutti gli interventi di competenza del Primo pilastro e dello Sviluppo rurale, garantendo la legittimità e la correttezza amministrativa;
- definizione del quadro procedurale per la gestione degli interventi, con formulazione di indirizzi di natura tecnica in particolare riguardo:
  - l'ammissibilità delle domande relative ai pagamenti diretti del Primo pilastro e agli interventi di Sviluppo rurale;
  - l'istruttoria tecnica delle domande;
  - modalità di gestione delle domande ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale;
- collaborazione con l'unità organizzativa dei servizi tecnici nella predisposizione e negli aggiornamenti del sistema informativo dell'organismo pagatore;
- verifica dei bandi di selezione delle operazioni predisposti dall'Autorità di gestione regionale dello Sviluppo rurale, con particolare riferimento alla verifica e controllabilità di impegni, criteri e obblighi;
- controllo dell'ammissibilità delle domande e della conformità degli importi da erogare e, nel quadro dello Sviluppo rurale, della procedura di attribuzione degli aiuti, in conformità con la normativa dell'UE e secondo un elenco di verifiche esauriente, nonché in conformità con l'art. 59 del regolamento (UE) 2021/2116 per individuare e prevenire frodi e irregolarità;
- attestazione, per gli interventi di Sviluppo rurale oggetto di delega, dell'effettuazione delle verifiche, anche in materia di aggiudicazione degli appalti, mediante inserimento di apposito certificato nei documenti giustificativi della domanda;
- redazione di una relazione di accompagnamento alle domande singole o a gruppi, corredata da un attestato di ammissibilità delle domande approvate e con il dettaglio della natura, della portata e dei limiti dell'attività svolta;
- raccordo con le direzioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con i servizi dell'Agenzie e con altri soggetti di riferimento per le attività di competenza;
- emanazione dei provvedimenti relativi all'autorizzazione dei pagamenti, in conformità con la normativa europea;
- definizione e coordinamento del programma di controlli a campione, estrazione del campione, nonché descrizione del metodo di campionamento;
- esecuzione del programma annuale dei controlli sulle funzioni delegate;
- regolare e tempestiva informazione alle figure apicali di competenza dei risultati dei controlli amministrativi e in loco effettuati;
- coordinamento dei soggetti delegati e verifica a campione delle attività di istruttoria tecnico-amministrativa di loro competenza;
- rapporti con AGEA Coordinamento, con l'Autorità di gestione regionale e con i soggetti convenzionati (CAA).

L'unità Autorizzazione pagamenti comprende due sezioni:

1. Pagamenti diretti del primo pilastro, la quale cura la gestione delle istruttorie dei pagamenti previsti dal primo pilastro della PAC;
2. Interventi a superficie a capo dello sviluppo rurale, la quale cura la gestione dell'istruttoria degli aiuti degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale.

UNITÀ ORGANIZZATIVA ESECUZIONE PAGAMENTI

Funzioni:

- controllo contabile e finanziario dell'autorizzazione al pagamento e della documentazione allegata;
- controllo contabile della presenza di posizioni debitorie iscritte nell'apposito registro tenuto dall'OPR ed eventuale richiesta d'incasso nel sistema contabile;
- emissione dei mandati di pagamento a favore dei beneficiari;
- trasmissione dei mandati di pagamento al Tesoriere, in seguito alla verifica contabile;
- adozione delle procedure necessarie a garantire che i pagamenti siano versati esclusivamente sui conti bancari dei beneficiari;
- interventi correttivi sui pagamenti non andati a buon fine o erroneamente imputati;
- responsabilità nella gestione ordinaria dei rischi di frode e delle relative azioni di contrasto, con riferimento ai processi di propria competenza;
- verifiche volte a garantire che tutti i pagamenti per i quali non vengono effettuati trasferimenti non siano dichiarati al FEAGA e al FEASR ai fini del rimborso;
- accreditamento dei rimborsi nel caso in cui i trasferimenti siano già stati dichiarati al FEAGA e al FEASR nelle dichiarazioni mensili, trimestrali o nei conti annuali;
- collaborazione con l'unità organizzativa della contabilità per l'aggiornamento dei dati relativi ai pagamenti e ai recuperi;
- liquidazione dei pagamenti anticipati non basati su spese sostenute nei termini stabiliti;
- tenuta e aggiornamento dell'albo dei beneficiari e dei registri degli anticipi e delle garanzie;
- verifica della correttezza e validità delle fideiussioni prestate a garanzia dei contributi concessi in via di anticipazione;
- comunicazione ai beneficiari delle scadenze delle garanzie fideiussorie;
- rapporti con il Tesoriere.

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONTABILIZZAZIONE E GESTIONE DEBITI

Funzioni:

- gestione delle entrate e delle spese tramite la regolare tenuta delle scritture contabili, ovvero:
  - la contabilizzazione delle entrate e degli aggiornamenti dei capitoli di bilancio, tenendo in considerazione gli aggiornamenti sulla nomenclatura comunitaria;
  - la gestione delle quietanze di pagamento ed i rapporti con il Tesoriere e la registrazione degli storni;
- monitoraggio della spesa e degli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica;
- tenuta del registro degli anticipi in conti separati rispetto alle registrazioni contabili o secondarie come previsto dal regolamento delegato (UE) 2022/127;
- registrazione delle operazioni debitorie e creditorie per ogni cauzione e relativo aggiornamento di svincolo e incameramento delle stesse;
- tenuta del Registro debitori, previsto dal regolamento delegato (UE) 2022/127, per l'individuazione e l'aggiornamento di tutti gli importi dovuti, adottando ogni azione utile alla gestione delle attività di recupero credito;

- predisposizione e verifica delle sintesi periodiche di spesa, quali dichiarazioni mensili (per il FEAGA), trimestrali (per il FEASR) e annuali da trasmettere all'Organismo di Coordinamento AGEA entro i termini previsti;
- predisposizione della relazione annuale sull'efficacia di attuazione prevista dall'art. 54 del regolamento (UE) 2021/2116 secondo i metodi di calcolo degli indicatori di output e di risultato previsti nell'allegato I del regolamento UE 2021/2290, da sottoporre all'approvazione del Direttore;
- attività di verifica e comunicazione della performance;
- responsabilità nella gestione ordinaria dei rischi di frode e delle relative azioni di contrasto, con riferimento ai processi di propria competenza;
- rapporti con l'Autorità di gestione dello sviluppo rurale e le autorità nazionali e comunitarie per le materie di competenza;
- rapporti con il Tesoriere.

L'unità contabilizzazione e gestione debiti comprende la sezione dedicata alla verifica e comunicazione performance, incaricata nello specifico delle attività di monitoraggio e predisposizione e cura degli adempimenti sulla relazione annuale sull'efficacia di attuazione.

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONTROLLO INTERNO

Funzioni:

- attività di controllo trasversale su tutti i processi dell'Agenzia e dell'OPR FVG, tra cui i controlli previsti per prevenire e mitigare i rischi di frode;
- verifica della conformità alla normativa regionale e dell'Unione europea delle procedure adottate dall'Agenzia e dall'OPR FVG;
- monitoraggio dei servizi tecnici e degli organismi delegati responsabili dell'esecuzione dei controlli tecnici e di altre funzioni, in conformità con i regolamenti, gli orientamenti e le procedure;
- revisione delle domande di aiuto e di pagamento o di qualsiasi altra informazione che dia adito a sospetti di irregolarità;
- verifica della completezza, tempestività e accuratezza della contabilità dell'OPR FVG;
- predisposizione del Programma dei controlli e delle variazioni annuali da sottoporre all'approvazione del Direttore dell'OPR;
- effettuazione delle verifiche limitate a determinati procedimenti, misure o a campione di operazione, a condizione che i controlli coprano tutti i settori importanti dell'Agenzia e dell'OPR FVG;
- attività di supporto alle operazioni di controllo da parte dell'Organismo di coordinamento AGEA e dell'Organismo di Certificazione;
- registrazione dell'attività di controllo interno in documenti di lavoro e nelle relazioni e nelle raccomandazioni destinate al Direttore generale, al Direttore dell'OPR FVG, ai dirigenti dell'Agenzia e alle PO delle unità interessate;
- attuazione di procedure di monitoraggio per prevenire ed individuare frodi e irregolarità, con particolare riguardo ai settori di spesa della PAC dell'OPR FVG;
- cooperazione con le altre unità dell'OPR FVG nelle attività di rendicontazione richieste dagli Organismi nazionali e comunitari;
- promozione di iniziative di sensibilizzazione alla cultura del controllo, attraverso incontri con i dirigenti dell'Agenzia e le PO delle diverse unità dell'OPR FVG;
- svolgimento delle funzioni di responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012 e al D. Lgs. 33/2013;
- predisposizione del piano della trasparenza e prevenzione della corruzione dell'Agenzia e coordinamento degli adempimenti per la trasparenza;
- assunzione del ruolo di referente per il piano della prestazione e gli adempimenti connessi.

Allegato C

FUNZIONI DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DI ERSA DI CUI SI AVVALE L'OPR FVG

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI TECNICI E SISTEMI INFORMATIVI

Funzioni:

- analisi dei fabbisogni e individuazione delle risorse informatiche necessarie secondo le logiche operative dell'Agenzia e in particolare per il trattamento automatico dei dati da mettere a disposizione delle unità organizzative dell'OPR FVG e dei soggetti delegati e dei servizi dell'Agenzia;
- adozione di politiche specifiche e di strategie relazionate ai sistemi informativi tali da supportare la dirigenza nelle scelte di indirizzo e di servizio, assicurando la coerenza con gli obiettivi dell'Agenzia;
- collaborazione e collegamento, per quanto riguarda i sistemi informativi dell'Agenzia, con le competenti strutture regionali, con gli enti e le istituzioni nazionali e dell'Unione europea, nonché con la società in House Insiel S.p.A. o altri operatori del settore;
- adozione di strumenti volti alla configurazione, utilizzo e gestione dei sistemi informatici in aderenza alla normativa di riferimento, in particolare per quanto riguarda la sicurezza delle informazioni e la sicurezza delle risorse informatiche secondo i requisiti ISO;
- verifica e controllo dei sistemi di sicurezza tramite il monitoraggio di Penetration Test e analisi di impatto dei dati rilevati dai sistemi di Intrusion Prevention e dei log di sistema nonché del servizio di Disaster Recovery, con periodiche esecuzioni di simulazioni e test atti a verificare il Piano di Disaster Recovery;
- supporto specialistico sia infrastrutturale che applicativo da rendere ai vari livelli della struttura organizzativa sia interna che esterna attraverso attività di consulenza, elaborazione dati nonché mediante la partecipazione a riunioni e gruppi di lavoro;
- gestione delle attività di progettazione e sviluppo del Sistema Informativo dell'OPR FVG, in raccordo con i sistemi dell'Agenzia e in coordinamento con l'Autorità di gestione dello sviluppo rurale;
- coordinamento e gestione dei servizi di Manutenzione correttiva, evolutiva, adeguativa e migliorativa delle risorse applicative informatiche, compresa l'attività di Test Management per la verifica della qualità del software, garantendo l'operatività dei servizi;
- coordinamento dei servizi di Knowledge Base individuando e aggiornando le informazioni relative all'uso e alla gestione dei sistemi informativi in particolare per il supporto dei servizi di assistenza;
- individuazione dei servizi che offrano il massimo delle funzionalità in termini di cooperazione applicativa, di interoperabilità nonché la produzione di Big Data e Open Data;
- monitoraggio dei servizi di "Conduzione dei sistemi" e dei servizi di "Conduzione operativa" atti a garantire il funzionamento dell'infrastruttura informatica a supporto dei servizi informatici dell'OPR e nell'ambito dei molteplici ambienti esistenti, compreso l'ambiente di test;
- supporto alle attività di gestione dell'Inventario delle componenti i sistemi informativi dell'Agenzia;

- attività formativa rivolta al personale addetto alla cura dei sistemi e all'utilizzo degli applicativi e partecipazione alla definizione del Piano di formazione dell'Agenzia;
- gestione dei servizi di Call center multicanale tali da permettere agli utenti di veicolare le proprie richieste attraverso voce, form web, e-mail;
- predisposizione del manuale di conservazione;
- predisposizione del manuale di gestione documentale;
- assunzione del ruolo di responsabile della transizione digitale e svolgimento delle attività previste in capo al medesimo.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_16_1_ADC_AMB ENERPN BURG ELIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia al decreto di riconoscimento di derivazione d'acqua al signor Burg Elio.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.14661/AMB emesso in data 03.04.2023, è stato assentito al signor BURG ELIO (UD/RIC/5340/0) il diritto di rinunciare al decreto di concessione n.918 dd.15/06/2005 a derivare acqua pubblica per uso irriguo agricolo, moduli 0,25 nel comune di Terzo d'Aquileia (fg.17 mapp.268/1).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_16_1_ADC_AMB ENERPN TODESCO FIORENZO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua al signor Todesco Fiorenzo.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.13788/AMB emesso in data 29.03.2023, è stato assentito al signor TODESCO FIORENZO (UD/RIC/5071/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso irriguo agricolo tramite un pozzo sito nel comune di Carlino (fg. 1 mapp.176), per complessivi moduli 0,050.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_16_1_ADC_AMB ENERPN ZAMPARINI ARGENTINA ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alle signore Zamparini Argentina e Giacomolli Nicoletta ed altri.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 13789 emesso in data 29.03.2023, è stata rinnovata alle signore Zamparini Argentina e Giacomolli Nicoletta, la concessione del diritto di continuare a derivare, per 40 anni dal 30.06.2022, moduli max. 0,65 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 3.000 mc mediante un pozzo ubicato in Comune di Codroipo (UD) al foglio 64 mappale 283 per uso irrigazione colture.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 14067 emesso in data 30.03.2023, è stata rinnovata al sig. Espen Stefano la concessione del diritto di continuare a derivare, per 40 anni dal 06.11.2022, moduli max. 0,066 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 2.000 mc al di fuori del periodo giugno - agosto mediante un pozzo ubicato in Comune di Codroipo (UD) al foglio 31 mappale 270 per uso antibrina e fitosanitario.

Pordenone, 5 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_16_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-551/2023-presentato il-28/02/2023
GN-651/2023-presentato il-07/03/2023
GN-717/2023-presentato il-15/03/2023
GN-827/2023-presentato il-24/03/2023
GN-848/2023-presentato il-28/03/2023
GN-850/2023-presentato il-28/03/2023
GN-862/2023-presentato il-29/03/2023
GN-875/2023-presentato il-31/03/2023

23_16_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-558/2023-presentato il-01/03/2023
GN-650/2023-presentato il-07/03/2023
GN-734/2023-presentato il-16/03/2023
GN-755/2023-presentato il-17/03/2023
GN-758/2023-presentato il-17/03/2023
GN-768/2023-presentato il-21/03/2023
GN-776/2023-presentato il-22/03/2023
GN-782/2023-presentato il-22/03/2023
GN-783/2023-presentato il-22/03/2023
GN-784/2023-presentato il-22/03/2023
GN-785/2023-presentato il-22/03/2023
GN-794/2023-presentato il-23/03/2023
GN-810/2023-presentato il-23/03/2023
GN-811/2023-presentato il-23/03/2023
GN-825/2023-presentato il-24/03/2023
GN-841/2023-presentato il-28/03/2023
GN-842/2023-presentato il-28/03/2023
GN-843/2023-presentato il-28/03/2023
GN-844/2023-presentato il-28/03/2023
GN-857/2023-presentato il-29/03/2023
GN-858/2023-presentato il-29/03/2023
GN-859/2023-presentato il-29/03/2023

23_16_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-848/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1214/2023-presentato il-03/03/2023
GN-1262/2023-presentato il-06/03/2023
GN-1401/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1416/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1476/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1490/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1502/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1504/2023-presentato il-15/03/2023
GN-1518/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1519/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1520/2023-presentato il-16/03/2023
GN-1570/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1573/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1574/2023-presentato il-17/03/2023
GN-1627/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1666/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1681/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1682/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1684/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1685/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1691/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1692/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1710/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1711/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1719/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1721/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1723/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1729/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1732/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1733/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1734/2023-presentato il-24/03/2023

GN-1736/2023-presentato il-24/03/2023
GN-1739/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1740/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1748/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1752/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1754/2023-presentato il-27/03/2023
GN-1766/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1767/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1768/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1775/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1776/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1783/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1784/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1785/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1786/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1788/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1829/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1830/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1839/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1840/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1857/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1859/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1860/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1864/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1876/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1878/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1879/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1881/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1882/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1883/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1903/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1904/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1906/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1907/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1910/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1911/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1912/2023-presentato il-31/03/2023
GN-1918/2023-presentato il-03/04/2023
GN-1923/2023-presentato il-03/04/2023

23_16_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1089/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1095/2023-presentato il-27/02/2023
GN-1100/2023-presentato il-28/02/2023
GN-1170/2023-presentato il-01/03/2023
GN-1267/2023-presentato il-06/03/2023
GN-1306/2023-presentato il-07/03/2023
GN-1323/2023-presentato il-08/03/2023
GN-1390/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1391/2023-presentato il-10/03/2023
GN-1428/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1433/2023-presentato il-13/03/2023
GN-1443/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1445/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1447/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1448/2023-presentato il-14/03/2023
GN-1598/2023-presentato il-20/03/2023
GN-1620/2023-presentato il-21/03/2023
GN-1641/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1662/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1663/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1664/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1665/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1667/2023-presentato il-22/03/2023
GN-1677/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1678/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1679/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1680/2023-presentato il-23/03/2023
GN-1765/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1769/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1771/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1772/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1773/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1777/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1778/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1779/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1780/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1792/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1793/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1794/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1795/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1796/2023-presentato il-28/03/2023
GN-1838/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1852/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1853/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1854/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1855/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1856/2023-presentato il-29/03/2023
GN-1885/2023-presentato il-30/03/2023
GN-1942/2023-presentato il-04/04/2023

23_16_1_ADC_SEGR GEN UTTS LF COMP 06-2022 OPICINA_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Pubblicazione ex art. 27, comma 2 della LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del C.C. di Opicina n. 06/COMP/2022.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c.n. 1133/1, prati di mq 730, p.c.n. 1133/2 prati di mq 147, p.c.n. 1131/3 prati di mq 55 del Comune Censuario di Opicina.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 19 aprile 2023.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorzetto

23_16_1_ADC_SEGR GEN UTTS LF COMP 07-2022 SCORCOLA_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Pubblicazione ex art. 27, comma 2 della LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del C.C. di Scorcola n. 07/COMP/2022.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 2568 ente urbano di mq 5 del Comune Censuario di Scorcola.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 19 aprile 2023.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorzetto

23_16_1_ERR_COPERTINA_ERRATA CORRIGE BUR 15

Errata corrige

Copertina del BUR 15 del 12 aprile 2023. Correzione di errore materiale.

Si rende noto che nella copertina del BUR di cui all'oggetto, pubblicato il 12 aprile 2023, il titolo:

<<BUR 14 - 5 aprile 2023>>

viene sostituito dal seguente:

<<BUR 15 - 12 aprile 2023>>

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_16_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL EUROLEADER MIS 19 SMIS 192 AZ 2_1_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

Punto unico - Misura 19 - Strategia di sviluppo locale del GAL Euroleader - Sottomisura 19.2: Bando Azione 2 “Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali”. Approvazione graduatoria.

ESTRATTO DAL
Verbale del Consiglio di Amministrazione
n. 237 del 5 aprile 2023

L'anno 2023, il giorno 5 del mese di aprile alle ore 10.00 tramite la procedura scritta prevista dall'art. 22 lettera g) dello Statuto della società, è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Euroleader s. cons. a r.l. con sede in Tolmezzo (UD), via Divisione Garibaldi n. 6, finalizzata all'approvazione del seguente punto all'ordine del giorno:

Punto unico - Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale del Gal Euroleader - Sottomisura 19.2: Bando Azione 2 "*Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali*". Approvazione graduatoria

PRESO ATTO che sono pervenute alla società le risposte da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, la dott.ssa Paola Scarsini ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che si sono concluse le operazioni di istruttoria relativamente alla domanda di sostegno presentate a valere sull'Azione 2 "*Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali*";

RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";

RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 213 del 28/10/2021;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del consiglio di amministrazione, del personale che ha istruito le domande di sostegno e dei membri della commissione di valutazione come risulta dalle dichiarazioni degli stessi acquisite dal GAL;

DATO ATTO che i membri del Consiglio di Amministrazione votanti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 66,67% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione della domanda di sostegno di cui trattasi;

il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader);

VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n.

28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12 (di seguito: Regolamento di attuazione PSR);
VISTO il bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (di seguito: GAL) per l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione del CdA di Euroleader n. 147 del 27/10/2016, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale (di seguito: SSL) 2014-2020 della Carnia, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione FVG in data 31 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL Euroleader;
VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 3799/AGFOR del 25/05/2021 che autorizza la variante sostanziale n. 5 alla SSL del GAL Euroleader, come adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 195 di data 07/12/2020;
RICORDATO che l'Azione 2 "*Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali*" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati a sostenere gli investimenti materiali o immateriali delle imprese del settore agroalimentare finalizzati alla manipolazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti tipici locali, nonché investimenti per la creazione o il miglioramento di aree per la vendita diretta dei prodotti dell'azienda (filiera corta) o per la creazione di punti vendita nell'ambito di filiere o reti di importanza locale;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dal PSR e dall'articolo 24 del bando per la selezione dei GAL, il Servizio coordinamento politiche per la montagna esprime un parere preventivo sui bandi;
RICHIAMATA la deliberazione n. 215 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso alla Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 2 della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader ed i relativi modelli da allegare alla domanda di sostegno;
CONSIDERATO che con nota prot. n. 123/2021 di data 30/12/2021, il GAL ha inviato al Servizio coordinamento politiche per la montagna il bando relativo all'Azione 2, al fine di ottenere l'autorizzazione prevista;
VISTE le note contenenti osservazioni o richieste di chiarimenti e perfezionamenti pervenute in diverse date dal Servizio coordinamento politiche per la montagna;
VISTE le conseguenti note inviate dal Gal contenenti i chiarimenti e le risposte alle osservazioni formulate;
CONSIDERATO che con nota di data 22/07/2022, il GAL ha inviato al Servizio coordinamento politiche per la montagna il bando relativo all'Azione 2 con il recepimento di modifiche d'ufficio, al fine di ottenere l'autorizzazione prevista e la pubblicazione sul BUR;
CONSIDERATO che il bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 31 del 3 agosto 2022 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era il 03.10.2022;
CONSIDERATO che con determinazione del presidente n. 04.2022 del 30/09/2022 è stato prorogato al giorno 18 ottobre 2022 il termine per il rilascio in formato elettronico sul portale SIAN delle domande di sostegno per l'accesso individuale al bando dell'Azione 2 "*Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali*" della SSL del Gal Euroleader;
DATO ATTO che la proroga del termine di presentazione delle domande sul SIAN è stata pubblicata sul sito del GAL;
RICORDATO che il Gal ha svolto un'intensa fase di concertazione con i soggetti potenzialmente interessati al bando ed all'attuazione delle attività nello stesso previste;
DATO ATTO che entro il termine del 18.10.2022 è pervenuta tramite il portale SIAN la seguente domanda di sostegno:

	Richiedente	Domanda di sostegno n. SIAN	Data pres. domanda telem. sul SIAN (Rilascio Informatico)	Num. Prot. SIAN del rilascio informatico	Contributo richiesto
1	SCREM MARINO E PIETRO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	24250110699	17/10/2022	AGEA.ASR.2022.0962343	23.870,52
				TOTALE	**23.870,52**

CONSIDERATO che in esecuzione della deliberazione di questo CdA n. 228 del 21/09/2022 con la quale sono stati nominati il responsabile del procedimento nella persona del direttore dott. Stefano Santi, il responsabile dell'istruttoria delle domande di sostegno nella dott.ssa Paola Scarsini;
DATO ATTO che in data 02/03/2023 il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare via pec al richiedente, sulla base di quanto previsto dalla L. 241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;
VISTA la lettera prot. n. 062.2023/P del 21.03.2023 con cui è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione delle domande di sostegno;
VISTO il verbale della commissione di valutazione di data 27/03/2023 che riassume i lavori della commissione tecnica, istituita con nota prot. n. 062.2023/P del 21.03.2023 al fine di affiancare il responsabile del procedimento e dell'istruttoria nell'analisi dell'ammissibilità della domanda di sostegno e delle spese, nonché nell'attribuzione dei punteggi per la predisposizione di una graduatoria da proporre al CdA del GAL;
VISTO il verbale di controllo amministrativo della domanda di sostegno del 27/03/2023 redatto anche secondo quanto va inserito nell'applicativo VCM approvato da AGEA, che dà conto dei controlli previsti dall'articolo 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* e della valutazione delle domanda ai sensi dell'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità* del bando in oggetto, sottoscritti dal responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria e dal componente tecnico della Commissione di valutazione delle domande di sostegno;
RICHIAMATI i contenuti;
RITENUTO di approvarli;
DATO ATTO che in fase di istruttoria sono state inviate al richiedente le comunicazioni relative a richieste di integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, come riportato nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che entro i termini previsti sono pervenute le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
CONSIDERATO che a seguito delle integrazioni e comunicazioni pervenute dal richiedente Screm Marino e Pietro soc. semplice agricola in data 24.03.2023, nonché degli approfondimenti effettuati n merito all' art. 34 del DPR 633/72 si ritiene di confermare la non ammissibilità dell'importo dell'IVA pari a euro 10.761,30 corrispondente all'IVA sugli acquisti proposti nella domanda di sostegno;
DATO ATTO che l'importo della spesa ammissibile del beneficiario Screm Marino e Pietro Soc. Semplice Agricola è pari a euro 48.915,00 cui corrisponde un sostegno concedibile pari a 19.566,00;
DATO ATTO che al Bando sono assegnate risorse finanziarie pari a euro 100.000,00 riferite alla SSL e pari a euro 200.000,00 riservate al sostegno delle operazioni in Area Interna;
DATO ATTO che il comma 3 dell'art. 6 – *Risorse finanziarie disponibili* prevede che verrà approvata un'unica graduatoria dove i beneficiari localizzati nei Comuni dell'Alta Carnia verranno finanziati con risorse Aree Interne, mentre i beneficiari situati negli otto Comuni rimanenti, verranno finanziati con risorse ordinarie della SSL;
CONSIDERATO che il beneficiario è localizzato in Area Interna e pertanto verrà finanziato con le risorse destinate ad Aree Interne;
CONSIDERATO che le risorse del Bando riservate ad Aree Interne ammontano a euro 200.000,00 e sono sufficienti a garantire il finanziamento della domanda ammissibile, residuano risorse pari euro 180.434,00;
DATO ATTO che le risorse del Bando riservate alla SSL sono pari a euro 100.000,00 non vengono utilizzate e rimangono pertanto nella disponibilità dell'Azione 2 della SSL;

TENUTO CONTO che, in base al comma 4 dell'articolo 19 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG;
RITENUTO di approvare gli atti istruttori e la "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento";
RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente la domanda ammessa a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A).
Tutto ciò premesso, il consiglio, dopo attenta analisi dei documenti, considerato che è atto a deliberare in merito al punto all'ordine del giorno,

DELIBERA

- di dare atto di quanto esposto in premessa;
- di approvare il verbale della commissione di data 27/03/2023;
- di approvare i verbali di controllo amministrativo sulla domanda di sostegno;
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A) a valere sulla Misura 19 Sottomisura 19.2 Azione 2 "*Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali"* della SSL 2014-2020 del GAL Euroleader, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- di dare atto che il totale dei sostegni concedibili e finanziabili ammontano a Euro 19.566,00;
- di ammettere a finanziamento la domanda di sostegno presentata da Screm Marino e Pietro soc. semplice agricola;
- di prendere atto che sul Bando residuano risorse a valere sulla riserva destinata ad Aree Interne pari euro 180.434,00 (centoottantamilaquattrocentotrentaquattro/00) di spesa pubblica che saranno oggetto di successiva determinazione in merito;
- di prendere atto che sul Bando residuano risorse a valere sulla SSL pari euro 100.000,00 (centomila/00) di spesa pubblica che saranno oggetto di successiva determinazione in merito;
- di dare mandato al presidente ad inviare il presente provvedimento e l'allegata graduatoria alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per la sua pubblicazione e per i successivi adempimenti;
- di dare mandato al presidente di procedere alla concessione del sostegno, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR, fatte salve eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente
Michele Mizzaro

Il Segretario
Paola Scarsini

F.to Il Presidente
Michele Mizzaro

Misura 19 PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sottomisura 19.2 - Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader
Azione 2 "Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali"
della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL EUROLEADER soc. cons. a r.l.

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 237 del 5 aprile 2023 - Allegato sub A

Posizione in graduatoria	Numero domanda AGEA	Richiedente	Costo richiesto (euro)	Costo totale ammissibile (euro)	Sostegno concedibile (euro)	Sostegno finanziabile (euro)	Punteggio assegnato*	Criteri di selezione applicati*	Focus area	NOTE
1	24250110699	SCREM MARINO E PIETRO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	59.676,30	48.915,00	19.566,00	19.566,00	55	c, d, e.1, f, h.1, h.2	6b	Risorse AREE INTERNE
		TOTALE	**59.676,30**	**48.915,00**	**19.566,00**	**19.566,00**				

*LEGENDA=Criteri di selezione applicati

CRITERIO DI SELEZIONE	PARAMETRO DI VALUTAZIONE (INDICATORE)	Punteggio massimo	Punti	Sigla
Età – imprese di giovani	Operazioni gestite in maggioranza da giovani coinvolti in ruoli di responsabilità	5	5	a
Donne – imprese femminili	Operazioni gestite in maggioranza da donne coinvolte in ruoli di responsabilità	5	5	b
Creazione di nuove opportunità occupazionali	Incremento dell'occupazione maggiore a 0 ULA	5	5	c
Adesione a regimi/certificazioni di qualità e/o volontaria	Il soggetto richiedente è in possesso di certificazioni o aderisce a regimi volti a perseguire la qualità delle produzioni o la valorizzazione territoriale	10	10	d
Utilizzo o trasformazione di prodotti agroalimentari tradizionali	Utilizzo o trasformazione di prodotti agricoli ed agroalimentari tradizionali	20	10	e.1
	Presenza di accordi con operatori del territorio finalizzati all'utilizzo di prodotti agricoli ed agroalimentari tradizionali oggetto della domanda di sostegno.		20	e.2
Il settore produttivo del beneficiario	Il soggetto richiedente gestisce una "malga" e oggetto della domanda di sostegno è la valorizzazione dei prodotti caseari ivi realizzati	10	10	f
Obiettivi del piano aziendale in termini di sostenibilità ambientale	Investimenti per l'incremento dell'efficienza energetica e/o l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili con investimenti di adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti per la produzione di energia.	15	10	g.1
	Utilizzo di materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile PEFC		5	g.2
Sviluppo di nuovi prodotti e processi	Investimenti relativi alla diversificazione dell'offerta aziendale attraverso l'ottenimento di nuovi prodotti, in precedenza non offerti, derivati dalla lavorazione/trasformazione dei prodotti tipici e tradizionali locali.	20	10	h.1
	Investimenti volti all'attivazione di nuovi processi produttivi, anche quale applicazione di risultati di ricerca relativi al miglioramento tecnologico, al miglioramento della qualità e alla caratterizzazione del prodotto (a titolo esemplificativo: nuove dotazioni tecnologiche, realizzazione di marchi commerciali, …)		10	h.2
Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	5	5	i
Interventi che non comportano "consumo di suolo"	Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo"	5	5	l

Tolmezzo, 5 aprile 2023

f.TO Il Presidente, dott. Michele Mizzaro

23_16_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL EUROLEADER MIS 19 SMIS 192 AZ 11_1_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

Punto unico - Misura 19 - Strategia di sviluppo locale del GAL Euroleader - Sottomisura 19.2: Bando Azione 11 “Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell’offerta territoriale”. Approvazione graduatoria.

ESTRATTO DAL
Verbale del Consiglio di Amministrazione
n. 236 del 05 aprile 2023

L'anno 2023, il giorno 05 del mese di aprile alle ore 10:00 tramite la procedura scritta prevista dall'art. 22 lettera g) dello Statuto della società, è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Euroleader s. cons. a r.l. con sede in Tolmezzo (UD), via Divisione Garibaldi n. 6.

Punto unico - Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale del Gal Euroleader - Sottomisura 19.2: Bando Azione 11 *Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'"offerta territoriale*". Approvazione graduatoria.

PRESO ATTO che sono pervenute alla società le risposte da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, la dott.ssa Cristina Cairoli ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che si sono concluse le operazioni di istruttoria relativamente alle domande di sostegno presentate a valere sull'Azione 11 *Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'"offerta territoriale"*;

RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";

RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Gal n. 213 del 28/10/2021;

DATO ATTO che il presidente del consiglio di amministrazione Michele Mizzaro ha dichiarato la propria situazione di potenziale conflitto di interesse e si è astenuto dall'approvazione del presente deliberato;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei restanti membri del consiglio di amministrazione, del personale che ha istruito le domande di sostegno e dei membri della commissione di valutazione come risulta dalle dichiarazioni degli stessi acquisite dal GAL;

DATO ATTO che i membri del Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) votanti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 50% dei voti e che pertanto il Consiglio di Amministrazione è atto a deliberare in merito alla selezione delle domande di sostegno di cui trattasi;

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader);

VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12 (di seguito: Regolamento di attuazione PSR);

VISTO il bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (di seguito: GAL) per l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione del CdA di Euroleader n. 147 del 27/10/2016, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale (di seguito: SSL) 2014-2020 della Carnia, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione FVG in data 31 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL Euroleader;
VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 3799/AGFOR del 25/05/2021 che autorizza la variante sostanziale n. 5 alla SSL del GAL Euroleader, come adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 195 di data 07/12/2020;
RICORDATO che l'Azione 11 *Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'"offerta territoriale"* della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati a sostenere iniziative di collaborazione tra operatori appartenenti al settore turistico e al settore agricolo/agroalimentare e all'artigianato per la promozione dell'"offerta territoriale" attraverso progetti di integrazione, al fine di salvaguardare le eccellenze territoriali tramite il sostegno ad eventi o progetti finalizzati alla valorizzazione dei prodotti locali;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dal PSR e dall'articolo 24 del bando per la selezione dei GAL, il Servizio coordinamento politiche per la montagna esprime un parere preventivo sui bandi;
RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 208 del 21/07/2021 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso alla Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 11 della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader ed i relativi modelli da allegare alla domanda di sostegno;
CONSIDERATO che con nota prot. n. 085/2021 di data 30/07/2021, il GAL ha inviato al Servizio coordinamento politiche per la montagna il bando relativo all'Azione 11, al fine di ottenere l'autorizzazione prevista;
VISTE le note contenenti osservazioni o richieste di chiarimenti e perfezionamenti pervenute in diverse date dal Servizio coordinamento politiche per la montagna;
VISTE le conseguenti note inviate dal Gal contenenti i chiarimenti e le risposte alle osservazioni formulate;
CONSIDERATO che il bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 4 del 26/01/2022 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era il 28/03/2022;
CONSIDERATO che con determinazione del presidente n. 03.2022 del 25/03/2022 è stato prorogato al giorno 07/04/2022 il termine per il rilascio in formato elettronico sul portale SIAN delle domande di sostegno per l'accesso individuale al bando dell'Azione 11 *Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'"offerta territoriale"* della SSL del Gal Euroleader;
DATO ATTO che la proroga del termine di presentazione delle domande sul SIAN è stata pubblicata sul sito del GAL;
RICORDATO che il Gal ha svolto un'intensa fase di concertazione con i soggetti potenzialmente interessati al bando ed all'attuazione delle attività nello stesso previste;
DATO ATTO che entro il termine del 07/04/2022 sono pervenute tramite il portale SIAN le seguenti domande di sostegno:

	Richiedente	**Domanda di sostegno n. SIAN**	**Data pres. domanda telem. sul SIAN (Rilascio Informatico)**	**Num. Prot. SIAN del Rilascio Informatico**	**Contributo richiesto**
1	RETE BIKE FVG - SOCIETA' COOPERATIVA	24250027000	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.387861	11.959,50
2	SGARDELLO MASSIMO	24250031705	07/04/2022	AGEA.ASR.2022.412727	5.250,00
3	COOPMONT SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	24250027083	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.388364	19.610,72
4	COLMANO VITTORIO	24250027059	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.388027	21.414,00
5	RETE D'IMPRESE VISIT ZONCOLAN	24250030871	05/04/2022	AGEA.ASR.2022.404626	54.663,00
6	AGRICLEULIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	24250030905	05/04/2022	AGEA.ASR.2022.404729	6.650,00

7	REPUTIN DANIELE	24250031721	07/04/2022	AGEA.ASR.2022.412793	5.250,00
8	TAMUSSIN CATERINA	24250027067	28/03/2022	AGEA.ASR.2022.388071	10.331,58
9	MORO MANUEL	24250030889	05/04/2022	AGEA.ASR.2022.404647	6.650,00
10	MAZZOLINI FIORINDO	24250031697	07/04/2022	AGEA.ASR.2022.0412540	12.169,50
11	BENATO MATTEO	24250028081	04/04/2022	AGEA.ASR.2022.0401249	9.138,50
				TOTALE	**163.086,80**

DATO ATTO che, con riferimento alla tipologia delle operazioni previste dal bando, le domande di sostegno presentate vengono raggruppate in base al progetto di integrazione territoriale di cui sono partner e di seguito evidenziate:

<table>
<tr><th>Progetto di integrazione territoriale</th><th>Richiedente</th><th>Sostegno complessivo richiesto progetto di integrazione territoriale (in euro)</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Cogliàns e Collina: simboli dell'autenticità alpina e custodi dei patrimoni agroalimentari e turistici</td><td>Rete Bike FVG - Societa' Cooperativa</td><td rowspan="4">63.315,80</td></tr>
<tr><td>Coopmont Società Cooperativa Agricola</td></tr>
<tr><td>Tamussin Caterina</td></tr>
<tr><td>Colmano Vittorio</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Fattorie diffuse</td><td>Moro Manuel</td><td rowspan="3">67.963,00</td></tr>
<tr><td>Rete d'Imprese Visit Zoncolan</td></tr>
<tr><td>Agricleulis Società Cooperativa Agricola</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Tutti in sella - A cavallo in Alta Carnia</td><td>Sgardello Massimo</td><td rowspan="2">10.500,00</td></tr>
<tr><td>Reputin Daniele</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Da samence a taule</td><td>Mazzolini Fiorindo</td><td rowspan="2">21.308,00</td></tr>
<tr><td>Benato Matteo</td></tr>
<tr><td colspan="2">Totale</td><td>163.086,80</td></tr>
</table>

CONSIDERATO che in esecuzione della deliberazione di questo CdA n. 222 del 14/04/2022 sono stati nominati il responsabile del procedimento nella persona del direttore dott. Stefano Santi, il responsabile dell'istruttoria delle domande di sostegno nella dott.ssa Cristina Cairoli;
DATO ATTO che in data 30/05/2022 il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare via pec ai richiedenti, sulla base di quanto previsto dalla L. 241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;
VISTA la lettera prot. n. 020.2023/P del 01/02/2023 con cui è stata nominata la commissione tecnica di valutazione delle domande di sostegno;
VISTO il verbale della commissione di valutazione di data 27/03/2023 che riassume i lavori della commissione tecnica, istituita con nota prot. n. 020.2023/P del 01/02/2023 al fine di affiancare il responsabile del procedimento e dell'istruttoria nell'analisi dell'ammissibilità delle domande di sostegno e delle spese, nonché nell'attribuzione dei punteggi per la predisposizione di una graduatoria da proporre al CdA del GAL;
VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno redatti anche secondo quanto va inserito nell'applicativo VCM approvato da AGEA, che danno conto dei controlli previsti dall'articolo 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* e della valutazione delle domande ai sensi dell'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità* del bando in oggetto, sottoscritti dal responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria e dal componente tecnico della commissione di valutazione delle domande di sostegno;
RICHIAMATI i contenuti;
RITENUTO di approvarli;
CONSIDERATO che la domanda n. 24250031721 presentata dall'azienda agricola Reputin Daniele, partner

del progetto di integrazione territoriale denominato "Tutti in sella - A cavallo in Alta Carnia", è risultata non ammissibile sia ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) del bando – R*equisiti di ammissibilità degli interventi,* in quanto i progetti di integrazione territoriale devono rispettare quanto previsto dall'art. 7, comma 4, lett. g) - *Beneficiari e requisiti di ammissibilità,* sia ai sensi dall'art. 18, comma 2 - *Criteri di selezione e priorità* del bando*;*
DATO ATTO che con nota prot. n. 026.2023/P del 10/02/2023 inviata via pec, sono stati comunicati all'azienda Reputin Daniele, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno e che lo stesso non ha formulato controdeduzioni a tale comunicazione;
CONSIDERATO che la domanda n. 24250031705 presentata dall'azienda agricola Sgardello Massimo, partner del progetto di integrazione territoriale denominato "Tutti in sella - A cavallo in Alta Carnia", è risultata non ammissibile sia ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) del bando – R*equisiti di ammissibilità degli interventi,* in quanto i progetti di integrazione territoriale devono rispettare quanto previsto dall'art. 7, comma 4, lett. g) - *Beneficiari e requisiti di ammissibilità,* sia ai sensi dall'art. 18, comma 2 - *Criteri di selezione e priorità* del bando*;*
DATO ATTO che con nota prot. n. 027.2023/P del 10/02/2023 inviata via pec, sono stati comunicati all'azienda Sgardello Massimo, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno e che lo stesso non ha formulato controdeduzioni a tale comunicazione;
CONSIDERATO che il richiedente Benato Matteo, partner del progetto di integrazione territoriale denominato "Da samence a taule", con PEC di data 22/02/2023, registrata al prot. GAL n. 063.2023/A ha presentato al GAL comunicazione di ritiro della domanda di sostegno n. 24250028081 e che lo stesso ha provveduto a formalizzare il ritiro della domanda anche in formato elettronico sul SIAN ai sensi del comma 2 dell'art. 19 *Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni* dell'Allegato B *Disposizioni attuative* del bando;
PRESO ATTO pertanto del ritiro della domanda di sostegno n. 24250028081 presentata Benato Matteo;
CONSIDERATO che il richiedente Fiorindo Mazzolini, partner del progetto di integrazione territoriale denominato "Da samence a taule", con PEC di data 13/03/2023, registrata al prot. GAL n. 081.2023/A ha presentato al GAL comunicazione di ritiro della domanda di sostegno n. 24250031697 e che lo stesso ha provveduto a formalizzare il ritiro della domanda anche in formato elettronico sul SIAN ai sensi del comma 2 dell'art. 19 *Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni* dell'Allegato B del bando;
PRESO ATTO pertanto del ritiro della domanda di sostegno n. 24250031697 presentata da Mazzolini Fiorindo;
CONSIDERATO che il richiedente Rete Bike FVG – Società Cooperativa, partner del progetto di integrazione territoriale denominato "Cogliàns e Collina: simboli dell'autenticità alpina e custodi dei patrimoni agroalimentari e turistici", con PEC di data 28/02/2023 registrata al prot. GAL n. 072.2023/A, ha presentato al GAL comunicazione di ritiro della domanda di sostegno n. 24250027000 e che allo stesso il GAL ha comunicato, con nota pec prot. n. 042.2023/P del 03/03/2023, di formalizzare il ritiro della domanda sul SIAN ai sensi del comma 2 dell'art. 19 *Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni* dell'Allegato B del bando;
PRESO ATTO pertanto del ritiro della domanda di sostegno n. 24250027000 presentata da Rete Bike FVG – Società Cooperativa;
PRESO ATTO che il progetto di integrazione territoriale "Cogliàns e Collina: simboli dell'autenticità alpina e custodi dei patrimoni agroalimentari e turistici" rimane comunque ammissibile in quanto i beneficiari componenti il partenariato mantengono i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 7, commi 3 e 4 del bando come pure quelli relativi agli interventi di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del bando;
CONSIDERATO che in fase di istruttoria sono state inviate ai richiedenti le comunicazioni relative a richieste di integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata e, ove ritenuto necessario, alle comunicazioni dei motivi ostativi all'ammissibilità di alcune spese ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e che di un tanto è dato conto nel verbale della commissione;
PRESO ATTO che il GAL ha concesso proroghe dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti, formulate da alcuni richiedenti e debitamente motivate;
CONSIDERATO che entro i termini utili sono pervenute le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
CONSIDERATO che Coopmont Società Cooperativa Agricola ha trasmesso osservazioni in merito ai motivi ostativi all'ammissibilità di alcune spese;
RITENUTO di non accoglierle per i motivi riportati nel verbale della commissione;

CONSIDERATO che nessun altro richiedente ha presentato controdeduzioni;
CONSIDERATO che il bando al comma 7 dell'articolo 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* prevede che nel caso di contributi concessi a titolo de minimis, il GAL potrà rideterminare il sostegno ammissibile in funzione dell'effettiva capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali;
DATO ATTO che dalla visura *aiuti de minimis* acquisita dal Registro Nazionale Aiuti, è emerso che alla Rete d'Imprese Visit Zoncolan rimangono disponibili ancora € 51.720,00 mentre l'importo del sostegno concedibile ammonterebbe a € 52.143,00;
RITENUTO pertanto di rideterminare l'importo del sostegno finanziabile tenuto conto del *de minimis* disponibile a € 51.720,00;
DATO ATTO che il bando al comma 7 dell'articolo 17 prevede che il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo così rideterminato per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di sostegno;
DATO ATTO che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 200.000,00 (duecentocentomila/00) di spesa pubblica riservate al sostegno delle operazioni in Area Interna;
DATO ATTO che alle domande di sostegno sono concedibili risorse pari a euro **105.240,15** (euro centocinquemiladuecentoquaranta/15);
DATO ATTO che le risorse del Bando sono sufficienti a garantire il finanziamento delle domande ammissibili e che sul Bando residuano risorse pari euro **94.759,85** (euro novantaquattromilasettecentocinquantanove/85) di spesa pubblica riservate al sostegno delle operazioni in Area Interna che saranno oggetto di successiva determinazione in merito;
TENUTO CONTO che, in base al comma 4 dell'articolo 19 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG;
RITENUTO di approvare gli atti istruttori e la "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" e l'"elenco delle domande di sostegno non ammissibili";
RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse a finanziamento (individuate nel prospetto allegato A) e l'"elenco delle domande di sostegno non ammissibili" (individuate nel prospetto allegato B).
Tutto ciò premesso, il consiglio, dopo attenta analisi dei documenti, considerato che è atto a deliberare in merito al punto all'ordine del giorno,

DELIBERA

- di dare atto di quanto esposto in premessa;
- di approvare il verbale della commissione di data 27/03/2023;
- di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
- di approvare i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno n. SIAN 24250031721 presentata da Reputin Daniele, partner del progetto di integrazione territoriale denominato "Tutti in sella - A cavallo in Alta Carnia", e di confermare la non ammissibilità della stessa per i motivi richiamati in premessa;
- di approvare i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di sostegno n. SIAN 24250031705 presentata dal Sgardello Massimo, partner del progetto di integrazione territoriale denominato "Tutti in sella - A cavallo in Alta Carnia", e di confermare la non ammissibilità della stessa per i motivi richiamati in premessa;
- di prendere atto del ritiro della domanda di sostegno n. 24250028081 presentata da Benato Matteo, partner del progetto di integrazione territoriale denominato "Da samence a taule";
- di prendere atto del ritiro della domanda di sostegno n. 24250031697 presentata da Mazzolini Fiorindo, partner del progetto di integrazione territoriale denominato "Da samence a taule";
- di prendere atto del ritiro della domanda di sostegno n. 24250027000 presentata da Rete Bike FVG – Società Cooperativa, partner del progetto di integrazione territoriale denominato "Cogliàns e Collina: simboli dell'autenticità alpina e custodi dei patrimoni agroalimentari e turistici";
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A) e l'allegato "elenco delle domande non ammesse" (Allegato B) a valere sulla Misura 19 Sottomisura 19.2 Azione 11 *Sostegno alla realizzazione di iniziative di*

collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'"offerta territoriale" della SSL 2014-2020 del GAL Euroleader, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- di dare atto che il totale dei sostegni concedibili e finanziabili ammontano a Euro **105.240,15** (euro centocinquemiladuecentoquaranta/15) di spesa pubblica riservate al sostegno delle operazioni in Area Interna;
- di ammettere a finanziamento le domande di sostegno presentate da Tamussin Caterina assieme a Coopmont Società Cooperativa Agricola ed a Colmano Vittorio, partner del progetto di integrazione territoriale "Cogliàns e Collina: simboli dell'autenticità alpina e custodi dei patrimoni agroalimentari e turistici" posizionato al 1° posto in graduatoria, da Moro Manuel assieme a Rete d'Imprese Visit Zoncolan e Agricleulis Società Cooperativa Agricola partner del progetto di integrazione territoriale "Fattorie diffuse" posizionato al 2° posto in graduatoria;
- di prendere atto che sul Bando residuano risorse pari euro **94.759,85** (euro novantaquattromilasettecentocinquantanove/85) di spesa pubblica riservate al sostegno delle operazioni in Area Interna che saranno oggetto di successiva determinazione in merito;
- di dare mandato al vice presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo degli allegati A) e B) alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per la sua pubblicazione e per i successivi adempimenti;
- di dare mandato al vice presidente di procedere alla concessione del sostegno, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR, fatte salve eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Vice Presidente
Marco Lenna

Il Segretario
Cristina Cairoli

F.to Il Vice Presidente
Marco Lenna

Misura 19 PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sottomisura 19.2 - Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader
Azione 11 *Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'"offerta territoriale"*
della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL EUROLEADER soc. cons. a r.l.

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 236 del 05 aprile 2023 - Allegato sub A –

Posizione in graduatoria	Numero domanda AGEA	Progetto di integrazione territoriale	Richiedente	Costo richiesto (euro)	Costo totale ammissibile (euro)	Sostegno concedibile (euro)	Sostegno finanziabile (euro)	Punteggio assegnato al progetto di integrazione	Criteri di selezione applicati*	NOTE	Focus area
1	24250027067	*Cogliàns e Collina: simboli dell'autenticità alpina e custodi dei patrimoni agroalimentari e turistici*	TAMUSSIN CATERINA	14.759,40	14.759,40	10.331,58	10.331,58	67	b, c.1, d.2, d.3, d.4, d.5, d. 6, e.1, e.2, f.1, g.1		6b
	24250027083		COOPMONT SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	28.015,32	14.285,71	10.000,00	10.000,00				6b
	24250027059		COLMANO VITTORIO	30.591,43	28.412,24	19.888,57	19.888,57				6b
2	24250030889	*Fattorie diffuse*	MORO MANUEL	9.500,00	9.500,00	6.650,00	6.650,00	50	a, c.1, d.1, d.4, d.5, d.6, f.1		6b
	24250030871		RETE D'IMPRESE VISIT ZONCOLAN	78.090,00	74.490,00	52.143,00	51.720,00			Sostegno massimo finanziabile ai fini del rispetto del massimale previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis	6b
	24250030905		AGRICLEULIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	9.500,00	9.500,00	6.650,00	6.650,00				6b
			TOTALE	**170.456,15**	**150.947,35**	**105.663,15**	**105.240,15**				

*LEGENDA=Criteri di selezione applicati

CRITERIO DI SELEZIONE	PARAMETRO DI VALUTAZIONE (INDICATORE)	Punteggio massimo	Punti	sigla
Attività in capo a giovani	Operazioni gestite in maggioranza da giovani coinvolti in ruoli di responsabilità	5	5	a
Attività in capo a donne	Operazioni gestite in maggioranza da donne coinvolte in ruoli di responsabilità	5	5	b
Grado di coinvolgimento del progetto	Presentazione di un progetto di integrazione territoriale promosso da 3 (tre) soggetti	15	10	c.1
	Presentazione di un progetto di integrazione territoriale promosso da 4 (quattro) o più soggetti		15	c.2
Multisettorialità, ovvero verranno privilegiati i progetti che coinvolgono soggetti di settori diversi	Attivazione di "accordi di collaborazione" con operatori del settore agricolo/agroalimentare, diversi dai soggetti proponenti (almeno uno)	30	5	d.1
	Attivazione di "accordi di collaborazione" con operatori del settore sportivo e culturale diversi dai soggetti proponenti (almeno uno)		5	d.2
	Attivazione di "accordi di collaborazione" con operatori del settore dell'artigianato, diversi dai soggetti proponenti (almeno uno)		5	d.3
	Attivazione di "accordi di collaborazione" con operatori del settore commercio, diversi dai soggetti proponenti (almeno uno)		5	d.4
	Attivazione di "accordi di collaborazione" con operatori del settore turistico, diversi dai soggetti proponenti (almeno uno)		5	d.5
	Attivazione di "accordi di collaborazione" con operatori di altri settori, diversi dai soggetti proponenti (almeno uno)		5	d.6
Innovatività	Progetti che prevedono interventi in metodi innovativi di informazione e promozione in termini di tecnologia impiegata e/o metodo utilizzato	10	5	e.1
	Progetti che prevedono interventi in metodi innovativi di commercializzazione in termini di tecnologia impiegata e/o metodo utilizzato		5	e.2
Obiettivi del piano di promozione in termini di numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione previste	Numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione previste - da 2 a 4	20	15	f.1
	Numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione previste - maggiore di 4		20	f.2
Creazione di nuove opportunità occupazionali	Incremento dell'occupazione maggiore a 0 e inferiore a 1 ULA	5	2	g.1
	Incremento dell'occupazione maggiore o uguale a 1 ULA		5	g.2
Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	5	5	h
Interventi che non comportano "consumo di suolo"	Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo"	5	5	i

Tolmezzo, 05 aprile 2023

F.to Il Vice Presidente, arch. Marco Lenna

Misura 19 PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sottomisura 19.2 - Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader
Azione 11 ***Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'"offerta territoriale"***
della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL EUROLEADER soc. cons. a r.l.

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 236 del 05 aprile 2023 - Allegato sub B –

Numero domanda AGEA	Richiedente	Motivazione della non ammissibilità della domanda
24250031705	Sgardello Massimo	Mancato rispetto dell'art. 11, comma 1, lett. b) del bando – Requisiti di ammissibilità degli interventi. Mancato rispetto dell'art. 7 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità che al comma 4, lett. g). Mancato rispetto dell'art. 18 c. 2 del bando – Criteri di selezione e di priorità
24250031721	Reputin Daniele	Mancato rispetto dell'art. 11, comma 1, lett. b) del bando – Requisiti di ammissibilità degli interventi. Mancato rispetto dell'art. 7 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità che al comma 4, lett. g). Mancato rispetto dell'art. 18 c. 2 del bando – Criteri di selezione e di priorità

Tolmezzo, 05 aprile 2023

F. to Il Vice Presidente, arch. Marco Lenna

23_16_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL OPEN LEADER MIS 19 SMIS 192 AZ 1.2, 1.4 E 3.1_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, approvazione della quinta modifica alla Strategia di sviluppo locale e riapprovazione graduatorie a seguito scorrimento.

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 297/02 dd. 01/03/2023

OGGETTO: PSR 2014-2022, approvazione della quinta modifica alla Strategia di Sviluppo Locale e riapprovazione graduatorie a seguito scorrimento.

L'anno 2023, il giorno 01 del mese di marzo alle ore 17.00, presso la sede della società e con simultaneo collegamento telematico su piattaforma *teams,* si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "**OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.**
Partecipa alla riunione e funge da segretario verbalizzante la dipendente della società dott.ssa Barbara Matellon.

Alla presenza dei consiglieri

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Mauro Moroldo	Presidente	X	
Maurizio Callegarin	Membro	X	
Gianluigi Colomba	Membro	X	
Annatilde Ferrauti	Membro	X	
Simona Floreani	Membro		X
Alessia Madrassi	Membro	X	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2022 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione di questo CDA n. 199/02 del 26/10/2016, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2022 del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale (SSL), presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 28 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1225/SG del 15/12/2017, n. 260/SG del 13/04/2018, n. 2565/AGFOR del 7 aprile 2021 e n. 1377/AGFOR del 09/03/2022, con i quali sono state approvate, rispettivamente, le varianti n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 alla SSL del GAL Open Leader;
VISTO il decreto n. 2075/AGFOR del 18/03/2021 del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna con il quale è stato dato il nulla osta alla variante non sostanziale della SSL e del Piano di attività della sottomisura 19.4;
RICHIAMATA la deliberazione n. 293/01 del 23/11/2022 con la quale è stata adottata la quinta variante alla SSL, trasmessa al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche della Regione con nota Prot. 1080/2022 del 01/12/2022 per l'approvazione di sua competenza;
DATO ATTO CHE tale variante consiste nella richiesta di proroga del termine di conclusione della SSL e nella rimodulazione del piano finanziario della sottomisura 19.2 attraverso la riallocazione delle economie registrate su 4 azioni e delle risorse resesi disponibili con l'eliminazione di 2 azioni per finanziare lo scorrimento di 3 graduatorie e aumentare la dotazione di un'azione con risorse insufficienti;
DATO ATTO CHE, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lett. g) del regolamento di attuazione del PSR approvato con decreto n. 0141/Pres. del 16/07/2016, con nota Prot. 1087/2022 del 05/12/2022 è stata richiesta al Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura l'autorizzazione allo scorrimento delle graduatorie;
VISTA la nota dell'Autorità di gestione del PSR, prot. 0351561/P/GEN del 28/12/2022, con cui è stato autorizzato lo scorrimento di tali graduatorie;

DATO ATTO CHE con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 3881/GRFVF del 01/02/2023 è stata autorizzata la quinta variante alla SSL;
CONSIDERATO CHE è pertanto possibile procedere con gli scorrimenti di graduatoria delle azioni 1.2, 1.4 e 3.1;

RICORDATO che l'Azione 1.2 "Progetti di diversificazione delle aziende agricole" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati a rafforzare la sostenibilità economica e il riconoscimento sociale delle aziende agricole, attraverso lo sviluppo di attività complementari volte alla diversificazione delle fonti di reddito e alla continuità delle pratiche agricole;
CONSIDERATO che con deliberazione di questo CDA n. 288/01 del 12/08/2022 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento ed è stato dato mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento del progetto presentato da Allevamenti Rodolfi dei f.lli Rodolfi S.S.;
DATO ATTO che a seguito della quinta variante alla SSL le risorse risultanti a disposizione dell'azione 1.2 risultano essere di euro 342.166,68 e consentono il finanziamento di tutte le domande ammesse;
TENUTO CONTO in base all'art. 19 del bando che la graduatoria ha validità due anni dal 24 agosto 2022, data di prima pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO di procedere, in ottemperanza all'art. 6 del bando, allo scorrimento della graduatoria utilizzando le risorse resesi disponibili a seguito dell'autorizzazione della quinta variante alla SSL e finanziare anche l'ultimo progetto presentato da Allevamenti Rodolfi dei f.lli Rodolfi S.S.;

RICORDATO che l'Azione 1.4 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole" prevede la concessione di aiuti finalizzati a rafforzare la capacità delle aziende agricole di rispondere alla domanda, a partire da quella locale, attraverso l'innovazione e l'integrazione ed è finanziata con le risorse della Strategia nazionale per le aree interne a favore del territorio del Canal del Ferro - Val Canale;
DATO ATTO CHE l'Azione 1.4 è collegata all'azione 1.1 che ha i medesimi contenuti, ma è finanziata con risorse "ordinarie" della SSL;
CONSIDERATO CHE l'azione 1.4 Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole della SSL prevede che la selezione dei progetti venga "*… effettuata in prima battuta per scorrimento della graduatoria del bando previsto per l'Azione 1.1 per i progetti ricadenti nell'Area Interna Canal del Ferro e Val Canale ed eventualmente con la pubblicazione di un bando specifico*";
DATO ATTO CHE con deliberazione di questo CDA n. 282/01 del 11/04/2022 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento per l'azione 1.1;
CONSIDERATO CHE sono stati ammessi a finanziamento con fondi dell'azione 1.1 i progetti collocatisi dal primo al quarto posto in graduatoria, con i fondi dell'azione 1.4 i progetti collocatisi al quinto e sesto posto in graduatoria e in parte il progetto collocatosi al settimo posto in graduatoria;
DATO ATTO CHE con la medesima delibera è stato dato mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento del progetto presentato dalla Società Agricola F.lli Buzzi s.s. anche per la parte non coperta per carenza di risorse;
CONSIDERATO CHE con deliberazione di CdA n. 292/03 dell'11/11/2022 si è preso atto della rinuncia presentata da Gai Maurizio si è concesso alla Società Agricola F.lli Buzzi s.s. un ulteriore aiuto di euro 52.231,64;
DATO ATTO che a seguito della quinta variante alla SSL le risorse risultanti a disposizione dell'azione 1.4 risultano essere di euro 253.648,12 e consentono il finanziamento di tutte le domande ammesse;
TENUTO CONTO in base all'art. 19 del bando che la graduatoria ha validità due anni dall'11 maggio 2022, data di prima pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO di procedere, in ottemperanza all'art. 6 del bando, allo scorrimento della graduatoria utilizzando le risorse resesi disponibili a seguito dell'autorizzazione della quinta variante alla SSL, completando il finanziamento del progetto presentato da Società Agricola F.lli Buzzi s.s. e finanziando l'ultimo progetto presentato da GOST Società Agricola semplice;

RICORDATO che l'Azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati a riqualificare e valorizzare gli ambienti di pregio, rendendoli fattori di sviluppo sostenibile del comprensorio per il contributo in termini di servizi ecosistemici, elementi identitari e fattori di attrattività turistica, garantita dai percorsi a piedi, in bicicletta, a cavallo - vie slow - che richiamano turisti attenti agli aspetti ambientali, storici, culturali e antropologici;
CONSIDERATO che con deliberazione di questo CDA n. 275/02 del 15/11/2021 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e l'elenco delle domande non ammesse ed è stato dato mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento di ulteriori domande collocatesi in posizione utile;
DATO ATTO che con la sopra citata delibera sono stati ammessi a finanziamento i progetti integrati collocatisi dal primo al terzo posto in graduatoria, con deliberazione di questo CDA n. 285/04 del 07/06/2022 è stato approvato il primo scorrimento della graduatoria a seguito della quarta variante alla SSL ed è stato ammesso a finanziamento il progetto integrato collocatosi al quarto posto in graduatoria, mentre i progetti integrati collocatisi al quinto e sesto posto in graduatoria non sono stati finanziati per carenza di risorse;

DATO ATTO che a seguito della quinta variante alla SSL le risorse risultanti a disposizione dell'azione 3.1 risultano essere di euro 896.425,50 e consentono il finanziamento di tutte le domande ammesse;
TENUTO CONTO in base all'art. 19 del bando che la graduatoria ha validità due anni dal 9 dicembre 2021, data di prima pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO di procedere al secondo scorrimento della graduatoria utilizzando le risorse resesi disponibili a seguito dell'autorizzazione della quinta variante alla SSL e finanziare anche gli ultimi due progetti integrati presentati rispettivamente dall'Associazione Friulana Tenutari insieme a Società Alpina Friulana e dalla Comunità Montana del Gemonese insieme al Comune di Montenars e a Placereani Anna;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare in via definitiva la SSL 2014-2022 - versione 6;
3. di approvare il primo scorrimento della graduatoria relativa all'azione 1.2 "Progetti di diversificazione delle aziende agricole" e di approvare pertanto la graduatoria costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare il secondo scorrimento della graduatoria relativa all'azione 1.4 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole" e di approvare pertanto la graduatoria costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato B), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di approvare il secondo scorrimento della graduatoria relativa all'azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio" e di approvare pertanto la graduatoria costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato C), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo degli Allegati A), B) e C) alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2022 per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pontebba, 1° marzo 2023

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott.ssa Barbara Matellon

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2022, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE 1.2 "PROGETTI DI DIVERSIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE" DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2022 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE OPEN LEADER

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 297/02 del 01/03/2023 - Allegato A

Pos.	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Note	Focus area
1	14250108009	Fare Bio Agricoltura Biologica S.S.A. di Ambotta Adalberto	76	a.1, b.2, c.1, c.2, d.1, e.1, g.1, g.2, h.1, h.2, h.4	125.129,24	120.000,00	82.931,82	82.931,82	Domanda finanziata	FA 2A
2	14250098853	Gai Maurizio	69	a.1, b.3, c.1, c.2, c.3, c.4, g.1, g.2, h.2, h.4	141.908,55	120.000,00	64.786,69	64.786,69	Domanda finanziata	FA 2A
3	14250108652	Az. Agrit. Prati Oitzinger di Piussi Marisa e Francesca S.S.	47	a.1, c.2, c.3, f.1, g.1, h.1, h.4	117.113,19	117.018,03	58.509,01	58.509,01	Domanda finanziata	FA 2A
4	14250108496	Sella Sant'Agnese - Società Semplice Agricola	43	a.2, b.2, c.3, c.4, e.2, h.1, h.2	88.310,43	88.310,43	52.986,25	52.986,25	Domanda finanziata	FA 2A
5	14250107902	Allevamenti Rodolfi dei f.lli Rodolfi S.S.	36	a.1, c.1, e.2, h.4	103.691,14	103.691,14	82.952,91	82.952,91	Domanda finanziata	FA 2A
					576.152,55	**549.019,60**	**342.166,68**	**342.166,68**		

Pontebba, 1° marzo 2023

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

* LEGENDA criteri di selezione applicati

Criteri di selezione applicati		Cumulabilità	Punteggio previsto	Sigla
a) Grado di ruralità e di svantaggio	Comuni appartenenti all'Area Interna Canal del Ferro - Val Canale	Non cumulabili	10	a.1
	Altre aree rurali D e aree svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013		7	a.2
b) Caratteristiche del richiedente	Nuova impresa	Cumulabili	2	b.1
	Imprenditore in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)		8	b.2
	Impresa con standard output fino a 50.000 euro		2	b.3
c) Tipologia di settore	Fattorie sociali/didattiche	Cumulabili	18	c.1
	Agriturismo - alloggio e campeggio		10	c.2
	Agriturismo - ristorazione		10	c.3
	Agriturismo - servizi culturali, ricreativi, sportivi e del benessere		4	c.4
d) Innovazione	Servizio attivato non presente nel Comune		4	d.1
e) Imprenditoria giovanile	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni, insediato da meno di 5 anni dalla presentazione della domanda di aiuto e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del reg. (UE) 1305/2013	Non cumulabili	5	e.1
	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni		4	e.2
f) Imprenditoria femminile	Impresa femminile / Persona fisica donna che intende avviare un'attività imprenditoriale		3	f.1
g) Metodi e pratiche di produzione	L'azienda aderisce al regolamento (CE) n. 834/2007 – Prodotti biologici	Cumulabili	4	g.1
	L'azienda aderisce ai regimi di qualità o a uno dei regimi di certificazione volontaria indicati		3	g.2
h) Aumento della sostenibilità ambientale dell'impresa	Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici	Cumulabili	6	h.1
	Ristrutturazione, manutenzione straordinaria o recupero conservativo di fabbricati senza aumento di superficie (riduzione dell'uso del suolo)		4	h.2
	Utilizzo di tecnologie a basso consumo di energia		3	h.3
	Utilizzo di materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile		4	h.4

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2022, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE 1.1 "PROGETTI DI SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGRICOLE" DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2022 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE OPEN LEADER

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL 297/02 del 01/03/2023 - Allegato B

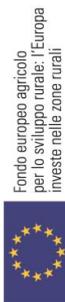
Pos.	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato azione 1.1	Contributo finanziato azione 1.4	Note	Focus area
1	14250080299	Fachin Fernanda	53	b4, b7, c1, c2, c3, c4, e1, f1, g1, h1, h5	105.291,63	105.291,63	60.058,73	60.058,73		Domanda finanziata	FA 2A
2	14250080240	Patat Manlio	52	b4, c1, c2, c3, c4, f1, g1, h1, h5, h7	234.117,19	200.000,00	94.304,00	94.304,00		Domanda finanziata	FA 2A
3	14250080356	Faleschini Luigi	46	a1, b4, b7, c1, c2, c3, c4, f1, g1, h6	56.619,44	53.019,44	25.412,86	25.412,86		Domanda finanziata	FA 2A
4	14250078699	Sella Sant'Agnese - Soc. semplice agricola	45	b4, b6, c1, c2, c3, c4, d2, f1, h3	29.021,09	28.907,16	16.624,86	16.624,86		Domanda finanziata	FA 2A
5	14250080513	Gai Maurizio	43	a1, b7, c1, c2, c3, c4, f2, g1, h4, h5, h6, h7	134.946,88	128.507,10	52.231,64			Il beneficiario ha rinunciato al contributo	FA 2A
6	14250080786	Società Agricola Graben s.s.	41	a1, b4, b7, d1, f3, g2, h2, h3	207.611,33	200.000,00	120.000,00		120.000,00	Domanda finanziata con le risorse dell'azione 1.4 della SSL (risorse della Strategia aree interne)	FA 2A

7	14250080802	Società Agricola F.lli Buzzi s.s.	33	a1, b4, b6, c1, c2, c4, f2, g2	156.170,06	145.731,26	86.828,76		86.828,76	Domanda finanziata con le risorse dell'azione 1.4 della SSL (risorse della Strategia aree interne)	FA 2A
8	14250080794	GOST Società Agricola semplice	30	a1, b7, c1, c4, f1, h4	104.279,86	99.695,90	46.819,36		46.819,36	Domanda finanziata con le risorse dell'azione 1.4 della SSL (risorse della Strategia aree interne)	FA 2A
					1.028.057,48	**961.152,49**	**502.280,21**	**196.400,45**	**253.648,12**		

Pontebba, 1° marzo 2023

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

* LEGENDA criteri di selezione applicati

Criteri di selezione applicati		Cumulabilità	Punteggio previsto	Sigla
a) Grado di ruralità e di svantaggio	Aree rurali D e aree svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013	Non cumulabili	2	a.1
b) caratteristiche del richiedente	Reti di impresa	Non cumulabili	6	b.1
	Cooperativa di imprenditori agricoli		5	b.2
	Partecipazione ad un progetto integrato	Cumulabili	4	b.3
	Imprenditore agricolo professionale (IAP)		6	b.4
	Nuova impresa		3	b.5
	Azienda agricola che svolge attività connesse (agriturismo, fattoria didattica o sociale)		2	b.6
	Impresa con standard output fino a 50.000 euro		1	b.7
c) Partecipazione ad accordi di filiera con operatori attivi sul mercato locale (commerciali, turistici, ecc.)	Attivazione di accordi commerciali con imprese del sistema della ristorazione locale (almeno 2)	Cumulabili	2	c.1
	Attivazione di accordi commerciali con gestori di strutture di ricettività turistica (almeno 2)		2	c.2
	Attivazione di accordi commerciali con imprese del sistema artigianale locale (almeno 2)		2	c.3
	Attivazione di accordi commerciali con imprese del sistema commerciale locale (almeno 2)		2	c.4
d) imprenditoria giovanile	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni, insediato da meno di 5 anni dalla presentazione della domanda di aiuto e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del reg. (UE) 1305/2013	Non cumulabili	8	d.1
	Azienda condotta da giovane di età non superiore a 40 anni		5	d.2
e) imprenditoria femminile	Impresa femminile/ Persona fisica donna che intende avviare un'attività imprenditoriale		2	e.1
f) fasi della filiera interessate dal progetto	Filiera corta (produzione primaria / trasformazione / commercializzazione)	Non cumulabili	18	f.1
	Trasformazione/Commercializzazione		10	f.2
	Produzione primaria		5	f.3
g) metodi e pratiche di produzione	Progetto di filiera che dà origine a un prodotto agricolo biologico (Reg. (CE) n. 834/2007 – Prodotti biologici)	Non cumulabili	8	g.1
	Progetto di filiera che dà origine a un prodotto per il quale il richiedente ha aderito a uno dei regimi di qualità indicati		7	g.2
	Progetto di filiera che dà origine a un prodotto per il quale il richiedente ha aderito al regime di qualità AQUA		3	g.3
	Progetto di filiera che dà origine a un prodotto per il quale il richiedente ha aderito a uno dei regimi di certificazione volontaria indicati		1	g.4
h) aumento della sostenibilità globale dell'impresa/filiera	Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici	Cumulabili	6	h.1
	Realizzazione di interventi che aumentano il benessere degli animali oltre gli standard minimi fissati dalla normativa		6	h.2
	Realizzazione di investimenti per migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza degli addetti e per ridurre l'impatto ambientale oltre gli standard minimi fissati dalla normativa		6	h.3
	Ristrutturazione, manutenzione straordinaria o recupero conservativo di fabbricati senza aumento di superficie (riduzione dell'uso del suolo)		5	h.4
	Realizzazione impianti fotovoltaici per la produzione di energia destinata all'autoconsumo		4	h.5
	Realizzazione di miglioramenti fondiari (almeno 500 mq)		3	h.6
	Utilizzo materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile		2	h.7

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2022, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE 3.1 "CURA E TUTELA DEL PAESAGGIO" DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2022 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE OPEN LEADER

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 297/02 del 01/03/2023 - Allegato C

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Note	Focus area
1	14250012938	Comune Malborghetto	48	A1, B1, C1, C7, C9, C10, C11, F3	100.000,00	100.000,00	90.000,00	90.000,00	Domanda finanziata	6B
	14250012953	Consorzio V.le Malborghetto	60	A1, B1, C1, C7, C9, C10, C11, D1, D2, D3, E1	36.574,28	35.860,75	34.067,71	34.067,71	Domanda finanziata	6B
	14250012979	Pro Loco Il Tiglio	65	A1, B1, B2, C1, C7, C9, C10, C11, D1, D2, D3, E1, F3	28.410,22	27.930,97	25.137,87	25.137,87	Domanda finanziata	6B
	Titolo progetto: Wilderness dei valloni		**57,67**	**Totale:**	**164.984,50**	**163.791,72**	**149.205,58**	**149.205,58**		
2	14250008910	Nodale Dario	56	A1, C1, C7, C9, C10, C11, D1, D2, D3, E1	51.399,98	51.384,98	48.745,48	48.745,48	Domanda finanziata	6B
	14250004315	Muller Federico	56	A1, C1, C7, C9, C10, C11, D1, D2, D3, E1	66.418,12	66.418,12	63.097,21	63.097,21	Domanda finanziata	6B
	14250004307	Muller Mauro	53	A1, C1, C7, C9, C10, C11, D2, D3, E1	13.457,56	13.272,12	12.608,51	12.608,51	Domanda finanziata	6B
	Titolo del progetto: Interventi di ripristino di aree prative in località Aclete a scopo di aumentare la biodiversità, la qualità paesaggistica e la fruibilità turistica		**55**	**Totale:**	**131.275,66**	**131.075,22**	**124.451,20**	**124.451,20**		
3	14250008944	Comune Gemona	59	A1, B1, C4, C9, C10, C11, C14, D1, D2, D3, D4, E1, E2, G1	100.000,00	100.000,00	95.000,00	95.000,00	Domanda finanziata	6B
	14250008886	Comune Artegna	46	A1, B3, C4, C9, C10, C11, C14, D2, D4, E1, F2	93.501,95	91.985,92	82.688,95	82.688,95	Domanda finanziata	6B
	Titolo del progetto: MaW – il sentiero delle acque nei territori MAB Unesco (Venzone, Gemona, Artegna e Montenars)		**52,5**	**Totale:**	**193.501,95**	**191.985,92**	**177.688,95**	**177.688,95**		
4	14250004885	Cravagna Walter	37	A1, C1, C7, C9, C10, C11	32.784,00	32.491,20	30.866,64	30.866,64	Domanda finanziata	6B

	14250004224	Jelen Alessandra	46	A1, C1, C7, C9, C10, C11, D2, D3, G1	99.659,47	99.659,47	94.676,50	94.676,50	Domanda finanziata	6B
	14250004893	Jevsec Mira	37	A1, C1, C7, C9, C10, C11	14.085,00	13.959,10	13.261,14	13.261,14	Domanda finanziata	6B
	14250004877	Plesin Antonio	44	A1, C1, C7, C9, C10, C11, D1, E1	32.108,30	25.486,52	24.212,19	24.212,19	Domanda finanziata	6B
	Titolo del progetto: Sfalcio, fienagione ed essicazione nell'alta Val Canale, salvaguardare la cultura rurale montana mediante il ripristino di prati e pascoli in abbandono ed il recupero degli elementi identitari come attrattività turistica		**41**	**Totale:**	**178.636,77**	**171.596,29**	**163.016,47**	**163.016,47**		
5	14250013407	Ass. Friulana Tenutari	38	A1, B1, C7, C9, C10, C11, E1, F3	72.382,48	39.045,62	36.117,19	36.117,19	Domanda finanziata	6B
	14250013399	Società Alpina Friulana	34	A1, B1, C7, C9, C10, C11, F3	85.597,01	71.945,20	66.549,31	66.549,31	Domanda finanziata	6B
	Titolo del progetto: I piani del montasio		**36**	**Totale:**	**157.979,49**	**110.990,82**	**102.666,50**	**102.666,50**		
6	14250006807	C.M del Gemonese	35	A1, C7, C9, C10, C14, E1, F3	37.000,00	16.524,49	15.202,53	15.202,53	Domanda finanziata	6B
	14250007227	Comune Montenars	36	A1, C7, C9, C10, C14, F1, G1	116.081,58	100.000,00	81.839,00	81.839,00	Domanda finanziata	6B
	14250006419	Placereani Anna	34	A1, C7, C9, C10, C14, E1	86.950,30	86.689,76	82.355,27	82.355,27	Domanda finanziata	6B
	Titolo del progetto: Cura e tutela del paesaggio nel gemonese		**35**	**Totale:**	**240.031,88**	**203.214,25**	**179.396,80**	**179.396,80**		
				Totale:	**1.253.414,15**	**972.654,22**	**896.425,50**	**896.425,50**		

Pontebba, 1° marzo 2023

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

* LEGENDA criteri di selezione applicati

CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI			Cumulabilità	Punti	Sigla
a) Grado di ruralità e di svantaggio	Intervento localizzato interamente in **Aree rurali D** e aree svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013		Cumulabile	4	A1
b) Localizzazione degli interventi in siti di interesse naturalistico e paesaggistico	Aree natura 2000 e habitat altamente vulnerabili (biotopi)		Cumulabili	4	B1
	Aree a parco e riserve naturali			4	B2
	Interventi che si connettono con "immobili e aree di notevole interesse pubblico"			2	B3
c) Qualità del progetto	Ripristino di prati e pascoli in stato di abbandono, di ecotoni e di un equilibrio tra aree boscate e coltivate	Superficie ripristinata superiore ad un ettaro	Non cumulabili	14	C1
		Superficie ripristinata superiore a 5.000 mq e inferiore o uguale ad un ettaro		10	C2
		Superficie ripristinata superiore a 1000 mq e inferiore o uguale a 5000 mq		6	C3
	Interventi per riqualificare, valorizzare e rendere accessibili aree degradate per aumentarne la biodiversità e la qualità paesaggistica	Superficie oggetto di intervento superiore ad un ettaro	Non cumulabili	14	C4
		Superficie oggetto di intervento superiore a 5.000 mq e inferiore o uguale ad un ettaro		10	C5
		Superficie oggetto di intervento superiore a 1000 mq e inferiore o uguale a 5000 mq		6	C6
	Sistemazione di sentieri	Lunghezza sentiero sistemato superiore a 500 metri	Non cumulabili	14	C7
		Lunghezza sentiero sistemato superiore a 200 metri e inferiore o uguale a 500 metri		8	C8
	Recupero di muri a secco, ponticelli, piccoli manufatti rurali e strutture di piccola scala di pregio culturale		Cumulabili	5	C9
	Postazioni di osservazione e di aree di sosta attrezzate			3	C10
	Realizzazione e posa della segnaletica e di pannelli informativi			3	C11
	Dimensione dell'ambito territoriale interessato dal progetto	Più di 3 Comuni coinvolti	Non cumulabili	8	C12
		3 Comuni coinvolti		6	C13
		2 Comuni coinvolti		4	C14
d) Livello di integrazione con l'offerta del territorio	Interventi che si connettono con la "Rete dei beni culturali" censiti nel Piano paesaggistico regionale		Cumulabili	3	D1
	Interventi che si connettono con i "Cammini" ed i "Percorsi panoramici" censiti nel Piano paesaggistico regionale			3	D2
	Interventi che si connettono con le "Ciclovie" censite nel Piano paesaggistico regionale			3	D3
	Attivazione di accordi commerciali con gestori di strutture sportive e culturali (almeno 2)			2	D4
e) Interventi che migliorano la sostenibilità ambientale	Utilizzo materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile		Cumulabili	4	E1
	Utilizzo tecnologie a basso consumo di energia			4	E2
f) Percentuale di apporto di risorse proprie	La quota aggiuntiva di cofinanziamento è maggiore del 10%		Non cumulabili	3	F1
	La quota aggiuntiva di cofinanziamento è maggiore del 5% e minore o uguale al 10%			2	F2
	La quota aggiuntiva di cofinanziamento è maggiore del 2% e minore o uguale al 5%			1	F3
g) Cantierabilità				3	G1

23_16_3_AVV_ANAS SPA SVINCOLO INDENNITÀ CASSA DDPP_006

Anas Spa - UO Espropri - Struttura territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia - Area gestione Rete Friuli Venezia Giulia - Trieste

Svincolo indennità di espropriazione depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti - Apertura deposito definitivo nr. nazionale 1205299 - nr. provinciale 208907 - presso il MEF di Udine in data 8 ottobre 2012 a seguito dei "Lavori di adeguamento del Piano viabile lungo la SS 52 Carnica in tratti saltuari dalla progressiva km 20+300 alla progressiva km 22+200" relativa alle p.c. 223, 224, censita/e al catasto al foglio 24 del Comune di Enemonzo. Intestatari: Mara Candotti nata a Enemonzo il 25 maggio 1955, residente a Gemona del Friuli in via Cjamparis 29/A, cod. fisc. CNDMRA55E65D408S.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTO il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con DLGS 302/02;
VISTO il Dispositivo del Presidente dell'ANAS S.p.A. n. 154144 del 17/12/2007 di approvazione del progetto definitivo dei lavori di adeguamento del piano viabile lungo la SS 52 Carnica in tratti saltuari dalla progressiva km 20+300 alla progressiva km 22+200, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
VISTO il decreto d'esproprio del 07/12/2012 n. CTS-0017055-I che dispone il passaggio di proprietà delle p.c. 223, 224, censita/e al catasto al Foglio 24 del Comune di Enemonzo a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - Ramo Strade
VISTA la costituzione di deposito definitivo di cui all'oggetto con cui l'ANAS S.p.A., Compartimento per la Viabilità del Friuli Venezia Giulia, ha effettuato il deposito Amministrativo a favore di CANDOTTI ENNIO a garanzia dei lavori di adeguamento del piano viabile lungo la SS 52 Carnica in tratti saltuari dalla progressiva km 20+300 alla progressiva km 22+200 relativo alle p.c. 223, 224, censita/e al catasto al Foglio 24 del Comune di Enemonzo;
VISTA la nota datata 13/02/2023 acquisita con protocollo ANAS 0106303 del 13.02.2023 con la quale la Sig.ra CANDOTTI MARA ha chiesto lo svincolo della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, dichiarando la piena e libera proprietà dei beni oggetto di accordo e dichiarando, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, di assumersi ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti di terzi;
VISTA la denuncia di successione del 03/11/2012 con la quale la Sig.ra CANDOTTI MARA in qualità di erede di CANDOTTI ENNIO, deceduto il 30.08.1980, è divenuta proprietaria dei beni su indicati;
CONSIDERATO che non risultano state notificate opposizioni di terzi al pagamento delle indennità a favore del beneficiario di cui al provvedimento di svincolo in oggetto all'esito del periodo di pubblicazione;
CONSIDERATE le verifiche effettuate d'ufficio circa la titolarità delle proprietà in capo ai dichiaranti e di aver accertato direttamente la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli ovvero pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
CONSIDERATO che la p.c. espropriata prima dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio era compresa in zona E - zona agricola.
CONSIDERATO che l'istanza può essere accolta;

DISPONE

- di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. 35 del DPR 327/2001 modificato ed integrato dal Dlgs. 302/2002, in quanto la p.c. espropriata non è compresa in zona A, B. C o D;
- che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso il M.E.F. di Udine della somma di € 56,70 (diconsi euro cinquantasei/70) di cui al numero di Costituzione di Deposito definitivo 1205299 - nr. provinciale 208907 a favore di:

Mara Candotti nata a Enemonzo il 25.05.1955, residente a Gemona del Friuli in via Cjamparis 29/A, COD. FISC. CNDMRA55E65D408S per la quota intera di proprietà quindi € 56,70;

- di esonerare la Cassa Depositi e Prestiti da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

Trieste, 6 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE
(DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI):
ing. Mario Liberatore

23_16_3_AVV_COM FLAIBANO VAR 19 PRGC_005

Comune di Flaibano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 19 al vigente PRGC per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'area Ex discarica inerti in area golenale del Tagliamento.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

del Comune di Flaibano vista la L.R. 5/2007 s.m.i.

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2023, è stato approvata la variante n. 19 al vigente P.R.G.C. per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'intervento di Riqualificazione dell'area ex discarica inerti in area golenale del Tagliamento.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la variante di livello comunale n. 19 al Piano Regolatore Generale Comunale entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Flaibano, 5 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Vincenzo Montesano

23_16_3_AVV_COM FLAIBANO VAR 20 PRGC_004

Comune di Flaibano (UD)

Avviso di adozione della variante n. 20 al PRGC di revisione e reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

del Comune di Flaibano ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo. 63 sexies e s.m.i. della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 30/03/2023, è stata adottata la variante n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale e che per la presente variante non si rende necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).
Successivamente alla presente pubblicazione, gli atti saranno depositati presso la Segreteria Comunale in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il medesimo termine, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Flaibano, 5 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Vincenzo Montesano

23_16_3_AVV_COM OVARO 72 PRGC_008

"Comuni di Comeglians e Ovaro" - Comune di Ovaro (UD)
Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 72 al Piano regolatore generale comunale di Ovaro.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'articolo 63-sexies della Parte V della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Ovaro n. 11 del 04.04.2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 72 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) di Ovaro.

Ovaro, 7 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Dino Spangaro

23_16_3_AVV_COM VILLESSE BICIPLAN_003

Comune di Villesse (GO)
Avviso di approvazione Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR 8/2018.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

VISTI gli articoli 63 bis comma 20 e 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2005, n. 7;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale del 29.03.2023 n° 11, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato, ai sensi degli articoli succitati, il piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan.

Villesse, 5 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Lorenzo Rigonat

23_16_3_AVV_CONS BCM DECR 01-2023_002

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone
Decreto n. 01/2023 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/II stralcio potenziamento stazione di pompaggio e condotte addutrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN) - CUP c71e17000020001. Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 067/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;
DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;
ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del proget-

to definitivo/esecutivo;
VISTO il proprio decreto prot. n. 7977 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;
DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;
RILEVATO ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.P.R. 327/01 entro i trenta giorni dalla predetta notifica, alcune ditte espropriande o asservite hanno comunicato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ritenuta irrevocabile, di condividere la determinazione dell'indennità di espropriazione o asservimento proposta;
ACCERTATA la regolarità della documentazione, esibita in tempo utile dai concordatari a fronte di quanto richiesto, da questa Autorità, attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi, tenuto conto, inoltre, dei controlli effettuati direttamente dall'Ufficio;
RITENUTO necessario, pertanto, procedere al pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento spettante ai soggetti che hanno comunicato l'accettazione dell'indennità ai sensi del DPR 327/2001, oltre alle indennità per l'occupazione;
RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7977 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;
PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;
PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;
DATO ATTO che le indennità di cui al Decreto di occupazione temporanea protocollo n. 7977 del 28-08-2020 sono state accettate dai proprietari di cui alla presente Ordinanza fornendo altresì l'indicazione circa la modalità di pagamento;
ACCERTATA la piena e libera proprietà dei beni occupati;
DATO ATTO che per quanto su indicato si può procedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea;
VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;
VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter;

ORDINA

Art. 1

il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di € 4.113,32=(quattromilacentrotredici/32), secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità di asservimento e di occupazione, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito indicati:

LESCHIUTTA TIZIANO, nato ad Arzene (PN) il 01/02/1949
residente a Spilimbergo (PN) in Viale Barbacane, 19
CF. LSCTZN49B01A456Z Proprietà 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	23	793	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	270,71
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	23	793	OCCUPAZIONE	41,47
TOTALE DA CORRISPONDERE					312,18

CHERUBIN MAURIZIO nato a ARZENE (PN) il 21/06/1968
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via Maiaroff, 3
CF. CHRMRZ68H21A456G Proprietà 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	63	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	295,39
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	63	OCCUPAZIONE	45,25
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	199	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	85,29
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	199	OCCUPAZIONE	13,07
TOTALE DA CORRISPONDERE					439,00

DE MICHIEL PATRIZIA nata a ARZENE (PN) il 25/12/1955
residente a Cordenons (PN) in via I. Nievo, 27
CF. DMCPRZ55T65A456W Proprietà 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	181	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	278,26
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	181	OCCUPAZIONE	42,94
TOTALE DA CORRISPONDERE					321,20

CASTELLAN ANGELA nata a VALVASONE (PN) il 19/05/1936
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via Trieste, 17
CF. CSTNGL36E59L657Q Proprieta' 4/6

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	161	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	166,03
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	161	OCCUPAZIONE	25,43
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	66	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	20,41
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	66	OCCUPAZIONE	3,13
TOTALE DA CORRISPONDERE					215,00

LESCHIUTTA PAOLA nata a VALVASONE (PN) il 02/03/1960
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via Pasolini 48
CF. LSCPLA60C42L657T Proprieta' 1/6

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	161	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	41,50
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	161	OCCUPAZIONE	6,36
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	66	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	5,11
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	66	OCCUPAZIONE	0,78
TOTALE DA CORRISPONDERE					53,75

LESCHIUTTA TIZIANA nata a CODROIPO (UD) il 11/05/1966
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via 24 maggio, 8
CF. LSCTZN66E51C817A Proprieta' 1/6

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	161	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	41,51
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	161	OCCUPAZIONE	6,36
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	66	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	5,10
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	66	OCCUPAZIONE	0,78
TOTALE DA CORRISPONDERE					53,75

BERTUZZI LUCIANA nata a SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) il 08/03/1957
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via Maiaroff n. 2
CF. BRTLCN57C48H891N Proprieta' 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	427	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	58,05
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	427	OCCUPAZIONE	8,96
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	87	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	7,96
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	87	OCCUPAZIONE	1,22
TOTALE DA CORRISPONDERE					76,19

MARIN MARIA TERESA nata a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 22/02/1964
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via Maiaroff, 27
CF. MRNMTR64B62I403W Proprieta' 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	146	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	1.071,09
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	146	OCCUPAZIONE	165,29
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	368	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	629,52
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	368	OCCUPAZIONE	96,43
TOTALE DA CORRISPONDERE					1.962,33

CHIVILO' GIANCARLO nato a VALVASONE (PN) il 20/02/1951
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via Glera n. 4
CF. CHVGCR51B20L657L Proprieta' 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	149	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	175,79
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	149	OCCUPAZIONE	26,93
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	150	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	87,86
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	150	OCCUPAZIONE	13,46
TOTALE DA CORRISPONDERE					304,04

MARTINUZZI DONATELLA nata a PORDENONE (PN) il 22/10/1953
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via Elisabetta Noia n. 16
CF.MRTDTL53R62G888I Proprieta' 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	95	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	184,15
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	95	OCCUPAZIONE	28,21
TOTALE DA CORRISPONDERE					212,36

MAZZACCO EMIDIO nato a ARZENE (PN) il 01/08/1960
residente a Valvasone-Arzene (PN) in via della Villa 12
CF. MZZMDE60M01A456V Proprieta' 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	267	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	141,80
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	267	OCCUPAZIONE	21,72
TOTALE DA CORRISPONDERE					163,52

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.
Diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Pordenone, 4 aprile 2023

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari

23_16_3_AVV_CONS BCM DECR 02-2023_001

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto n. 2/2023 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/II stralcio potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN) - CUP c71e17000020001. Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 067/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;
RILEVATO che con la suddetta deliberazione è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;
DATO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;
VISTO il proprio decreto protocollo n. 7977 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;
DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;
RILEVATO che, entro i trenta giorni dalla predetta notificazione, alcune ditte espropriande o asservite non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità proposta;
RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7977 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;
PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;
PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;
DATO ATTO che, per le indennità di cui al Decreto di occupazione temporanea protocollo n. 7977 del 28-08-2020, alcune ditte espropriande o asservite non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità di occupazione proposta;
ACCERTATA la piena e libera proprietà dei beni occupati;
DATO ATTO che per quanto su indicato si può procedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea;
RITENUTO necessario, pertanto, procedere al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - Trieste/Gorizia dell'indennità di esproprio o asservimento, oltre all'indennità di occupazione, spettante alle ditte che non hanno comunicato l'accettazione delle relative indennità;
VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;
VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter;

ORDINA

Art. 1

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - Trieste/Gorizia della somma complessiva di € 608,50= (seicentotto/50), a favore delle seguenti ditte e secondo le somme per ognuna indicati, a titolo di indennità di asservimento e di occupazione, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito indicati:

GRI FAUSTO nato ad ARZENE (PN) il 15/03/1963
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via s. Margherita n.4
CF. GRIFST63C15A456X Proprietà 2/18

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	73	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	5,57
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	73	OCCUPAZIONE	0,85
TOTALE DA CORRISPONDERE					6,42

GRI GABRIELLA nata ad ARZENE (PN) il 09/12/1950
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via San Lorenzo n.7
CF. GRIGRL50T49A456B Proprieta' 2/18

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	73	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	5,57
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	73	OCCUPAZIONE	0,85
TOTALE DA CORRISPONDERE					6,42

GRI VINCENZO nato ad ARZENE (PN) il 27/12/1957
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via s. Margherita n.2
CF. GRIVCN57T27A456Q Proprieta' 2/18

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	73	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	5,57
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	73	OCCUPAZIONE	0,85
TOTALE DA CORRISPONDERE					6,42

MAZZACCO FRANCESCA nata a VALVASONE (PN) il 16/03/1930
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via s. Margherita n.7
CF. MZZFNC30C56L657R Proprieta' 12/18

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	73	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	33,43
Comune di Valvasone-Arzene	sezione A	25	73	OCCUPAZIONE	5,11
TOTALE DA CORRISPONDERE					38,54

MARZONA ELENA nata a UDINE (UD) il 30/10/1956
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via Sant'Elena n. 9
CF. MRZLNE56R70L483H Proprieta' 4/18

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	122	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	9,49
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	122	OCCUPAZIONE	1,45
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	3	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	2,98
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	3	OCCUPAZIONE	0,46
TOTALE DA CORRISPONDERE					14,38

MARZONA FRANCESCO LEONARDO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 03/11/2003,
residente a SPILIMBERGO (PN) in Piazza Castello n. 13
CF. MRZFNC03S03H816U Proprieta' 3/18

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	122	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	7,12
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	122	OCCUPAZIONE	1,09
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	3	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	2,24
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	3	OCCUPAZIONE	0,34
TOTALE DA CORRISPONDERE					10,79

MARZONA LORENZO nato a SPILIMBERGO (PN) il 23/04/1964
residente a SPILIMBERGO (PN) in Piazza Castello n. 13
CF. MRZLNZ64D23I904F Proprieta' 4/18

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	122	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	9,49
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	122	OCCUPAZIONE	1,45
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	3	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	2,98
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	3	OCCUPAZIONE	0,46
TOTALE DA CORRISPONDERE					14,38

MARZONA NICOLETTA nata a VALVASONE (PN) il 04/02/1952
residente a Milano (MI) in Via Spadolini Giovanni n.9/B
CF. MRZNLT52B44L657O Proprieta' 4/18

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	122	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	9,49
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	122	OCCUPAZIONE	1,45
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	3	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	2,98
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	3	OCCUPAZIONE	0,46
TOTALE DA CORRISPONDERE					14,38

MARZONA RICCARDO MATTEO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 31/10/2006
residente a SPILIMBERGO (PN) in Piazza Castello n. 13
CF. MRZRCR06R31H816B Proprieta' 3/18

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	122	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	7,11
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	122	OCCUPAZIONE	1,10
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	3	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	2,24
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	3	OCCUPAZIONE	0,34
TOTALE DA CORRISPONDERE					10,79

MARIN MARIA LUISA nata a VALVASONE (PN) il 22/09/1949
residente a Valvasone-Arzene (PN) in Via Maiaroff, 3
CF. MRNMLS49P62L657N Proprieta' 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	144	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	341,96
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	144	OCCUPAZIONE	52,77
TOTALE DA CORRISPONDERE					394,73

GRI OMERO nato a VALVASONE (PN) il 20/02/1950
residente a Valvasone-Arzene (PN) in via Crosera n. 15
CF. GRIMRO50B20L657T Proprieta' 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	115	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	71,38
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	115	OCCUPAZIONE	10,93
TOTALE DA CORRISPONDERE					82,31

D'ANDREA GIOVANNI nato a SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) il 13/02/1953
residente a San Giorgio della Richinvelda (PN) localita' Rauscedo in Via G.Marconi 30
CF. DNDGNN53B13H891V Proprieta' 1/1

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	1	SERVITU' DI ACQUEDOTTO	7,75
Comune di Valvasone-Arzene	sezione B	33	1	OCCUPAZIONE	1,19
TOTALE DA CORRISPONDERE					8,94

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.
Diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Pordenone, 4 aprile 2023

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari

23_16_3_AVV_FVG STRADE DECR ESPR AMPEZZO_009

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori urgenti di regolarizzazione del tracciato della SS 52 "Carnica" tra le progressive chilometriche 33+700 e 33+900 in località Ampezzo - Perizia di variante tecnica n. 2. Sistemazione delle scarpate della piazzola sita al km 34+500 della SS 52 - Decreto di esproprio n. 14767 del 7 aprile 2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

VISTO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:
"Demanio pubblico dello Stato - Ramo Stradale" con sede in Roma, c.f. 97905250581 del diritto di piena proprietà per 1/1
dei beni immobili indicati nell'Allegato A - Elenco dei beni interessati da esproprio, facente parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)
Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
(omissis)

ALLEGATO A - Beni interessati da esproprio

Fontana Francesca, c.f. FNTFNC49T67A345Q, data di nascita 27/12/1949, luogo di nascita L'Aquila (AQ), Diritto intestato Proprietà quota 6/480
Fontana Giovanni, c.f. FNTGNN54E30L483O, data di nascita 30/05/1954, luogo di nascita Udine (UD), Diritto intestato Proprietà quota 6/480
Nigris Aurelia, c.f. NGRRLA58E50D612L, data di nascita 10/05/1958, luogo di nascita Firenze (FI), Diritto intestato Proprietà quota 20/480

Nigris Flora, c.f. NGRFLR63D45L483H, data di nascita 05/04/1963, luogo di nascita Udine (UD), Diritto intestato Proprietà quota 20/480
Nigris Josè, c.f. NGRJSO64M49L483K, data di nascita 09/08/1964, luogo di nascita Udine (UD), Diritto intestato Proprietà quota 20/480
Nigris Aurelio, c.f. NGRRLA60C31A267C, data di nascita 31/03/1960, luogo di nascita Ampezzo (UD), Diritto intestato Proprietà quota 348/960
Nigris Eugenia, c.f. NGRGNE57H68L421S, data di nascita 28/06/1957, luogo di nascita Tricesimo (UD), Diritto intestato Proprietà quota 348/960
Papetti Lorenzo, c.f. PPTLNZ47R24D542S, data di nascita 24/10/1947, luogo di nascita Fermo (AP), Diritto intestato Proprietà quota 15/480
Papetti Matilde, c.f. PPTMLD44R49D542S, data di nascita 09/10/1944, luogo di nascita Fermo (AP), Diritto intestato Proprietà quota 15/480
Papetti Rosalia, c.f. PPTRSL42H70L424J, data di nascita 30/06/1942, luogo di nascita Trieste (TS), Diritto intestato Proprietà quota 15/480
Papetti Stefano, c.f. PPTSFN57E17D542S, data di nascita 17/05/1957, luogo di nascita Fermo (AP), Diritto intestato Proprietà quota 15/480

Comune censuario di Ampezzo; foglio 34; mappale 110; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 1.200; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 1200; Indennità: € 1.800

Grillo Angela, c.f. GRLNGL46A58A267N, data di nascita 18/01/1946, luogo di nascita Ampezzo (UD), Diritto intestato Proprietà quota 1/1

Comune censuario di Ampezzo; foglio 34; mappale 104; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 520; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 520; Indennità: € 780,00
Comune censuario di Ampezzo; foglio 34; mappale 106; Qualità Prato; Classe 2; Superficie catastale mq 1.460; provvedimento Esproprio; Superficie interessata: mq 1.460; Indennità: € 2.190,00

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_16_3_CNC_AG REG ARPA GRAD 1 DIRIG STRUTTURE TECNICHE_007

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA FVG - Palmanova (UD)

Graduatoria finale del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 dirigente da collocare presso una delle strutture tecniche dell'Agenzia.

Si riporta la graduatoria finale del concorso su indicato, approvata con decreto del Direttore Generale n. 33 del 5 aprile 2023. I punteggi sono espressi in centesimi.

	Nominativo	Punteggio
1	Calzimitto Francesco	83,598
2	Torassa Davide	81,555
3	Favretto Stefano	81,368
4	Rizzardi Silvia	80,581
5	Susanetti Laura	80,546
6	Ganz Stefania	80,507
7	Manfrin Annamaria	77,563
8	Monego Chiara	74,648
9	Tobaldo Edoardo	73,000
10	Battistutta Marco	70,646
11	Steccazzini Fabio	70,560
12	Cuviello Maria	70,476
13	Lombardo Andrea	69,351
14	Costa Fabio	67,773

	Nominativo	**Punteggio**
15	Cappellin Roberta	65,770
16	Grego Thomas	63,971

Palmanova, 6 aprile 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
dott. Roberto Visintin

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA